Trieste - Via Silvio Pellico 4
TELEFONI: Centralino: 55255 - 55255
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 23 settembre 1962
Anno LXXXI — Lire 40
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 4915 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: UPI, via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 300 (festivi o posizione prestabilita L. 350) - Necrologie L. 250 (partecipazioni L. 375) - Finanziari e legali L. 450. Nel corpo del giornale L. 350 (festivi L. 400) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 10.000, sem. L. 5200, trim. L. 2750 (col Piccolo Sera del lunedì: 11.650, 6000, 3170) - ESTERO: annuo L. 22.000, sem. L. 11.200, trim. L. 5750 (col Piccolo Sera del lunedì: 25.000, 12.750, 6550) - Copie arretrate il doppio

La difesa del dollaro

In occasione delle assemblee del Fondo monetario internazionale e della Banca internazionale per la ricostruzione e lo sviluppo, svoltesi nella scorsa settimana a Washington, il Presidente Kennedy ha ancora una volta spezzato una lancia in favore della stabilità del dollaro: una chiara, seppure vigorosa, offensiva psicologica; poichè, man mano che le riserve statunitensi di oro si assottigliano (e siamo, con poco più di 16 miliardi di dollari, al livello minimo mai raggiunto dopo il 1938) aumenta la paura dei detentori di dollari circa la sorte di questa moneta. Difatti, poichè a essa sono legate a doppio giro di corda molte altre monete, è chiaro che l'avvenire di queste ultime dipende, in pratica, da quanto appunto accadrà nel prossimo futuro al dollaro stesso.

Il sistema monetario del mondo occidentale si regge, più o meno ortodossamente, sul *gold exchange standard*, del quale la valuta americana è il pilastro più importante. Non ci si può quindi illudere sulle possibilità di una maggiore politica autonoma da parte delle altre banche centrali nazionali: i dollari che esse detengono nelle loro «sacrestie» sono praticamente congelati; in quanto se, per precauzione, decidessero di trasformarli in oro, altro non farebbero che accelerare quanto cercano ora di evitare: cioè il crollo del dollaro.

Tuttavia la collaborazione internazionale in difesa del dollaro appare già ora abbastanza efficiente: ne fanno fede le reciproche concessioni di crediti avvenute ultimamente fra la Riserva federale e le banche centrali di parecchi paesi europei, come la Granbretagna, la Francia, la Svizzera, l'Olanda, il Belgio, la Germania occidentale, eccetera; si tratta dei cosiddetti crediti «swap», studiati espressamente per fronteggiare eventuali attacchi speculativi contro una qualsiasi delle suddette monete. In definitiva, è il cosiddetto «Piano Triffin» che viene in tal modo messo in pratica attuazione, tentando il rafforzamento delle basi della liquidità internazionale mediante nuove forme di crediti fra Stati.

Sul piano concreto gli Stati Uniti cercano di porsi nella migliore condizione possibile per fronteggiare le necessità di finanziamento della loro bilancia internazionale, almeno sino alla fine del 1963; e in proposito si apprende che, contro il deficit di 1,9 miliardi di dollari registrato nel primo trimestre del corrente anno, nel secondo lo sbilancio è stato di appena 700 milioni: in totale, quindi, 2,6 miliardi di dollari per il primo semestre del 1962, contro i 2,5 miliardi del 1961 e i 3,9 miliardi del 1960, per il corrispondente periodo.

A questo punto appare opportuno ricordare che le difficoltà americane, in fatto di bilancia internazionale, più che da eventi economico-mercantili provengono da cause d'ordine istituzionale e politico: basterebbe che gli Stati Uniti decidessero di ridurre drasticamente le spese militari all'estero e sospendessero gli aiuti ai paesi sottosviluppati perchè d'un sol colpo la loro bilancia si raddrizzasse. Non è una prospettiva seria, d'accordo; ma il Presidente Kennedy ha fatto bene a ricordarla, se non altro come memento per molti, facili a dimenticare che uno dei fattori fondamentali dell'attuale debolezza del dollaro è conseguenza del suo sacrificio per l'irrobustimento dell'Occidente europeo.

E pure d'accordo siamo sull'ovvia osservazione che un Occidente sano e robusto serve anche agli americani; la convenienza è quindi reciproca. Per questo il consolidamento dello spirito di solidarietà che si è manifestato sul piano monetario, sia attraverso i richiamati accordi bancari bilaterali, sia con la costituzione di crediti addizionali attraverso il F.M.I., dimostra che i principali paesi industriali sono in pieno consapevoli dei loro doveri e intendono farvi fronte con una azione comune.

Nella concretizzazione di questa «comune azione» sarà comunque bene che i Governi tengano presente anche quanto ha messo in rilievo la Banca dei regolamenti internazionali nella sua ultima relazione circa la necessità, nella formulazione delle soluzioni dei problemi di politica internazionale, di tenere pure conto delle cause di squilibri che hanno la loro radice nelle situazioni interne dei diversi paesi. Così, «nella maggior parte dei paesi dell'Europa continentale sono foriere di pericoli per il futuro le tensioni che si vanno manifestando per effetto del permanere di pressioni inflazionistiche».

A questo proposito, però, Per Jacobsson, nella prima giornata di lavori della conferenza monetaria di Washington ha osservato: «Se la posizione americana in tema di bilancia dei pagamenti venisse corretta quest'anno — come potrebbe darsi — ciò potrebbe portare a un pericolo deflazionistico». Sicchè, dopo essere stati tanto in allarme per il timore dell'inflazione, e avere manovrato tassi di sconto, operazioni di mercato aperto, riserve bancarie obbligatorie al fine di difendere il valore delle monete in continua marcia di svalutazione, i Governi dovrebbero ora prepararsi a imboccare la strada opposta e fronteggiare i pericoli della deflazione.

Si tratta di un'ipotesi possibile; quanto probabile, però, non sapremmo dire.

Alfio Titta

Un messaggio di Kennedy

«Solo la nostra forza è antidoto al pericolo»

New York, 22

Il Presidente Kennedy ha indirizzato ieri per telefono da Newport un messaggio politico alla Convenzione democratica dell'Ohio riunita a Columbus. «La situazione nel mondo rimane pericolosa, ha dichiarato Kennedy, e il solo antidoto al pericolo è la forza. In questi venti mesi noi abbiamo costruito la forza della nostra nazione e siamo pronti ad usarla contro l'aggressione sia nei Caraibi, a Berlino o in qualunque altro luogo. Castro, ha continuato Kennedy, ridotto ad uno stato di disperazione, ha chiesto aiuto all'Unione Sovietica ed in tal modo ha segnato il suo destino nell'America Latina e a Cuba».

Kennedy ha auspicato l'elezione di un Congresso democratico che guidi una «nazione dedita a ideali progressivi, che possono meglio unire il popolo del mondo contro l'aggressione e per la pace».

La situazione

Sangue fraterno scorre in Argentina: la guerra civile scongiurata «in extremis» al tempo del defenestramento di Frondizi, è ora in atto in tutto il Paese. A Buenos Aires si combatte e nella lotta sono intervenuti anche gli aerei, che hanno bombardato e mitragliato. I quartieri intorno alla sede dello Stato Maggiore contro la quale le truppe di Campo de Mayo hanno sferrato l'attacco, sono stati evacuati dalla popolazione. L'Argentina è ormai divisa in due grandi fazioni: da una parte il Presidente Guido che svincolatosi dalla tutela del gruppo cosiddetto «Gorilla», si appoggia alle truppe di Campo de Mayo, a fianco delle quali è gran parte dell'Esercito; dall'altra la Marina, che ha come alleati truppe fedeli all'ex comandante dell'Esercito Lorio e al capo di Stato Maggiore Labayru. L'Aviazione sembra propensa ad appoggiare le truppe di Campo de Mayo. Gli uni vengono chiamati «azzurri», gli altri «rossi» o «colorados».

Lo scoppio del conflitto è avvenuto dopo un accavallarsi di notizie sulle dimissioni di Guido, prima annunciate e poi smentite. Disperati sforzi sono in atto per evitare un ulteriore versamento di sangue tra le due fazioni, che proclamano di voler difendere la democrazia, di lottare contro il peronismo e di voler attuare la ricostruzione del Paese. Mai forse l'Argentina ha vissuto ore così drammatiche; dall'attuale situazione potrebbero derivare conseguenze gravissime al Paese, che ha invece bisogno di pace per sanare la crisi economica e svilupparsi.

In Algeria è in atto l'«operazione risanamento» decisa dallo Ufficio politico contro la «Wilaya 4». Truppe fedeli a Ben Bella sono penetrate nel territorio controllato dalla «Wilaya» e senza incidenti. Questo è stato il primo atto di Ben Bella, il cui successo elettorale è stato confermato dalle cifre finali delle votazioni. Ben Bella sarà il nuovo Capo del Governo e Ferhat Abbas molto probabilmente il Primo Presidente della Repubblica algerina. Intanto manifestini distribuiti nelle vie di Algeri annunciano la nascita di un partito di opposizione al FLN, dietro il quale forse agiscono i comunisti.

La Russia ha minacciato di intraprendere nuove misure di difesa spaziale qualora gli Stati Uniti proseguano nella elaborazione di un programma militare per lo spazio. Mosca ha protestato con gli Stati Uniti per il sequestro, da parte portoricana, di una nave inglese che trasportava zucchero cubano in Russia.

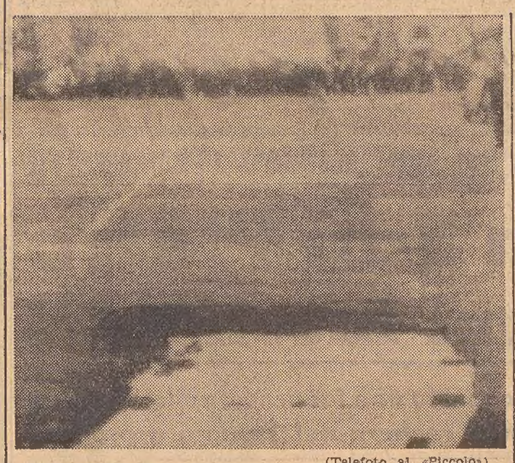
Nehru, che si è incontrato con De Gaulle, si è detto favorevole ad un accordo economico tra India e Comunità economica europea, ma non prima del 1970; intanto Londra sta accelerando i tempi delle trattative per l'ingresso nel MEC. Il Ministro Heath dopo la visita a Parigi, verrà a Roma il 27 settembre e quindi si recherà a Bonn.

Kruscev avrebbe fatto intendere di gradire un colloquio con Kennedy sulla questione di Berlino entro la fine dell'anno; sembra che i russi si apprestino a deferire all'ONU la questione berlinese.

IMPROVVISO CAPOVOLGIMENTO DELLA SITUAZIONE IN ARGENTINA

GUIDO PRENDE IL SOPRAVVENTO
DRAMMATICA GIORNATA A BUENOS AIRES

La capitale è stata bombardata e mitragliata dall'aria - Resa completa dei «coloradas» antipresidenziali - Arrestato Lorio capo della rivolta



(Telefoto al «Piccolo»)
Buenos Aires: La popolazione del quartiere di Belgrano ha steso bandiere bianche nelle vie appena si sono diffuse le voci secondo le quali l'Aviazione stava per bombardare la città

Buenos Aires, 22

Le forze militari che appoggiano il Presidente Guido hanno preso il sopravvento assumendo stasera il controllo della capitale. Il generale Bernardino Labayru, capo dello Stato maggiore dell'Esercito ed animatore della rivolta contro il Presidente, è stato arrestato. Gli ultimi reparti della ribellione ancora presenti a Buenos Aires si sono asserragliati nell'edificio del Ministero della Guerra. Carri armati della fazione contraria hanno circondato il Ministero. Il generale Carlo Lorio, che insieme a Labayru comandava le unità dell'Esercito schieratesi contro il Presidente, è fuggito da Buenos Aires. La situazione, a quanto sembra, è precipitata appena sparsasi la notizia avvenuta nel tardo pomeriggio della resa della Scuola allievi sottufficiali. Non è facile allo stato attuale, prevedere se la vittoria del Presidente Guido sia effettiva o soltanto apparente. Uno dei portavoce del Presidente, ha dichiarato ai giornalisti che le truppe antipresidenziali si stanno arrendendo dappertutto, tanto nella capitale quanto altrove.

Gli avvenimenti nelle ultime ore si sono capovolti. In sostanza, è assodato che i «ribelli» del Campo De Mayo sotto la guida del gen. Ongania sono diventati lealisti e sostenitori del Presidente Guido perchè non lasci vacante la suprema carica dello Stato, mentre il gen. Lorio (che era stato uno dei sostenitori del Presidente contro i «ribelli») si era messo con la Marina che cercava di sostituire Guido con una Giunta militare. La giornata è stata carica di eventi. Buenos Aires era stata bombardata e mitragliata dall'aria. L'aviazione aveva attaccato a volo radente le forze «coloradas» trincerate nel parco di Chacabuco nella parte Sud-occidentale di Buenos Aires. L'azione aerea sul parco di Chacabuco è stata effettuata da aerei della VII Brigata aerea.

I «Gloster Meteor», appoggiati da mezzi blindati e dall'artiglieria, avevano iniziato un violento bombardamento della zona del parco, avendo come obiettivo l'autodromo di Buenos Aires, dove sorge il quartier generale delle forze del gen. Lorio. Mentre la radio «azzurra» continuava a trasmettere ultimatum alle forze avversarie e a invitare la popolazione civile ad evacuare le località in cui sono concentrate truppe «coloradas», nuovi combattimenti scoppiavano a Buenos Aires, nella Plaza Constitucion e nel parco Avellaneda. Carri armati «Sherman» delle forze «azzurre» bombardavano l'arsenale Esteban De Luca, sito a una decina di isolati dalla stazione Constitucion dove si erano asserragliate alcune unità «coloradas». Ampie colonne di fumo e di fiamme si levavano dai punti di Buenos Aires in cui si combatteva. Secondo alcune notizie, aerei aderenti alla fazione «azzurra» avrebbero mitragliato la stazione radio di Mar de Plata, che ha sospeso le trasmissioni. Da informazioni raccolte presso l'Ambasciata e il Consolato di Italia a Buenos Aires, non risulta che vi siano vittime tra i nostri connazionali.

Scontri di una certa gravità si sono verificati fra le opposte fazioni militari nelle zone centrali di Buenos Aires. Un testimone oculare ha riferito telefonicamente all'«Associated Press» che «vari civili sono stati colpiti». Reparti di fucilieri appartenenti ad una colonna corazzata delle forze che avevano deciso di appoggiare il Presidente Guido, si sono scontrati con le batterie anticarro poste a protezione del Ministero della Guerra, in piazza della Costituzione. Sembra a detta di testimoni oculari, che un soldato sia rimasto ucciso in uno scambio di colpi d'arma da fuoco all'alba. I pezzi da 77 millimetri delle batterie anticarro hanno aperto il fuoco alle 14.07 (ora locale). La polizia federale ha dato una mano agli artiglieri ed anche alcuni civili hanno partecipato agli scontri.

Dopo una sparatoria di una ventina di minuti, una compagnia della I Divisione («colorada») si era arresa nei pressi della piazza. Altre unità «Coloradas» si arrendevano alla colonna blindata della X compagnia («azzurra»), che proseguiva la sua avanzata verso la scuola di meccanica dell'Esercito. Alle 18.45 (ora italiana) uno dei principali ufficiali «colorados», il colonnello Guerrin, si arrendeva con quasi tutti gli effettivi del suo reggimento di fanteria motorizzata di stanza a Palermo posta ai suoi ordini, una parte del reggimento tuttavia continuava a resistere agli ordini del capitano Mendez, che chiedeva l'aiuto della Marina. Altre truppe fedeli a Lorio si arrendevano poi agli «azzurri o si disperdevano, sia a Buenos Aires che a Rosario, dove gli «azzurri» del gen. Ongania avevano ricevuto l'ordine di sferrare un'offensiva generale in tutta la regione.

Uno scontro si era verificato nei pressi di Rosario, a circa 250 km. a Nord-Ovest di Buenos Aires, provocando un morto e numerosi feriti. Unità «coloradas» delle province di Corrientes ed Entre Rios, al comando del generale Tizado, procedevano verso Buenos Aires, quando sono state affrontate e fermate a Sabadillo a Nord di Rosario dall'11.o Reggimento di fanteria di Rosario, che ha successivamente formato un blocco stradale per evitare l'afflusso di rinforzi alle truppe «coloradas» della capitale.

Negli scontri del pomeriggio vi sarebbero stati numerosi morti e feriti, ma, fino a questo momento, è pressochè impossibile tentare un bilancio. Al cader della notte, le forze anti Guido controllavano soltanto l'edificio del Ministero della Guerra e il parco Avellaneda, ma esse non sembrano in grado di opporsi efficacemente agli uomini di Ongania che hanno in pugno l'intera capitale. Frattanto il Ministro dell'Economia Alsogaray è stato nominato Ministro ad interim degli Interni, in sostituzione di Carlos Adrogue, e il Ministro della Giustizia Miguel Sussini è stato nominato Ministro ad interim della Difesa, in sostituzione di Adolfo Lanus.

Il maggiore Guglielmone, portavoce degli «azzurri», ha promesso di fornire dati precisi sulle vittime della battaglia svoltasi oggi nella capitale, limitandosi a rivelare la esistenza di morti e feriti, sia civili che militari. Secondo una agenzia di stampa locale, un solo battaglione «colorados» avrebbe avuto a Buenos Aires ben 120 vittime. Il cappellano dell'Esercito, mons. Bonamin, ha letto questa sera alla radio e alla televisione un appello alla pace di Giovanni XXIII, in cui il Santo Padre inviava la sua benedizione apostolica e ricordava le sue preghiere «affinchè i dirigenti del Paese trovino un rapido modo per restaurare la pace e la concordia».

I combattimenti si sono conclusi al crepuscolo, con la vittoria delle forze «azzurre». Alla mezzanotte (ora italiana) le forze «colorados» asserragliate nel Ministero della Marina si sono arrese imitate da tutte le truppe del gen. Lorio che si trovavano nella parte meridionale di Buenos Aires.

Il Presidente Guido ha ricevuto nel pomeriggio numerosi generali «azzurri», fra cui il gen. Rattenbach, candidato degli «azzurri» alla carica di Segretario alla Guerra. Guido ha anche convocato alla Casa del Governo per domani alle 15 (ora italiana) tutti i generali in servizio attivo. Cornejo Saravia, Lorio e Labayru, capi dei «colorados», sono esclusi dalla riunione essendo stati ufficialmente destituiti. Circa la posizione di Guido, è stato detto che il Presidente ha destituito i «colorados» ed è passato ad appoggiare le forze di Ongania perchè convinto che queste lo avrebbero sostenuto nel suo impegno di tenere elezioni l'anno prossimo al contrario del gruppo di Saravia, Lorio e Labayru.

Obiettivi di Mosca

Lo spazio cosmico per scopi militari

Mosca, 22

L'organo del Ministero della Difesa sovietico «Stella Rossa» afferma oggi che l'Unione Sovietica sarà costretta a intraprendere nuove misure di difesa «spaziale», qualora gli USA proseguano nella elaborazione di un programma militare per lo spazio.

Il giornale afferma che gli «imperialisti americani» sono propensi ad impiegare lo spazio esterno per la «realizzazione dei loro progetti aggressivi diretti contro i Paesi socialisti», mentre il programma spaziale sovietico mira ad una «pacifica conquista del cosmo». «Ma è ovvio che se gli imperialisti continuano a cercare il modo di usare lo spazio cosmico per fini militari, prosegue la rivista, l'interesse di garantire la sicurezza dello Stato sovietico richiederà precisi provvedimenti anche da parte nostra». Tali affermazioni sono contenute nella recensione del libro «Strategia militare» dell'eroe di guerra maresciallo Vassili Sokolovsky, che suggerisce al Governo sovietico di impiegare lo spazio cosmico «per impedire le manovre aggressive degli imperialisti».

La recensione ripete ancora una volta le accuse sovietiche secondo le quali gli Stati Uniti si appresterebbero ad un attacco di sorpresa contro l'Unione Sovietica ed altri Paesi socialisti: «Una strategia del genere da parte imperialista può condurre in ogni istante ad un conflitto armato con l'impiego dei più moderni mezzi di distruzione» afferma «Stella Rossa», mentre la strategia sovietica mira essenzialmente a proteggere la pace ed è «al servizio dei sistemi sociali più progrediti», con compiti non già di aggressione bensì di difesa. La allusione alla strategia spaziale è considerata una delle più sincere ammissioni fatte mai da parte sovietica di un possibile impiego direttamente militare del programma spaziale dell'Unione Sovietica.



(Telefoto al «Piccolo»)
Buenos Aires: Carri armati in marcia verso la «Casa Rosada»

APPARE DIFFICILE LA CHIARIFICAZIONE DEI RAPPORTI FRA DC E SOCIALISTI

Non ha senso per il PSI la richiesta di garanzie

Conta solo il programma, risponde Pieraccini - Anche l'on. Moro condivide le preoccupazioni elettorali dei dorotei - Attualità del pericolo comunista

Roma, 22

Approvata, nel termine fissato, la legge che istituisce lo ENEL in attuazione di uno dei punti programmatici del Governo di centro-sinistra, l'attenzione del mondo politico si rivolge ora a quel processo di chiarimento in seno alla maggioranza, e in particolare alla DC e al PSI, che è indispensabile ai fini della preparazione della campagna elettorale del prossimo anno. La DC, e per essa la corrente più forte, quella dorotea, ha sollevato il problema della necessità che il PSI assuma una posizione chiara e precisa sui principali temi politici e dia quelle garanzie democratiche che finora sono mancate.

La richiesta dorotea non è senza fondamento e riveste un carattere particolarmente importante alla vigilia della impostazione della campagna elettorale: come presentarsi agli elettori? Con quale politica con quali prospettive? Il socialista Lombardi ha espresso l'opinione che i partiti del centro-sinistra dovrebbero ricercare una piattaforma elettorale comune e comunque non darsi fastidio a vicenda. Ma una linea del genere è possibile solo ove ognuno dei partiti abbia propositi e orientamenti comuni, cosa che invece non si riscontra tra i partiti dell'attuale maggioranza sui principali problemi come, per esempio, quello delle Regioni.

Il Governo presenterà tra un mese al Parlamento le leggi-cornice per la creazione delle Regioni a statuto ordinario, ma è logico che da parte democristiana ci si preoccupi di ottenere dai socialisti solide garanzie circa la formazione delle future Giunte regionali. D'altra parte, i socialisti si rendono conto della giustezza di questa richiesta, ma non sono in grado di dare una risposta affermativa, che può venire solo da un congresso nazionale che fissi per il partito una linea democratica senza equivoci. Ma ci sarà il congresso del PSI prima delle elezioni? La maggioranza del partito finora non si è mostrata propensa a convocarlo, ma di tenere il dibattito politico in seno al comitato centrale allargato. Ora però si sta riaffacciando la tesi della convenienza di tenere la massima assise del partito prima delle elezioni, a tal fine sarà determinante il punto di vista di Nenni, che si trova ancora a Formia e farà il suo rientro nella vita politica il 14 ottobre. De Martino e Lombardi si recheranno a visitarlo forse domani in maniera da metterlo al corrente della situazione e dei colloqui che il primo ha avuto con Moro; essi poi riferiranno il pensiero di Nenni alla direzione del partito che si riunirà giovedì prossimo.

Intanto Pieraccini ha scritto per l'«Avanti!» di domani un lungo articolo nel quale cerca di giustificare la posizione di attesa dei socialisti, ma non fa altro che ribadirla. «Quando noi chiediamo — scrive Pieraccini — la ferma attuazione del programma governativo, base e premessa della politica di piano, non eludiamo il problema della democrazia, ma la affrontiamo sul suo giusto terreno. Ed anche il discorso sulle alleanze appare sfasato, posto fuori del suo terreno naturale, che è ancora una volta quello del programma. Per decidere se governare assieme un paese o una regione bisogna sapere che cosa si vuole fare insieme, e qui da noi, ancora una volta, occorre vedere dunque il ruolo delle regioni, la loro funzione nella pianificazione, gli obiettivi del piano. Bisogna vedere quali compiti ci stanno di fronte, quali riforme sociali, quali ostacoli, quali nemici da battere, per sapere con quali forze affrontare la lotta. E' un discorso che ci siamo fatto, esaminando il programma e contribuendo ad elaborarlo, alla formazione del Governo di centro-sinistra. E' un discorso che va fatto per il futuro e che certo noi non rifiutiamo. Ma il gioco della chiarificazione e delle garanzie non ha senso, tanto più che si vuole ignorare, proprio nel momento delle richieste che ci vengono rivolte, la sostanza della nostra politica. Noi non siamo disponibili per nessuna involuzione conservatrice, come non siamo disponibili per nessuna avventura dittatoriale».

Ma queste affermazioni di Pieraccini convincono fino ad un certo punto e proprio oggi una nota dell'ex Ministro Gonella sull'agenzia «Aisa» afferma: «Si continua a sostenere che l'atteggiamento del PSI nei confronti del Governo è leale e si sente il dovere di ringraziare i socialisti per la loro preziosa collaborazione. Che significa essere leali? La lealtà è o non è sinonimo di buona fede di onestà di intenti, di schiettezza? E se lo è, come è possibile definire tale atteggiamento di un partito che continua tranquillamente a collaborare, nei sindacati, nelle organizzazioni di massa, nelle Giunte comunali e provinciali con i nemici dei propri amici? Il dubbio è legittimo. Ed è tanto legittimo e pertinente, di attualità soprattutto, che dorotei e centristi hanno ribadito formalmente, ed esplicitamente, la necessità di impostare in termini di maggiore chiarezza e lealtà i rapporti fra il Governo e i socialisti».

Gonella polemizza poi con i dirigenti del suo partito, affermando che in effetti il PSI non ha mai promesso nulla e che quindi ci richiami alla realtà possono essere rivolti piuttosto a coloro che avevano confidato che la politica di centro-sinistra avrebbe portato automaticamente all'inserimento del P. S. I. nella area democratica e all'isolamento dei comunisti».

I rapporti con i socialisti saranno al centro dei colloqui che Moro si ripromette di avere con gli esponenti delle correnti democristiane prima della convocazione della direzione. Con Rumor e Colombo Moro ha già avuto una presa di contatto, nel corso della quale i leaders dorotei gli hanno espresso il pensiero della corrente circa la necessità che il PSI fornisca chiare garanzie. D'altra parte i sindacalisti e la sinistra di base chiederanno a Moro di sostenere l'attuazione dei punti fondamentali del programma governativo. Nella riunione della direzione Moro cercherà di mediare i diversi punti di vista. In realtà, anche il segretario democristiano condivide alcune preoccupazioni proprie del gruppo doroteo sulla prossima campagna elettorale; in altri termini, Moro teme che le perdite della D.C. a destra (da lui considerate già scontate, almeno in parte) assumano proporzioni troppo vaste.

Oggi Bonomi, presidente della «Coltivatori diretti» parlando a Bari a un convegno di giovani agricoltori, ha sottolineato che esiste in Italia un grande pericolo comunista ed ha detto che il fatto di essere governati dal centro-sinistra non deve far dimenticare che l'Italia ha il partito comunista più forte di tutta Europa. Ha poi aggiunto che i socialisti debbono rendersi conto di dover operare lealmente per una politica organicamente anticomunista, come del resto fanno tutti i partiti socialisti degli altri Paesi dell'Europa occidentale.

Quella prossima quindi dovrebbe essere una settimana decisiva per il chiarimento e da qualche parte si afferma che le sorti del Governo potrebbero dipendere addirittura dall'esito della riunione della direzione del PSI.

Roma e Napoli unite dall'Autostrada del Sole



(Telefoto al «Piccolo»)
Roma: Il Presidente della Repubblica taglia il nastro tricolore del nuovo tronco dell'Autostrada del Sole che congiunge direttamente Roma a Napoli. La cerimonia si è svolta alla stazione autostradale di Cassino. Era presente anche l'on. Fanfani

L'OSTILITA' ALL'INGRESSO DI LONDRA NEL M. E. C.

Un fronte europeo contro De Gaulle?

Colloqui di Spaak e di Luns nella capitale inglese

Londra, 22

Si parla per la prima volta questa sera a Londra di un fronte unico di paesi europei contro De Gaulle per distoglierlo dall'erigere altri muri (c'è un muro a Berlino, ma ce n'è uno anche sulla Manica) contro l'ingresso dell'Inghilterra nel Mercato comune. E questa non sarebbe una ipotesi suggerita da motivi di logica politica, ma un fatto suffragato da colloqui avvenuti a Londra, oggi, tra Heath, da una parte e i Ministri degli Esteri belga e olandese dall'altra. Non si è trattato di un incontro a tre, ma di colloqui separati, nei quali il belga Spaak e l'olandese Luns hanno potuto esporre idee condivise da una parte ben definita della Comunità europea.

Secondo il «Sunday Telegraph», che uscirà domani, il generale De Gaulle sarebbe già stato chiaramente avvisato che se cercasse di sfruttare le difficoltà fra il Commonwealth e l'Inghilterra per escludere quest'ultima dalla Comunità europea, sarebbe possibile una crisi entro la Comunità. Nei colloqui si sarebbe riconosciuto che l'ingresso dell'Inghilterra è ormai inevitabile, che la conferenza del Commonwealth non ha dato motivi a un ritardo delle trattative, che le proposte per una fusione politica europea non dovrebbero impedire una sollecita decisione riguardo all'ingresso inglese nel Mercato comune. E' stato anche predisposto di affrettare una conclusione con «sedute a Maratona», qualora l'incontro dell'8 ottobre a Bruxelles a livello ministeriale non producesse progressi sostanziali. Un punto fermo dovrebbe essere raggiunto non più tardi di Natale.

Il Primo Ministro indiano Nehru, in visita ufficiale a Parigi, ha avuto stamane un colloquio di circa trequarti di ora con il generale De Gaulle, alla presenza del solo interprete. Secondo fonti bene informate, i due uomini di Stato hanno proceduto a uno scambio di vedute sulla situazione internazionale, soffermandosi in particolare sulla questione dell'ingresso della Granbretagna nella Comunità economica europea e sui problemi asiatici.

DECISIONI DI FANFANI DOPO L'INCONTRO CON I MINISTRI DELLA SANITA' E DELLA GIUSTIZIA

IL PROBLEMA DELLE FRODI ALIMENTARI SARÀ AFFRONTATO A FONDO DAL GOVERNO

Fatti i nomi dei denunciati per il «burro» di Padova - Coinvolti commercianti di Trieste e Monfalcone
A Milano le varie Amministrazioni si uniranno nella lotta contro i «pirati» della sofisticazione

Roma, 22

Lo sdegno manifestatosi in tutta Italia contro gli sciacalli delle sofisticazioni alimentari sta dando i suoi primi effetti. La riunione avvenuta ieri tra Fanfani ed i Ministri della Sanità, Jervolino, e della Giustizia, Bosco, è destinata ad avere un seguito al prossimo Consiglio dei Ministri. Fanfani a quanto si è appreso intende affrontare a fondo in quella sede tutto il problema. Le linee lungo le quali si muoverà l'azione governativa sono deducibili da quanto si è discusso nella riunione di ieri: la lievità quasi irrisoria delle pene e la pachidermica lentezza dei provvedimenti giudiziari.

A questo proposito è interessante citare un recente esempio tedesco: nella Germania Occidentale un sofisticatore di vino e bevande gassate, tale Valentin Korn di Geisenheim, è stato condannato a due anni e mezzo di lavori forzati, 25 mila marchi di ammenda e 75 mila marchi di risarcimento (oltre quindici milioni di lire italiane) danni e a cinque anni di interdizione da qualsiasi attività commerciale comunque connessa alla preparazione di bevande.

Intanto, subito dopo la riunione con Fanfani, il Ministro della Giustizia ha sollecitato la Procura della Repubblica ad accelerare i procedimenti contro i frodatori e già stamane si è avuto un primo e clamoroso risultato. Il velo comincia ad essere tolto sui retroscena delle frodi alimentari; vengono a galla situazioni incredibili; si fanno nomi che lasciano allibiti.

A Padova, l'autorità è uscita parzialmente dal riserbo nello scandalo scoppiato ieri sul burro e la margarina adulterati: si conosce ora il nome dell'industriale padovano incriminato, il principale responsabile. Si tratta del titolare del margarinificio Alpea di Noventa Padovana, Giuseppe Liviero, di 43 anni, abitante a Padova in via del Parentino 1.

La massiccia operazione della Guardia di finanza, prendendo le mosse alcuni mesi fa dopo un normale sopraluogo nello stabilimento ed estendendosi dal Veneto alla Lombardia, al Piemonte, alla Liguria, all'Emilia e alla Toscana, ha assunto sviluppi giganteschi come stanno ad attestare le settantatrè denunce che concludono il voluminoso rapporto degli inquirenti.

L'industriale Liviero è stato denunciato per frode in commercio e per fabbricazione clandestina di margarina per uso diretto, le altre persone per essere state trovate in possesso di margarina sofisticata.

Fra i nominativi che risultano dal rapporto sono: Lauro Colautti di 57 anni, economo dell'ospedale psichiatrico di Udine; Edo Colico di 36 anni, da San Severo; Tito Ageo di 35 anni, da Torino; Paolo Avanzini di 43 anni, da Parma; Elena Berillari di 61 anni, da Trieste; don Giovanni Battista di 40 anni, da Tolmezzo; Emilio Bernardi di 48 anni, da Bassano del Grappa; suor Maria Teresa Bevilacqua di 53 anni, da Conselve; Guido Bombi di 52 anni, segretario dell'Istituto maternità e infanzia di Udine; Giuseppe Bubbian di 58 anni, da Monfalcone; Giulio Campari di 43 anni, da San Martino di Rio (Reggio Emilia); Luigi Caoduro di 61 anni, da Sandrigo (Vicenza); Rutilio Invernizzi di 48 anni, da Robbio (Milano), direttore tecnico della Locatelli; don Luigi Cipellio di 49 anni, seminario vescovile di Padova; Pietro Lovato di 67 anni, da Ponte di Brenta, segretario di Opera pia; Alfredo Marinuzzi di 43 anni, da Udine; Nerio Peretto, di 32 anni, da Treviso; Mariano Pettinato di 58 anni, da Acireale (Catania); Francesco Vismara di 40 anni, da Como; Mario Zoratti, di 39 anni, segretario dell'Ospedale civile di San Daniele del Friuli; Cesare Sbettega di 34 anni, da Argenta (Ferrara); Enrico Rinaldi di 52 anni, da Mestre, segretario del Ministero dei Lavori pubblici.

L'impiego di unghie di cavallo e di asino risulterebbe, come si è detto, da una annotazione trovata nel famoso blocchetto sequestrato dalla Guardia di Finanza nel primo sopraluogo nello stabilimento del Liviero; blocchetto che ha rivelato le formule delittuose di fabbricazione. Durante le indagini gli inquirenti avrebbero scoperto delle formule chimiche finora ignote che sarebbero servite per produrre burro sintetico. L'istruttoria è in corso.

La lotta contro i sofisticatori sembra finalmente scatenata; ma occorrerà indagare e colpire a fondo in tutti i campi. Le ultime notizie aggiungono preoccupazione e allarme: in Piemonte è stato scoperto del vino fatto con sidro; latte a base di perborato di sodio; pane contenente additivi chimici giudicati cancerogeni (sono ingredienti che servono a mantenere croccanti e morbidi i prodotti). Cinque forni sono stati denunciati a Vercelli e a Torino.

A Milano un'altra grave rivelazione è stata fatta — secondo quanto pubblica un giornale della sera nella sua ultimissima edizione — dal capo del Servizio repressioni frodi di Milano dott. Dante Laugero: «Su cento bevande gasate messe regolarmente in commercio fra il giugno e l'agosto di quest'anno in Lombardia e Piemonte ben 39 sono risultate sofisticate. Trentadue industriali di bevande gasate sono stati denunciati all'autorità giudiziaria — ha dichiarato lo stesso dott. Laugero — e sette invece sono stati semplicemente multati. Tutte le trentanove bevande analizzate contenevano coloranti in quantità non permessa dalla legge sanitaria oltre a non avere la percentuale di succo di frutta indicata nella etichetta». Fra le trentanove ditte incriminate, tre sono industrie di importanza nazionale.

La grave situazione che si è delineata nella capitale lombarda ha indotto il Prefetto a convocare nei prossimi giorni una riunione dei rappresentanti di tutti gli organi locali competenti. In questa riunione, cui parteciperanno anche il medico e il veterinario provinciali, sarà fatto un esame approfondito della situazione allo scopo di coordinare e potenziare l'opera di vigilanza.

«Bisogna costituire d'urgenza una specie di comitato di salute pubblica», ha commentato un funzionario della Prefettura. E l'assessore Luigi Amendola ha aggiunto: «I nostri mezzi sono quelli che sono, sarebbe assurdo sprecarli; dobbiamo assolutamente coordinare gli sforzi, se non vogliamo farci schiacciare dai sofisticatori. E i consumatori sperano che questa unione di forze, questa battaglia coordinata contro i "pirati della sofisticazione" possano ottenere migliori risultati».

S'è mosso subito intanto, anche il medico provinciale prof. Bartolomeo Vezzoso, che ha disposto la chiusura per una settimana della ditta «Garancini formaggi fusi» di Carnate, implicata come noto nel recente scandalo del formaggio che conteneva terriccio e sporcizia. Benchè l'iter burocratico non sia ancora concluso, assumendosi personalmente la responsabilità dell'iniziativa, il professor Vezzoso ha inteso dare un esempio della severità che il suo ufficio intende dimostrare nei confronti dei sofisticatori. Come egli stesso ha dichiarato è infatti necessario dimostrare immediatamente alla opinione pubblica l'interessamento delle autorità al grave problema delle frodi.

Sempre nel campo dei formaggi si apprende frattanto che tre ditte produttrici di formaggini (e già sospetti erano stati avanzati sulla genuinità di questi prodotti e si era perfino precisato che certe ditte disoneste utilizzano bucce di banana) sono state denunciate per frode. Le tre denuncie sono state presentate all'autorità giudiziaria perchè si è accertato che i formaggini erano ricavati da scarti ormai parzialmente ammuffiti.

Dal canto loro gli industriali dei settori interessati hanno fatto oggi delle precisazioni pubbliche. Il direttore dell'Associazione italiana lattiero casearia che ha sede a Milano, dott. Antonio Masutti, ha inviato al medico provinciale di Milano e alle altre amministrazioni pubbliche un lungo promemoria, dove si definiscono «allarmistiche» le notizie pubblicate sul recente scandalo dei formaggi.

Il documento dice fra l'altro: «Le associazioni settoriali della industria alimentare si astengono da qualsiasi azione intesa a mitigare il rigore della legge nei confronti di comprovati trasgressori alla medesima, ma sentono il dovere di intervenire verso l'autorità tutoria e nei confronti dell'opinione pubblica tutte le volte che la stampa assume casi sporadici di frode vera o supposta per ingigantirli fino al punto di provocare nei consumatori la più completa sfiducia sulla genuinità e salubrità delle derrate poste in commercio.

«Si passa dal particolare al generale con molta disinvoltura e si tende, il che è particolarmente grave, a raffigurare anche banali e purtroppo inevitabili frodi di natura strettamente economica come attentati alla pubblica salute».

Più avanti il documento degli industriali affronta l'argomento dei formaggini e dice: «Le illazioni marginali fatte dalla stampa sui formaggi pastorizzati in porzioni discendono da sorprendenti dichiarazioni rilasciate da elementi indubbiamente sprovvisti di qualsiasi conoscenza del ramo caseario e destano il più vivo senso di rincrescimento e di disapprovazione.

«La fabbricazione dei formaggi pastorizzati ricavati con processo tecnico di fusione dai formaggi naturali, ha estensione mondiale perchè risponde a un'esigenza sempre più viva del pubblico consumatore.

«Attendono a siffatta fabbricazione industrie modernissime, altamente specializzate e dotate di macchinari e di sistemi di fabbricazione che offrono la più ampia garanzia per il pubblico. La produzione e la commercializzazione dei formaggi pastorizzati è talmente importante sul piano internazionale da aver ricevuto un crisma regolamentare specifico in seno alla convenzione internazionale di Stresa per la tutela delle denominazioni tipiche e d'origine dei formaggi».

VERSO LA CONCLUSIONE L'INCHIESTA ITALIANA

Praticamente accertate le colpe del talidomide

In Germania a nove mesi dalla proibizione del farmaco non nascono più bambini deformi

Milano, 22

Sotto la guida del prof. Cesare Torricelli, direttore dell'Istituto provinciale di protezione e assistenza all'infanzia, un numeroso gruppo di clinici sta conducendo una vasta inchiesta per accertare, in campo nazionale, i terribili effetti dei tranquillanti a base di «talidomide».

L'inchiesta è ora in via di conclusione e certamente nel giro di breve tempo l'opinione pubblica ne potrà coonscere i risultati.

Per il momento, comunque, una lettera del prof. W. Lenz di Amburgo, che sovraintende alle commissioni d'inchiesta che i pediatri di ventisette distretti della Germania hanno iniziato già nel novembre scorso, è giunta al prof. Cesare Torricelli, con notizie che possono già dare il «cessato allarme». Il prof. Lenz, infatti, ricorda che in Germania i prodotti a base di talidomide furono vietati nel novembre scorso ed ora, come appunto speravano i medici, passati nove mesi dal divieto, le segnalazioni di nascite di bimbi deformi sono di colpo cessate.

Ciò conferma esattamente le previsioni dei ricercatori milanesi i quali hanno iniziato la loro inchiesta per poter stabilire con assoluta certezza che l'improvviso manifestarsi delle nascite di bimbi deformi era proprio dovuto all'uso di prodotti a base di talidomide. Una volta vietato l'uso di tali prodotti, come è avvenuto anche in Italia, viene dunque a mancare la causa prima delle imperfezioni dei bambini.

L' acqua nell' organismo umano

"L' acqua deve essere introdotta giornalmente nell' organismo in quantità sufficiente dato che giornalmente se ne perde un quantitativo cospicuo che può variare da grammi 2000-2500 nell' uomo a riposo, a grammi 2600-3000 ed anche più nell' uomo che si affatica nel lavoro...." (Ottolenghi).

Per reintegrare quindi quella quantità che si disperde, noi dobbiamo introdurre nel nostro organismo, con gli alimenti e con le bevande, acqua in quantità sufficiente a mantenere inalterato l' equilibrio idrico del nostro organismo.

IDROLITINA

SERVE A PREPARARE UNA SQUISITA ACQUA DA TAVOLA ALCALINA, FRIZZANTE, DIGESTIVA, PURISSIMA. OLTRE MEZZO SECOLO DI ESPERIENZA. UNA FELICE FORMULA SEMPRE MODERNA PERCHÈ COSTANTEMENTE AGGIORNATA DAL PROGRESSO SCIENTIFICO E TECNICO NELL'IGIENE DELL'ACQUA.

UFFICIO IGIENE E SANITÀ GENOVA - Via XX Settembre, 15 (STANZA N. 38) Genova, 17-5-62

Si informa la S. V. che il campione di Solvei per acqua da tavola - Idrolitina prelevato il giorno 1-3-62 nell'esercizio sito in Via Corso Torcello all'analisi del Laboratorio Provinciale di Chimico è risultato "CONFORME ALLE DISPOSIZIONI DI LEGGE".

UFFICIALE SANITARIO

UNO DEI DUE EREDI DELLA OREFICERIA «URLINI», Ponte della Fabra, 1, cede propri diritti ereditari per un milione e mezzo oppure massimo offerente. Occasione rara quanto importante per sfruttare con poca spesa centralissima posizione approfittando conseguenza discordia dividente due eredi.

Questo vano adattissimo commercio articoli lusso misura circa metri tre larghezza, circa quattro e mezzo profondità, circa sei altezza. Attualmente chiuso, è stato per oltre quarant'anni una delle oreficerie più note a Trieste.

Rivolgersi esclusivamente prof. Dragoun, viale XX Settembre, 78, telefono 45919.

A MENO DI TRE MESI DALL'ESPLOSIONE DELLA BOMBA SUL MONUMENTO A CLEMENTE VII

Nuovo attentato in San Pietro con due piccoli ordigni incendiari

Soltanto uno si è acceso quando è stato toccato da un operaio che lavorava nella Basilica
Il Papa ha espresso il suo «accorato dolore» e domani si recherà nel Tempio a pregare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22

Nella Basilica vaticana sono stati rinvenuti due ordigni incendiari di fattura rudimentale, avvolti in carta di giornale: si tratta di materiale altamente infiammabile contenuto in involucri di piccola mole. Uno dei due ordigni si trovava nella scaletta che dalla crociera, e precisamente sotto la statua di Sant'Andrea, immette nelle sacre grotte dove sono sepolti i papi Pio XI, Pio XII e Benedetto XV. L'altra era in un angolo della Cappella del Sacramento a metà della navata di destra guardando l'altare della Confessione.

Il rinvenimento, contrariamente alle voci corse a Roma in serata che parlavano delle ore 18.30, è avvenuto alle 15.30 quando uno degli operai addetti alla costruzione dell'aula per il Concilio Ecumenico ha visto nella scaletta di Sant'Andrea il pacco sospetto. Lo ha preso per vederne il contenuto: immediatamente si è sprigionata una fiammata. Dava allora l'allarme: c'era poca gente in Basilica in quel momento e pertanto il fatto è passato quasi inosservato. Immediatamente la gendarmeria iniziava, con l'aiuto dei sampietrini, una vasta indagine nel tempio senza trascurare naturalmente le strutture in legno e gommapiuma della grande aula conciliare. I due ordigni, uno dei quali rovinato, sono stati presi in consegna dalla gendarmeria che ha iniziato prontamente le indagini.

Nel frattempo la Segreteria di Stato riceveva un completo rapporto sull'accaduto. Il Pontefice veniva informato prontamente e manifestava subito il suo «accorato dolore». Un comunicato emesso in serata dice, appunto, che il Papa ha espresso il suo accorato dolore per il gesto inconsulto anche se è rimasto perfettamente sereno. Domani dopo la Messa che celebrerà nella sua cappellina, si recherà nella Basilica e scenderà a pregare nelle grotte vaticane sostando presso le tombe dei suoi predecessori. Nel gesto del Papa — si afferma negli ambienti ecclesiastici — bisogna vedere quasi una riparazione al pazzesco gesto a soli pochi giorni dalla apertura del Concilio. Si ripropone stasera l'interrogativo che è stato senza risposta per l'attentato del 14 luglio scorso quando una bomba esplose accanto al monumento di Clemente VII: chi è stato l'organizzatore e l'esecutore della ingloriosa impresa? Fu difficile dare una risposta allora e sarà pressochè impossibile oggi. Alla porta del tempio, dopo l'attentato del 14 luglio, è stata instaurata una vigilanza eccezionale e tutti i pacchi piccoli o grandi debbono essere depositati. Evidentemente anche questa volta il malintenzionato dovrebbe aver nascosto nelle tasche i due ordigni: e per depositarli dovrebbe aver scelto le ore del primo pomeriggio quando pochi visitatori si trovano nel tempio e gli operai fruiscono di un breve riposo e si allontanano.

La notizia del rinvenimento del materiale infiammabile circolata a Roma nella tarda serata ha destato notevole impressione. Una discreta folla si è riversata in piazza San Pietro in attesa di avere particolari. Si è dispersa solo quando si è saputo che ogni pericolo era stato sventato. L'emozione è stata vivissima negli ambienti vaticani: in un primo tempo si parlava infatti di bombe esplosive di notevole mole tali da poter arrecare danni gravissimi alle attrezzature dell'aula conciliare e alla Basilica stessa. In realtà, secondo quanto si dice stasera oltre le mura leonine, nessun pericolo di questo genere era da paventare. Si è ripetuto che gli ordigni sono di piccola mole e qualcuno ha parlato di acido e alluminio nella loro composizione. Ad ogni modo una parola definitiva sarà detta domani. E' probabile che anche questa volta la gendarmeria vaticana chiederà l'ausilio della polizia italiana e naturalmente sarà riaperto il «dossier» dell'attentato del 14 luglio per vedere se è possibile instaurare analogie nella composizione degli ordigni.

Come si ricorderà, allora per più giorni le indagini brancolarono nel buio, si parlò di un misterioso giovane napoletano che aveva minacciato di compiere l'attentato dinamitardo, poi si accennò a due misteriosi spagnoli che avevano resistito alla ingiunzione del sampietrino che chiedeva di vedere il contenuto di un pacco ed erano poi scomparsi tra la folla. Si trattava di notizie e di illazioni senza fondamento: il gesto fu attribuito ad un maniaco o a qualcuno che intendeva protestare per ragioni politiche imprecisate. Ora alle ipotesi se ne aggiunge una che riguarda il Concilio Ecumenico: ma sembra davvero inverosimile che qualcuno, sano di mente, possa protestare contro una manifestazione mondiale di unione e di fraternità quale sarà la prossima assemblea dei vescovi.

Domani mattina la Basilica sarà aperta come di consueto alle 6. Alle 9 il Cardinale Cicognani officerà il solenne rito per la consacrazione episcopale dei monsignori Civardi assistente emerito delle ACLI e Capagna, assistente emerito della gioventù di azione cattolica e confessore del Papa. Come s'è detto, nella prima mattinata scenderà nella Basilica anche Papa Giovanni: certamente troverà migliaia di romani che si uniranno a lui nella preghiera.

A. Paglialung.

Vietata la vendita di alcuni medicinali

Roma, 22

L'ufficio stampa del Ministero della Sanità ha comunicato che nel quadro dell'azione di vigilanza sul commercio delle specialità medicinali ed in particolare di quelle che, in questi ultimi mesi hanno ingenerato dubbi sulla loro completa innocuità, è stato disposto il divieto di vendita al pubblico ed il temporaneo sequestro di un gruppo di specialità medicinali contenenti «Zoxazolamina» per supposti danni epatici, e della specialità medicinale «Monase», unico prodotto autorizzato in Italia contenente «Etriptamina», per supposta azione lesiva sul midollo osseo (agranulocitosi).

SEGNI HA INAUGURATO IL NUOVO TRONCO DELL'AUTOSTRADA DEL SOLE

Da Roma a Napoli in due ore di macchina

Annunciato dal Presidente del Consiglio il prossimo inizio dei lavori per il prolungamento dell'arteria fino a Reggio C.

Roma, 22

Il Presidente della Repubblica ha presenziato stamane alla cerimonia di apertura al traffico dell'intero tronco Roma-Napoli dell'autostrada del Sole che potrà essere percorso normalmente in poco più di due ore di macchina. Erano presenti il Presidente del Consiglio on. Fanfani, i Ministri Sullo, Bo, Bosco, Mattarella e Jervolino, il sen. Restagno in rappresentanza del Senato, l'on. Marotta in rappresentanza della Camera, il Sottosegretario Camangi, il presidente del CNEL, Campilli, il presidente dell'IRI, Petrilli, il presidente del Consiglio superiore dei LL.PP. Fraschetti, il direttore generale dell'ANAS, Biraghi e il presidente e l'amministratore delegato della società «Concessione e costruzione autostrade» Danatini e Cova.

Le cerimonia inaugurale si è svolta alla stazione autostradale di Cassino dove il Capo dello Stato è stato ricevuto dalle autorità provinciali di Roma, Frosinone, Caserta e Napoli. Il Presidente Segni ha assistito alla benedizione impartita dall'abate di Montecassino, padre Idelfonso Rea, ed ha quindi proceduto al taglio del nastro inaugurale del tratto Frosinone-Capua, completamento del tronco Roma-Napoli dell'autostrada del Sole.

Il corteo presidenziale, partito alle 8.45 circa dal Palazzo del Quirinale è giunto poco dopo le 9 alla stazione autostradale di Roma sud dove il Capo dello Stato, accompagnato dal consigliere militare e dal comandante della regione militare, ha passato in rassegna un picchetto d'onore schierato con bandiera e musica. Al termine dello schieramento il Capo dello Stato è stato ricevuto dai rappresentanti del Senato e della Camera, dai Ministri, e dai Sottosegretari. Si è quindi formato il corteo ufficiale che ha raggiunto la stazione di Cassino.

Dopo il taglio del nastro inaugurale le autorità hanno lasciato la stazione autostradale di Cassino dirigendosi all'area di servizio di San Nicola. All'altezza del 167.o km. dell'autostrada, il Presidente della Repubblica, seguito dalle autorità del seguito ha preso posto sulla speciale tribuna allestita sul piazzale.

Dopo il saluto del presidente della società dell'autostrada dott. Donatini, ha parlato lo on. Fanfani, il quale rivolto al Capo dello Stato ha detto fra l'altro. «Ella ricorda, signor Presidente, che il 26 maggio scorso inaugurando un imponente bacino galleggiante di carenaggio in questa metropoli partenopea, ebbi l'onore di preannunciarle l'imminente inaugurazione del tratto Roma-Frosinone di questa autostrada e il contemporaneo inizio dei lavori da Napoli e da Bari della autostrada che deve congiungere Adriatico e Tirreno attraverso le Puglie e la Campania.

«Oggi ho il piacere di confermarle che le scadenze sono state puntualmente rispettate, mentre nel prossimo ottobre matureranno nuovi termini che ci consentiranno di dare altri avvii, da Cosenza, al proseguimento di questa Autostrada oltre Salerno fino a Reggio Calabria. Il rispetto puntuale di questi impegni conferma la volontà del Governo che ho l'onore di presiedere di non sostare nell'opera di rinnovamento a favore del Mezzogiorno d'Italia».

Dopo i discorsi ufficiali il corteo delle macchine presidenziali ha percorso l'intero tratto dell'autostrada sino a Napoli.

Riportata alla luce una casa romana

Bari, 22

Ad Altamura durante lavori di scavo sono venuti alla luce i resti di una casa di epoca romana e di una tomba a doppia camera che si fa risalire al quarto secolo a. C.

PREVISIONI DEL TEMPO

Su tutte le regioni cielo sereno o poco nuvoloso. Nel corso della giornata annuvolamenti, anche intensi, sulle regioni dell'Alto e Medio Adriatico. Temperatura senza notevoli variazioni sulle regioni settentrionali. In temporanea diminuzione sulle regioni centro-meridionali.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 1, 22; Verona 8, 21; Trieste 12, 21; Venezia 9, 21; Milano 8, 23; Torino 5, 21; Genova 16, 23; Bologna 10, 24; Firenze 12, 23; Pisa 12, 25; Ancona 14, 20; Perugia 11, 18; Pescara 13, 21; L'Aquila 9, 18; Roma 13, 25; Campobasso 9, 14; Bari 17, 21; Napoli 16, 22; Potenza 10, 14; Catanzaro 16, 20; Reggio Calabria 20, 27; Messina 21, 26; Palermo 20, 24; Catania 20, 29; Alghero 14, 25; Cagliari 15, 26.

AL PROCESSO PER I FATTI DI LIVORNO

Fotografati in aula due degli imputati

Il Tribunale vuole stabilire un confronto con le immagini riprese durante i tumulti

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 22

Quando nei prossimi giorni, si inizierà l'esame dei testimoni indicati dal P.M., sarà possibile avere il «quadro» esatto dei tumulti, della «piccola rivoluzione» svoltasi a Livorno nelle incandescenti giornate dell'aprile 1960. Infatti, attraverso le disposizioni degli agenti di P.S., dei carabinieri e delle persone che furono veramente estranee ai disordini che il magistrato ha citato per il giudizio, sarà possibile accertare le vere responsabilità.

Prima di iniziare l'udienza, l'on. avv. Domenico Rizzo ha commemorato la figura di Giovanni Porzio che fu — egli ha detto — uno dei più validi, dei più appassionati componenti della Curia italiana. Egli lascia nel cuore di tutti il ricordo di una personalità d'eccezione e credo — ha aggiunto l'on. Rizzo — di interpretare il dolore di tutti i colleghi e di tutta la Magistratura che ebbe contatti con Giovanni Porzio inviando alla sua memoria e alla famiglia dell'insigne scomparso un commosso saluto. Il P.M. dott. Valeri si è associato alle parole dell'avv. Rizzo ed ha espresso l'augurio che il ricordo di Giovanni Porzio sia di esempio ai giovani che intraprendono la vita forense. Ha chiesto che il Tribunale volesse sospendere per pochi minuti l'udienza. Anche il Presidente Napolitano si è associato alle espressioni di cordoglio dell'avv. Rizzo.

Iniziatosi l'interrogatorio degli imputati (oggi se ne sono presentati trentasei) è stato sentito Giancarlo Bartolini che si è protestato innocente. Anche Luigi Barchi ha detto di essere stato fermato mentre guardava il cartellone pubblicitario di un film. Giancarlo Adami ha negato di avere rivolto parole oltraggiose agli agenti, e ai carabinieri e non si è riconosciuto nella fotografia allegata al processo. Il P.M. dott. Valeri, dopo avere esaminato la foto in atti, ha chiesto che il Tribunale faccia fotografare nuovamente l'imputato. Il Tribunale, ritenendo fondata la richiesta, ha ordinato alla cancelleria di richiedere telefonicamente un agente fotografo. Anche Luciano Arbulia ha escluso di essersi trovato nella via Grande e non si è riconosciuto neppure lui nella fotografia che è allegata agli atti. Il P.M. ha chiesto che anche l'Arbulia sia fotografato.

La richiesta è stata accolta e al termine dell'udienza, è stato compiuto l'esperimento giudiziale. Gli imputati Giancarlo Adami e Luciano Arbulia, i quali — secondo l'accusa — sarebbero le due persone fotografate nell'atto di rovesciare una «jeep» in piazza Grande, sono stati fotografati da un operatore della Questura nell'aula. I due accusati sono stati messi nella stessa posizione dei due giovani dell'istantanea allegata agli atti. Con questo esperimento i giudici cercheranno di stabilire se si tratta delle stesse persone.

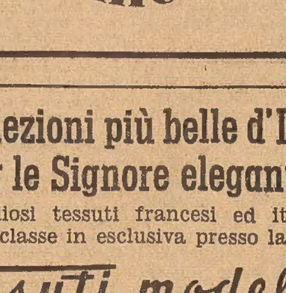
Il Presidente ha letto poi le dichiarazioni rese in istruttoria dagli altri imputati: Alberto Frilli che ha chiesto che il Tribunale voglia ammettere come testimone a suo discarico tale Ada Domenichini; Romano Cei il quale ha ammesso di avere lanciato sassi contro i tutori dell'ordine senza intenzione di colpirli e, a domanda del P. M., ha negato di avere ostruito la strada.

Si sono dichiarati anche innocenti Giovanni Polonia, Gian Paolo Giomelli, Bruno Cheli, Piero Baldacci, Attilio Morge, Enrico Chiellini Armando Colandini, Gaetano Aiello, Gino Filippi, Franco Bernini, Romano Zanotti, Giancarlo Campani, Luciano Bellucci. Il processo riprenderà martedì 25.

C. L.



Così brillante, così solida, così spaziosa, così elastica (4 velocità, sincronizzate), così stabile,... e che freni! in breve, è un successo della moderna tecnica automobilistica. Provatela presso il Vostro Concessionario.





Un vero disgusto sono le dentiere trascurate nella pulizia... Rimangono opache, odorano male, possono provocare a lungo andare delle infezioni... Come premunirsi? Col Clinex Liquido il prodotto che da anni garantisce assoluta purezza agli apparecchi dentali. Sempre sterili e luminosi col Clinex al vostro fianco! In vendita con istruzioni presso le farmacie

clinex

PER LA PULIZIA DELLA DENTIERA

Le collezioni più belle d'Italia per le Signore eleganti

Meravigliosi tessuti francesi ed italiani di gran classe in esclusiva presso la ditta

Tessuti modello PATERNOST

VIA S. LAZZARO 20, II PIANO (ANG. VIA CARDUCCI)

PRONTEZZA DI SPIRITO E CORAGGIO

Una cieca spegne le fiamme che avvolgono la sua vicina

A tentoni è corsa più volte a prendere dei secchi d'acqua

Parma, 22

Una donna cieca, Maria Bonini, di 54 anni, è riuscita con prontezza di spirito e coraggio a spegnere le fiamme che avevano avvolto una vicina di casa.

Il fatto è accaduto a Varano Melegari presso Parma nel cortile dell'abitazione della Bonini dove la casalinga Maria Salimbeni di 78 anni si era recata per spennare un pollo. Terminata l'operazione, la donna ha acceso l'alcool contenuto in uno scatolino per bruciare i peli residui del pollo. Forse spinte dal vento, le fiamme si sono appiccate alle vesti della Salimbeni che si è messa ad urlare per il dolore. La Bonini, intuita la cosa, è tornata con grandi sforzi in cucina e, afferrato un catino pieno d'acqua, lo ha gettato addosso alla Salimbeni ripetendo poi l'operazione alcune volte, accompagnandola con grida per richiamare l'attenzione dei vicini. Questi, accorsi, hanno spento definitivamente le fiamme. La Salimbeni è stata ricoverata all'ospedale di Parma in gravissime condizioni per ustioni di terzo grado diffuse in tutto il corpo.

Tenta di rubare l'auto a Taviani

Roma, 22

Un incauto ladro ha tentato questa notte di rubare l'automobile dei familiari del Ministro degli Interni Taviani.

L'uomo è stato tratto in arresto dalle guardie addette all'Ispettorato generale di Pubblica sicurezza presso il Viminale. Si tratta dell'imbianchino disoccupato Giuseppe Loria, di 24 anni, di Roma, il quale è stato sorpreso dagli agenti mentre tentava di forzare gli sportelli dell'autovettura, una «Fiat 1100» targata Genova, in sosta in via Asmara.

Accompagnato agli uffici della Squadra mobile, il Loria è stato trovato in possesso di vari oggetti di sospetta provenienza furtiva, tra i quali una finta pistola (un pezzo di ferro modellato come una pistola «Beretta») che il ladro ha dichiarato di avere trovato in terra. Nel corso delle indagini si è accertato che gli oggetti erano stati rubati a bordo di una «Fiat 1300», appartenente al giornalista Roberto Bencivenga. Il Loira è stato associato in serata alle carceri di Regina Coeli per furto aggravato e tentato furto.

Costume

IL CASO di quel povero signor A. S., il quale, condannato, nel 1918, o giù di lì, per essersi reso disertore dopo il disastro di Caporetto, è stato scoperto e raggiunto dal mandato di cattura soltanto ora che è vecchio, e ricoverato in un ospizio di mendicità, è certamente doloroso e grottesco insieme, e fa fare magra figura alla «macchina» della giustizia militare. Ed è naturale che il pubblico abbia subito «cassato», in mente sua, la sentenza di condanna, o meglio la sua esecuzione; e che molti abbiano scritto al loro giornale di fiducia che quel poveretto deve essere lasciato in pace.

Ma c'è pure, e tra questi cittadini che protestano, e nei loro giornali di fiducia, chi ha esagerato, con un travisamento bizzarro e del sentimento e del giudizio. Perchè, a leggere certe lettere · certi titoli, parrebbe che il signor A. S. non sia, semplicemente, un povero diavolo verso cui bisogna avere compatimento; ma un eroe cui occorra testimoniare solidarietà e cui vada tributata ammirazione. E anche tenendo conto del grande mutamento dei valori che è sopravvenuto dal 1918 in poi, non mi pare che sia ammissibile dire che il signor A. S. sia stato condannato a suo tempo *«per ragioni politiche e demagogiche»*, come è stato stampato. No; è stato condannato, secondo il *Codice penale militare* vigente nel 1918, perchè, invece di restare al suo reparto, se ne andò per i fatti suoi, e fece la pace con gli austriaci per conto suo; il che potrà essere magari un buono spunto per un film di canzonatura alla guerra, ma che, nell'Italia di allora, e in quella situazione, e in quella contingenza, gli doveva procurare una condanna perfettamente giustificata.

A meno che non si voglia istituire un distintivo di onore per coloro di cui risulti che a Caporetto sono deliberatamente e risolutivamente scappati; e non si conceda loro quella pensione che si continua a non volere concedere a tutti coloro che furono tanto «minchioni» da continuare a fare il loro dovere; o quello che allora, in quella Italia, era considerato tale.

* * *

Leggo che è caduto nel Perù l'ultimo diaframma di roccia nella galleria tagliata per dieci chilometri nei fianchi della cordigliera andina fra la laguna di Marcapomacocha e il fiume Sant'Eulalia; e che tale galleria, con una sezione di tre metri e tanto, deve servire al trasporto dell'acqua dal versante orientale a quello occidentale delle Ande. Molto bene. Complimenti al Perù. E auguri che ora l'acqua passi davvero nella galleria.

Già. Perchè qualche volta accade che in certi paesi, anche tecnicamente più progrediti del Perù, si scavino gallerie dispendiosissime attraverso le catene di montagne, per farvi passare l'acqua delle condutture degli acquedotti, e che poi l'acqua non vi passi per nulla; come si vede, ad esempio, per la conduttura del famoso Acquedotto Campano, che dovrebbe condurre al di qua dell'Appennino l'acqua del Biferno, e che invece non conduce un bel niente, perchè nessuno riesce a comporre il contrasto sorto in proposito tra campani e molisani. E serve quindi soltanto a far spendere non so quanti milioni all'anno (ma sono parecchi!) per la sua manutenzione.

* * *

Se volete investire capitali alle Isole Bahamas, dette anche le «Isole del Giugno eterno», che si trovano al largo della Florida, e prendervi in affitto là, nell'Isola di Providence, appartamenti completamente ammobigliati per un periodo di 98 anni, lo potete fare agevolmente rivolgendovi a una società immobiliare inglese, che pubblica vistose inserzioni su un giornale di Milano. Prezzi, naturalmente, adeguati alla fama turistica delle Isole Bahamas e alla sicurezza (almeno apparente) dell'investimento; da qualche decina di milioni, in su.

Ma ci sarà dunque a Milano chi risponderà all'inserzione, e si caverà il gusto di avere un villino, o un villone, alle Bahamas, anzichè, come si usava una volta tra la grossa borghesia milanese, in Brianza o nel Varesotto? Pare di sì; gli agenti di vendita della società immobiliare inglese non sono sciocchi che buttino i danari delle inserzioni senza costrutto. I tempi della villeggiatura in Brianza e nel Varesotto sono veramente passati.

* * *

La città italiana che, in queste ultime settimane, è stata teatro degli avvenimenti più assurdi, più imprevedibili, più paradossali, è Mondovì, in provincia di Cuneo.

Ecco quali sono stati i fatti. Mondovì, dal 1897, è sempre stata sede di un reparto di alpini di una certa importanza: o reggimento, o battaglione. Nella sua caserma in vetta al colle di Mondovì Piazza, ci sono sempre stati gli alpini. E questa tradizione è stata mantenuta anche in questo dopoguerra. Ma due anni fa cominciò a girare la voce del trasferimento del battaglione di sede a Mondovì, che portava il nome della città: esigenze della NATO, necessità di presidi rafforzati in Alto Adige, eccetera. E la cittadinanza cominciò a essere inquieta; ma non intendiamo dire i fornitori militari e i bottegai, più o meno interessati alla permanenza; no, veramente tutta la città. L'ordine, poi, giunto una quindicina di giorni fa, secondo cui il battaglione alpini doveva proprio lasciare Mondovì, suscitò una vera agitazione, e la minaccia di uno sciopero generale. Finchè non arrivò un telegramma di formale promessa dal Ministro Andreotti: «Entro mese ottobre 1962 sarà trasferita a caserma Galliano in Mondovì unità reclute alpine Battaglione Mondovì attualmente ivi dislocato che viene spostato per motivi tecnici». E la città si calmò.

Vi dico: ciò che è accaduto a Mondovì è così stranamente contrastante con il costume, con gli umori, con le idee di oggi, è così — quasi — sovversivo del conformismo antimilitarista oggi dominante, che quasi quasi non mi parrebbe fuori di proposito una vera e propria inchiesta parlamentare. Che vi entri l'OAS?

* * *

Che si sia costituito in Recanati, patria di Leopardi, un *Centro nazionale di studi leopardiani*, parmi cosa del tutto consona al gusto e alla moda del tempo. Che questo *Centro nazionale* abbia organizzato un *1.o Convegno internazionale di studi leopardiani*, in cui studiosi di grande merito leggono le dotte relazioni o, come più modernamente si dice, *«effettuano i loro interventi»* è conseguenza logica e naturale di quella costituzione del *Centro;* e, nel leggere i resoconti del *Convegno*, non batto ciglio; tutto regolare. Ma che vi sia un *Ufficio stampa* del *Convegno*, che dirama comunicati, e che ne manda, cortesemente, una copia anche a me, è cosa che, d'un tratto, mi fa restare stranito, e mi fa pensare ad una stonatura quasi grottesca con tutto ciò che so del Poeta, e mi lusingo di capire della sua poesia. Un *Ufficio stampa* per divulgare la gloria dell'autore dell'*Infinito*, e farla conoscere al mondo, mediante opportuni comunicati e, si spera, trasmissioni radio: quale assurdo! Ma a questa prima, spontanea reazione, succede la riflessione. L'*Ufficio stampa* è la conclusione fatale, inevitabile del *Centro* e del *Convegno;* le leggi del tempo in cui viviamo e operiamo son queste, e bisogna adattarvisi; *nun ce stà che fà.*

Giovanni Ansaldo

CONCLUSA FELICEMENTE LA SAGRA MUSICALE UMBRA

INTIMITÀ SPIRITUALE E MISTICISMO NELLA SETTIMA SINFONIA DI BRUCKNER

Magistrale concertazione del M.o Celibidache che ha diretto l'orchestra della Scala
Sensibilità moderna filtrata dagli antichi in un «Credo» di Giorgio Federico Ghedini

DAL NOSTRO INVIATO

Perugia, settembre

C'è chi afferma che il maggior Scarlatti sia nella musica sacra; e c'è chi sostiene che la sua grandezza si mostra nell'opera. Ascoltando nelle chiesa di Santa Giuliana l'oratorio per soli, coro e orchestra «Sedecia re di Gerusalemme» ci siamo confermati che questo compositore dovizioso e fecondo come Bach, Händel e Monteverdi, è stato anzitutto un geniale innovatore, un precursore del melodramma romantico. E' sua invenzione l'architettura della ouverture tripartita con l'Adagio nella parte centrale, preceduta e seguita da due tempi Allegri come avviene nel «Sedecia re di Gerusalemme»; è sua creazione la trasformazione del recitativo secco in recitativo accompagnato con la orchestra a tutto vantaggio dell'espressione drammatica; infine è stato Alessandro Scarlatti che ha dato alla compagine orchestrale del melodramma la struttura ordinata dell'aria, col da capo, del recitativo e del coro che venne conservata per tutta la prima metà del Settecento fino a Mozart e Gluck. riformatore. Scarlatti non nascondeva che i suoi primi modelli a cui prediligeva chiedere ispirazione formale erano Carissimi, Cavalli, Cesti, Stradella e Legrenti. Mentre cercava nel teatro l'immediatezza degli effetti e la concentrazione dell'impeto drammatico, evitava gli eccessi ornamentali, e valendosi degli insegnamenti che gli venivano dal «recitar cantando» di Monteverdi e della Camerata fiorentina aspirava alle forme del dramma musicale. L'opera nella quale egli può darci una idea del vagheggiato dramma musicale è il «Mitridate Eupatore» rappresentata nel 1707 a Venezia, modellata nelle figure sceniche con caratteri fortemente delineati e musicalmente costruita con grandezza classica, tanto da stabilire un'unione di quest'opera con l'«Orfeo» di Gluck. Händel risentì profondamente dell'influsso di questo capolavoro scarlattiano del quale nessuno in quegli anni comprese il potente valore espressivo e la ricerca di fondere parola e musica.

Nel «Sedecia re di Gerusalemme» la sacralità biblica non nasconde, anzi palesa con vigoroso linguaggio musicale il problema dell'opera che preoccupa Scarlatti, in cui scena, parola recitata e parola disciolta liricamente nell'Aria debbono trovare espressione attraverso le curve della lingua, il ritmo, il moto, le accelerazioni trasformate in accenti sonori con le oscillazioni del canto. Qui siamo alla realizzazione del fatto psichico, dell'elemento emotivo determinato dai sentimenti con la melodia classicamente inquadrata nella simmetria ritmica. L'Aria di Ismaele «caldo sangue che bagnando il sen mi va...» ci offre un alto esempio dell'arte scarlattiana nel battere l'accento, nello spezzare il verso, nell'unire razionalmente la frase e le parole secondo il palpito del sentimento, nel comporre l'Aria a due voci di tipo madrigalesco come nel duetto Anna (soprano) e Sedecia (contralto). Forse in queste citazioni del finale dell'oratorio troviamo le pagine più toccanti e vive di Scarlatti. Qui siamo veramente sulla soglia del melodramma già sfiorato dal romanticismo. Sapienza costruttiva, pienezza d'invenzione melodica, ricchezza armonica, equilibrio tra maturità strumentale e intensità interiore formano già col «Sedecia i principi del dramma musicale meditato come unità organica, elaborato con disposizione tematica, con procedimento largo ed austero, con trattazione contrappuntistica. Caratteristico del periodo più maturo di Scarlatti, osserva il Preti, uno dei suoi biografi, è l'uso per l'ardimento armonico e le successioni cromatiche discendenti, fatto meraviglioso che improntera il melodramma del futuro.



Sembra Stan Laurel, ma è suo fratello Joe, venuto in Italia per girare un film

Vita durevole

Ma l'opera scarlattiana non ebbe vita durevole, e aprì la via all'opera comica popolare. Al secondo periodo napoletano 1708-1718 il maestro scrive la sola opera comica della sua vita «Il trionfo d'amore» con scene comiche intercalate a scene serie. La vicenda scenica di «Sedecia re di Gerusalemme» su testo di poeta ignoto, ma verseggiato con una certa dignità, forse dal Cardinale Ottoboni; secondo l'opinione del maestro Guido Guerrini che è stato l'elaboratore dell'oratorio, è molto semplice, ed è stata presentata con molti tagli e omissioni anche perchè non tutte le arie possiedo. lo stesso pregio. L'oratorio è privo dello «Storico». Dopo una breve introduzione tripartita dell'orchestra, apprendiamo che il tiranno Nabucco che tiene Babilonia in suo possesso, rivolge le sue soldatesche contro il re Sedecia. Occorre annientare l'orgoglio del crudele tiranno. Dopo infauste battaglie Sedecia è vinto. Egli ha sacrificato nel combattimento il figlio suo diletto e temerario. Ad accrescere l'orrore della prigionia del re di Gerusalemme, il nemico gli fa togliere le pupil'e a similianza di Edipo. Questo episodio è stato tolto dalla vicenda.

La VII Sinfonia di Anton Bruckner che l'orchestra della Scala diretta da Sergiu Celibidache ha eseguita al Teatro Morlacchi come conclusione della diciassettesima Sagra Musicale Umbra, è la più chiara, semplice e melodica tra le sinfonie brucknerieane e può essere collocata accanto alla Terza che è altrettanto cantabile e priva di problemi. La frequente apparizione della VII nelle sale da concerto fuori d'Italia, rende ancor meno spiegabile la totale assenza di questa sinfonia nei nostri programmi tanto viziati da musicisti tradizionali. E' ben noto che Bruckner è l'ultimo romantico della fine dell'Ottocento; ed è altrettanto noto che la VII Sinfonia in mi magg. in contrasto al contenuto mitico della VI Sinfonia, rivela in primo piano il suo momento religioso.

L'ultimo barocco

A buon diritto Bruckner può essere riconosciuto come l'ultimo grande musicista dell'età barocca. Lo stile solenne e magniloquente del Seicento ha conservato qualcosa della sua forza e del suo impeto naturale tanto nelle sinfonie quanto nelle composizioni chiesastiche del nostro musicista. Accanto al senso ieratico e alle confessioni dell'aldilà ben percettibili nelle Messe, Bruckner, da vero popolano volle far rivivere motivi di canti stradaioli ispirati dal piccolo mondo paesano che lo circondava e nel quale aveva le sue radici più profonde. Il contenuto di queste musiche è così elementare che non ha bisogno di interpretazioni, e trovano qualche similitudine soltanto con i Lieder di Schubert e il limpido melodismo di Haydn. Siamo nella piena tradizione viennese, siamo nella città imperiale che diede all'autore della VII Sinfonia il tossico amaro degli insulti, ma anche le consolazioni del trionfo. Culto e mistero interiorizzati in casta solitudine lo salvarono negli anni viennesi dallo stridore dissonante della mondanità, e lo mantennero com'era nato e come morì, umile e misericordioso, ispirato nell'invenzione melodica, sapiente nel ricco tessuto strumentale, oltre che dottissimo costruttore di architetture. La mancanza di «forma» tante volte a lui rimproverata è priva di fondamento. I primi tempi delle sue sinfonie sono sempre ed esattamente costruiti in forma di Sonata, come abbiamo sentito nella VII Sinfonia e come appare nelle altre sinfonie che tutte si rassomigliano e che invariabilmente oscillano tra due poli estremi e contrastanti: religiosità e sentimento pagano della natura.

Nel mistico affondamento della melodia infinita, nello splendore raggiante delle sonorità percepiamo le improvvisazioni ciclopiche dell'organo che è stato lo strumento rivelatore del genio di Bruckner. Ma talvolta il maestro appare come invasato da beatitudine, investito da un'esaltante felicità nel sentirsi figlio delle forze naturali. Il mondo cosmico lo richiama. La patria delle sue alte montagne, nell'Alta Austria, degli abissi, dei prati verdi, dei pascoli, delle valli beate di silenzio e di luce, lo risveglia. Il culto di Dio e il culto della natura costituiscono l'elemento contemplativo e il fattore dinamico dei due singolari aspetti di Bruckner. Infatti nella VII Sinfonia, dopo l'Adagio «molto solenne e lento» commovente lamento funebre (erschütternde Totenklage» come scrive il compositore, incontriamo il terzo tempo in cui folleggiano, sfrenati in corsa vertiginosa e con spettrale tumulto il materiale sonoro dello «Scherzo».

Qui siamo nella sfera musicale della natura; qui si scaricano gli elementi misteriosi, le minacciose frementi energie del mondo cosmico di Bruckner. Vi è in lui qualcosa del mito germanico, una forza pagana che si pone con estremo contrasto dualistico di fronte al principio divino. Nell'orchestra wagneriana egli compone e dissolve la polarità del suo sinfonismo che è una preghiera senza conflitti, che non ha la ribellione prometeica di Beethoven, ma la castità umile di un credente in perpetuo contatto con Dio. Nella VII Sinfonia realizzata da Sergiu Celibidache con penetrazione capillare, e illuminata da una infiammata estasi interiore oltre che da un potente senso panico nello sconvolgente «Scherzo» abbiamo sentito la soavità della invenzione melodica, la feconda fioritura dell'istrumentazione, la ricchezza e densità dell'armonizzazione e l'ardimento del colore. Serata memorabile per il virtuosismo esecutivo dell'orchestra della Scala, prossima ai cimenti moscoviti, e per l'alto magistero direttoriale di Sergiu Celibidache.

Con acuta sensibilità delle dosature sonore convenienti all'acustica del Teatro Morlacchi, il maestro ha animato e acceso d'intimo colore spirituale e di dolce ardore mistico le ascendenti melodie di Bruckner allargandole e potenziandole con solennità e con limpidezza di tessuto strumentale. Inoltre il direttore Celibidache ha proceduto nell'esposizione del primo tempo che è un'ampia «melodia infinita» dei violoncelli appoggiata dai corni e successivamente dai clarinetti. E' in questo tempo la culla e la sorgente di pensieri e di motivi che ritroveremo negli altri tempi e nella conclusione finale della Settima sinfonia. L'adagio ha penetrato di intima poesia le ricche possibilità emotive di Celibidache che ha conservato l'equilibrio e la severità dei suoni senza rinunciare alla profondità del compianto funebre. Il compianto ha qualcosa dell'«Eroica» di Beethoven e del «Crepuscolo» wagneriano, ma si differenzia per il sentimento cristiano. Il tema principale di radiosa bellezza mozartiana contiene accanto al dolore della morte anche la luce della fede e la fiducia nell'altra vita. Nello scarso sull'accelerato dei bassi risuona il motivo grottesco delle trombe ed è elaborato con molte trasformazioni in cui Bruckner mostra arte contrappuntistica e vigore di movimento dinamico pieno di effetto. Poi si snodano i violini in ritmo di danza con crescendo vorticoso che diventa orgiastico. Il tremolare degli archi inizia il finale come nel primo tempo, ma trasformato nel contenuto e di carattere particolare che può essere espresso nella difesa eroica dell'ideale contro qualsiasi nemico. Questo ideale del pensiero musicale di Bruckner si esalta e si consola nella visione divina e nella felicità che ci viene dalla natura, fortificandoci per questa ed altra vita. Luminosità di suoni, ieraticità, intensità e concentrazione nella distesa melodica, brillantezza del gioco folle degli strumentini hanno caratterizzato la felice concertazione di Celibidache, acclamato, festeggiato e ripetutamente evocato sul podio. La orchestra della Scala obbediente ed espressiva alla volontà imperiosa del direttore ha partecipato meritatamente al grande successo.

Composizione complessa

Prima della settima sinfonia è stato eseguito dall'orchestra e dal coro della Scala il «Credo di Perugia» di Giorgio Federico Ghedini, che lo ha dedicato al maestro Francesco Siciliani direttore artistico della Sagra umbra. Per quanto un'analisi del Credo, composizione complessa e di ricca fattura vocale e strumentale possa apparire presuntuosa dopo una sola esecuzione, non possiamo sbagliare seguendo le dichiarazioni dello stesso Ghedini. L'esecuzione diretta da Celibidache ci ha mostrato che l'orchestra del Credo è trattata con molta semplicità senza ricerca di effetti strumentali. Alternativamente è il coro che sottolinea parole e pensieri ed è l'orchestra che propone al coro determinate espressioni. L'orchestra svolge all'inizio la affermazione solenne «Credo in unum Deum» con tema al quale il coro risponde col «Patrem omnipotentem». Questo tema con vari atteggiamenti circola per tutta la composizione creandone l'unità. Nell'«Incarnatus» il maestro ha abbandonato la tradizione antica di creare un clima di mestizia, giacchè parlando dell'incarnazione nel grembo di Maria si esprime la luce e la gioia del mondo che vengono espressi nel Credo con trombe angeliche e flauti. Nella ripetizione corale dello stesso episodio il dolore umano si dissolve nel canto appassionato di implorazione e di preghiera. In tutti gli episodi della composizione, fino all'ampio suggestivo «Amen» il maestro Ghedini, non nuovo alla musica sacra, tra cui ricordiamo la «Missa monodica», il concerto spirituale, un gruppo di responsori e di mottetti, ha mostrato elevatezza e mistica dolcezza d'ispirazione tutta personale, l'inconfondibile fedeltà alla grande tradizione degli antichi maestri italiani. «Le mie fonti — dichiara Ghedini — sono Monteverdi, Gabrieli, Frescobaldi e Verdi». Nutrimento musicale e sostanzioso che il nostro insigne maestro ha fatto sangue del suo sangue ricreandolo e vivificandolo con sensibilità moderna.

L'esecuzione del Credo è stata accolta dall'imponente pubblico che gremiva la sala del Morlacchi con fragorosi e replicati applausi. Il maestro Ghedini è stato chiamato molte volte alla ribalta ed ha voluto condividere il successo col direttore Celibidache e il maestro del coro Norberto Mola. La massa corale scaligera ha superbamente collaborato insieme all'orchestra alla realizzazione del Credo.

Vittorio Tranquilli



E' arrivata in questi giorni a Parigi in viaggio-premio Adrienne Jalbert, eletta lo scorso aprile «Miss Francia d'America»

NEL MERAVIGLIOSO SCENARIO DEL GIARDINO SALVI

Oro, argento e marmi alla Mostra di Vicenza

E' presente il meglio della produzione italiana attuale con un interessante campionario di prodotti stranieri

Vicenza, settembre

Se si vuol stabilire la nascita dell'arte orafa a Vicenza, occorre risalire alla civiltà euganea, a quelle tavolette paleovenete che sono state recentemente ritrovate negli scavi presso la Basilica Palladiana e che dimostrano non soltanto come anche cinque secoli prima di Cristo gli incisori in oro fossero a Vicenza in possesso di un'arte raffinatissima, ma anche come il mercato orafo fosse a quel tempo, dov'è oggi, nel cuore del centro abitato attuale. Da allora fino ai tempi nostri la storia dell'arte orafa vicentina s'incammina con quella della città. E' del 1322, l'anno dopo quello della morte di Dante, il documento del Gran Consiglio della città di Vicenza che approva lo Statuto della «Fraglia orafa».

Quest'anno la Mostra nazionale dell'oreficeria e argenteria di Vicenza, presenta aspetti di particolare interesse, per quanto riguarda la articolazione dei settori espositivi, la partecipazione italiana ed estera, le iniziative collaterali tese a potenziare l'attività orafo-argentiera italiana. Si tratta di un vero e proprio centro commerciale, una Mostra fatta per il pubblico dei visitatori italiani e stranieri che si precisa e si qualifica in vista di contrattazioni serie e capaci di futuri sviluppi. Con questa edizione si è proposto di raccogliere gli orientamenti della produzione orafo-argentiera attuale suggerendo temi e offrendo spunti per nuove invenzioni. I settori merceologici comprendono la gioielleria, oreficeria fine e commerciale, argenteria d'arte, arte sacra in oro e argento, pietre preziose e sintetiche, attrezzature varie e macchinari. Una «selettiva d'arte orafa moderna», ha raccolto i nuovi orientamenti della oreficeria italiana attuale, espressi da una serie di oggetti, come collane, bracciali, anelli, spille, catene e medaglioni di sicuro buon gusto e pregio.

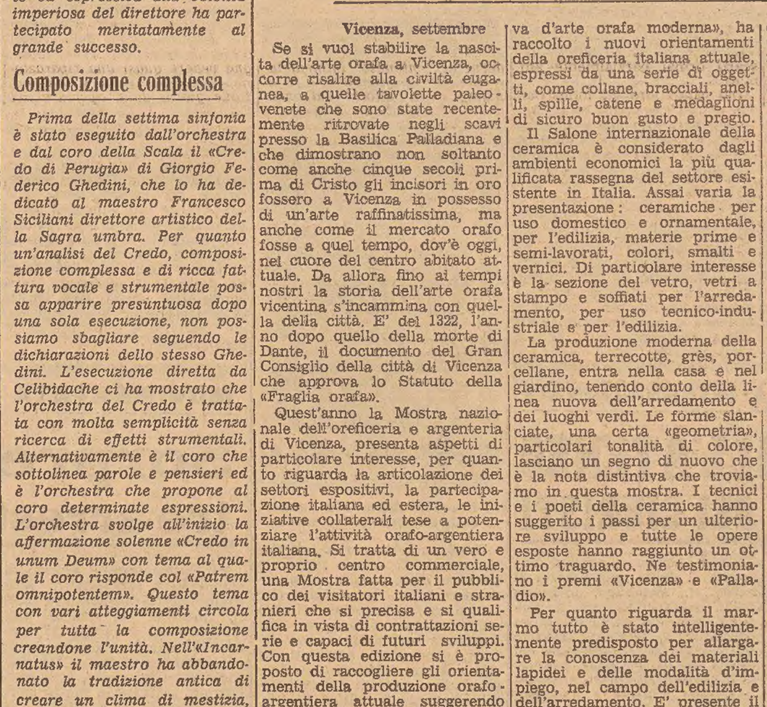
Il Salone internazionale della ceramica è considerato dagli ambienti economici la più qualificata rassegna del settore esistente in Italia. Assai varia la presentazione: ceramiche per uso domestico e ornamentale, per l'edilizia, materie prime e semi-lavorati, colori, smalti e vernici. Di particolare interesse è la sezione del vetro, vetri a stampo e soffiati per l'arredamento, per uso tecnico-industriale e per l'edilizia.

La produzione moderna della ceramica, terrecotte, grès, porcellane, entra nella casa e nel giardino, tenendo conto della linea nuova dell'arredamento e dei luoghi verdi. Le forme slanciate, una certa «geometria», particolari tonalità di colore, lasciano un segno di nuovo che è la nota distintiva che troviamo in questa mostra. I tecnici e i poeti della ceramica hanno suggerito i passi per un ulteriore sviluppo e tutte le opere esposte hanno raggiunto un ottimo traguardo. Ne testimoniano i premi «Vicenza» e «Palladio».

Per quanto riguarda il marmo tutto è stato intelligentemente predisposto per allargare la conoscenza dei materiali lapidei e delle modalità d'impiego, nel campo dell'edilizia e dell'arredamento. E' presente il meglio della produzione italiana sia in blocchi che in lastre di marmo. Assai interessante è un campionario di prodotti stranieri, provenienti dalla Francia, dalla Germania, dal Belgio, dalla Norvegia, dal Brasile, dal Marocco, dall'Algeria, dalla Jugoslavia e da Israele. Circa 400 sono le varietà di marmo prodotte dalle cave italiane, alcuni blocchi e lastre speciali concorrono al premio «Marmo, arte, natura», che si riproporne di dimostrare le caratteristiche eccezionali di colore, figurazione, qualità e misura, spesso celate nel marmo dalla natura.

Ma la «carta del marmo» è la principale novità di questo anno ed ha lo scopo di presentare graficamente l'intera produzione marmifera italiana, mediante campionature-tipo. La carta presenta, con testi in quattro lingue, i centri di escavazione, trasformazione e lavorazione del marmo, le loro caratteristiche geologiche e industriali, gli indici di produzione e di esportazione. Scopo della «carta» è quello di favorire una conoscenza, organica e razionale, del marmo italiano. In ottobre la «carta del marmo» sarà ad Amburgo per essere esposta ad una grande mostra della produzione italiana, organizzata dall'ICE.

Piero Longardi



Carla Gravina con Laura Adani, il regista De Bosio e Franco Parenti al Teatro Carignano di Torino dove stanno provando la commedia «La sua parte di storia», novità di Squarzina

Libri ricevuti

Leopardi in discolibro

Nelle «Stelle», la collana di poesia della Nuova Accademia, dopo «Venti poesie d'amore e una canzone disperata» di Pablo Neruda, «Gaspara Stampa e altre poetesse del '500» a cura di Francesco Flora, e «Anna Achmàtova», è apparso il nuovo discolibro di Leopardi, I Canti - Flora, *La poesia leopardiana*. Il volume si apre con un'ampia storia della lirica leopardiana che segna il momento più limpido e originale della ricerca compiuta dal maggiore interprete del Leopardi, Francesco Flora: si tratta di una guida esemplare che ordina la materia viva dei Canti, ne interpreta le ragioni e i sentimenti, penetra nella memoria, nel sogno, nel disinganno, traccia l'itinerario completo della poesia del grande recanatese. Il volume comprende la raccolta completa dei Canti, i lineamenti biografici, le note critiche a commento dei singoli momenti lirici, la bibliografia curatissima e rigorosa. Un disco interpretato con intensità e intelligente partecipazione da Giorgio Albertazzi, completa questa nuova edizione leopardiana che esce mentre a Recanati, per iniziativa del Centro nazionale di studi leopardiani, si svolge il congresso dedicato a «Leopardi e il Settecento» al quale partecipano i migliori studiosi e cultori italiani e stranieri.

○

Dopo aver scritto «H.S.M. Ulysses», il bestseller che lo rese famoso in due settimane, e «I cannoni di Navarone», un classico della letteratura di guerra, Alistair Mac Lean torna in libreria con *La paura e la chiave* (Bompiani), un romanzo che ha tutti i pregi di un suspense classico e la dovizia di un'osservazione penetrante, minuta, inesorabile. Violenza, coraggio, droga, intrighi in Florida e in Messico: il ritmo degli incontri e degli scontri di tutti i personaggi coinvolti nella vicenda, sale freneticamente di pagina in pagina come l'attenzione di chi legge. Ci vuole un talento autentico per maneggiare a colpo sicuro un così fitto intrico di atti con la maestria di Mac Lean. Ma insieme l'autore partecipa al racconto e contempla la tensione della storia con un'ironia continua e sempre a bersaglio. Anche per questo, in antitesi con la prevedibilità di un'America meccanizzata e pianificata, le vicende sono spinte e bilanciate fino all'orlo dell'assurdo senza tuttavia mai mancare di verosimiglianza. L'autore è stato sommozzatore per cinque anni, come il protagonista, e nella seconda parte, specialmente nell'ultima decisiva sequenza sul fondo del mare, parla di esperienze che conosce bene e in proprio. «La paura è la chiave» si legge d'un fiato, ma fa anche scoprire qualche mondo nuovo o qualche aspetto originale di mondi che credevamo di conoscere. Di Alistair Mac Lean, Bompiani ha ristampato in questi giorni anche un altro fortunato romanzo: «Notte senza fine».

○

I saggi di Rodolfo Mondolfo, riuniti nel volume *Da Ardigò a Gramsci*, pubblicati dalla Nuova Accademia sono dedicati a quattro pensatori italiani tra l'Ottocento e il Novecento (Roberto Ardigò, Francesco Fiorentino, Francesco Acri e Antonio Gramsci) e al tema centrale di quattro diversi orientamenti speculativi, la libertà e i bisogni, i valori umani che la accompagnano. Tutte le opere di Rodolfo Mondolfo sono state recentemente esposte, nel corso delle onoranze rese all'illustre studioso dal Comune di Senigallia, nella Biblioteca Antelliana: tra queste «Il pensiero politico nel Risorgimento italiano» e il «Cesare Beccaria», edite dalla Nuova Accademia sempre nella collana «Il pensiero universale».

○

Novalis: *Enrico di Ofterdingen* (traduzione di Tommaso Landolfi, pag. 217, L. 1500). Il Novalis è uno dei pilastri del romanticismo tedesco ed europeo, un momento letterario e spirituale che ha conservata intatta tutta la sua freschezza e la suggestiva poetica. Questo libro è il ritratto del vero poeta romantico, contrapposto al Wilhelm Meister goethiano: celebrazione della «magica» unità fra mondo visibile e invisibile, raggiunta per mezzo di una poesia restituita alla sua originaria, misteriosa natura, simboleggiata dal «fiore azzurro». La traduzione è di Tommaso Landolfi.

ESCE TRA GIORNI la rivista «Panorama»

Un grande avvenimento sta per verificarsi nel campo della editoria italiana: la nascita della nuova rivista mensile «Panorama» che sarà messa in vendita in tutte le edicole il 28 settembre prossimo.

La formula editoriale è infatti il risultato del felice incontro fra la Mondadori, che gode in Italia di un altissimo prestigio di una vasta notorietà, e la Time Inc., la più grande impresa giornalistica del mondo.

La veste tipografica, realizzata nelle Officine Grafiche Mondadori di Verona è particolarmente elegante, lussuosa e pratica. «Panorama» è infatti stampata su carta patinata, i suoi caratteri sono studiati appositamente per rendere più agevole la lettura e non affaticare la vista. Ha inoltre un formato a dorso piatto che le conferisce l'aspetto di un vero e proprio volume. Questo ne renderà più facile l'inserimento e la conservazione nella biblioteca personale.

L'autorità ed il prestigio di «Panorama» si fondano però soprattutto sulla sua ricchezza di materiale e sulle sue risorse giornalistiche, assicurate da una organizzazione estesa e capillare, dal talento di centinaia di esperti, dalla preparazione di migliaia di specialisti. «Panorama» dispone infatti dei giornalisti e dei corrispondenti dei periodici Mondadori e di quelli di «Time-Life» e cioè della più valida schiera di collaboratori che oggi operi in campo mondiale. E' una equipe di uomini moderni e aperti a tutte le intuizioni del futuro; coloro che ne fanno parte ignorano qualsiasi confine geografico e sono pronti a captare tutte le voci più vive che emergono dal vasto panorama del mondo.

Lo stesso può dirsi dei fotografi: i migliori delle due grandi imprese editoriali. Sono fotografi di fama internazionale, sono uomini che hanno portato in milioni di case sparse in tutto il mondo le immagini che riflettono i grandi eventi, le visioni di luoghi e di paesi poco noti, le istantanee che mostrano le meraviglie della natura e i prodigi della scienza.

CRONACA DELLA CITTA'

CON PROVVEDIMENTO DEL DOTT. MAZZA

AUMENTATA LA DOTAZIONE DEL CREDITO ARTIGIANO

Elevato lo stanziamento del Fondo per i mutui Garanzia bancaria del Commissariato Generale

In data 21 settembre è entrato in vigore il decreto n. 24 del Commissario del Governo dott. Mazza che reca disposizione sul credito a favore di artigiani e di imprese artigiane, a modifica degli ordini n. 169 del 1950, n. 82 del 1951 e n. 126 del 1952 nonchè dei decreti commissariali n. 187 del 1955 e n. 17 del 1961. L'importanza dell'istituto del credito artigianale, ravvisata attraverso la crescente richiesta registrata nel passato, ha ispirato il provvedimento commissariale che aumenta il fondo per l'esercizio del credito.

A parziale modifica di quanto precedentemente fissato, la Cassa di Risparmio di Trieste destinerà per l'iniziativa un importo non inferiore a 245 milioni di lire. Il Commissariato del Governo garantirà la Cassa di Risparmio contro eventuali perdite derivanti dalle concessioni di credito previste dal decreto e non coperte dal fondo di riserva, rappresentato dallo importo di 105 milioni depositato presso la Cassa di Risparmio al tasso di interesse annuo del 3 per cento quale suo concorso all'investimento. La garanzia è stabilita fino alla concorrenza del 70 per cento della perdita effettiva su ciascuna operazione e su un ammontare complessivo di perdite di 350 milioni di lire, mentre la restante perdita andrà a carico della Cassa di Risparmio.

Il decreto commissariale n. 25 precisa ancora che il fondo, inizialmente costituito con il deposito da parte del Commissariato del Governo di lire 25 milioni, sarà alimentato dai due terzi dell'interesse corrisposto dalla Cassa di Risparmio di Trieste sul deposito di lire 105 milioni. L'interesse del 3 per cento su quest'ultimo deposito sarà devoluto per un terzo a favore del fondo di riserva appositamente costituito per coprire le eventuali perdite.

Commissione consultiva sui bilanci di previsione

Con decreto commissariale n. 25 è stata stabilita la composizione della commissione consultiva in materia di bilanci di previsione delle amministrazioni comunali e provinciale. Essa è presieduta da un Viceprefetto ed è composta, inoltre, dal direttore del Bilancio e dei servizi contabili, dal direttore del Tesoro, dal direttore delle Finanze, dal Presidente dell'Amministrazione provinciale e dal Sindaco di Trieste.

Mazza alla Corte dei Conti per statali ed ex GMA

L'interessamento che il Commissario generale del Governo ha dimostrato costantemente in sede locale per il vessato problema degli ex GMA, ha avuto un seguito nella giornata di ieri, in occasione del soggiorno del dott. Mazza nella capitale. Il Commissario, infatti, si è incontrato con il segretario generale e il presidente della sezione di controllo della Corte dei Conti, per fare un sereno e obiettivo esame di tutta la questione che riguarda la categoria, particolarmente per quanto concerne la corresponsione dell'assegno mensile di 76 lire per punto di coefficiente. Nel colloquio, il dott. Mazza ha affrontato pure il problema dell'«una tantum», che interessa i dipendenti statali di Trieste. Su tutte le questioni trattate il Commissario di Governo ha favorito i chiarimenti necessari per una sollecita e positiva definizione.

Inasprito lo sciopero dei medici scolastici

Le istanze rivolte dai sanitari al Comune

Alle preoccupazioni seguite alla notizia dell'inizio dell'agitazione dei medici scolastici, un nuovo motivo di maggior turbamento viene offerto ora dalla decisione della categoria, presa nell'assemblea dell'altra sera, di continuare nella manifestazione di protesta a tempo indeterminato, fino a quando, cioè, i propri problemi non avranno trovato confacente soluzione. Questi problemi — fanno rilevare gli interessati — si protraggono da due anni a questa parte, e l'unico provvedimento preso finora riguarda la concessione dell'importo di 10 mila lire, a titolo di assegno integrativo, che non basta a sanare una situazione che si va maggiormente aggravando.

Richieste e sollecitazioni per trovare una soluzione sono state avanzate a più riprese dalla ripartizione sanità e igiene, e nel marzo dello scorso anno il capo del servizio si era recato a Milano per trovare una base d'intesa atta a varare un piano di richieste che potesse-ro contemperare le necessità della categoria. Ai primi di febbraio di quest'anno, pertanto, si poteva formulare nei confronti dell'Amministrazione comunale una serie di proposte, che si ricordano: il pagamento di 45.000 lire mensili per i medici dentisti specialisti, lire 40 mila per quelli generici e per gli specialisti con turni trisettimanali, nonchè lire 22.000 per le assistenti tecniche dentiste. Si sollecitava inoltre la corresponsione di nove dodicesimi della tredicesima mensilità, la obbligatorietà dell'iscrizione all'INADEL, il riconoscimento dello stato di malattia, la concessione di 15 giorni di ferie per ogni anno di servizio, e la istituzione di un contratto a termine, contrariamente a quanto avviene ora; attualmente, il medico scolastico viene retribuito con circa 20.000 lire mensili.

I medici scolastici fanno ancora rilevare come l'Amministrazione comunale non abbia dimostrato sufficente sensibilità nei confronti di questo problema, che era stato prospettato con chiarezza dall'Ufficio igiene e sanità, che aveva ripetutamente fatto presente le conseguenze di un atteggiamento negativo dell'Amministrazione.

In tal senso erano anche intervenuti in sede di Consiglio comunale il prof. Tagliaferro e l'ing. Spaccini, i quali avevano fatto proprie le rivendicazioni dei medici scolastici, spezzando una lancia a loro favore; nell'occasione l'assessore addetto alla ripartizione del personale aveva dichiarato che da tempo si stava studiando il problema, asserendo inoltre che i medici avevano un rapporto di lavoro a termine, mentre — rilevano gli interessati — ancora oggi risultano essere alla stregua dei giornalieri che possono essere licenziati senza alcun preavviso e senza giustificazione scritta, come è accaduto più volte e anche recentemente per un cardiologo (poi riammesso).

I termini dell'accordo raggiunto alla Stock

Come annunciato nella nostra edizione di ieri, si è conclusa nel corso della notte la vertenza sorta tra la Stock ed i propri dipendenti, i quali chiedevano un miglioramento delle condizioni retributive. Lo sciopero ha avuto pertanto termine, con soddisfazione delle maestranze che ieri mattina, riunite in assemblea, hanno approvato lo operato delle organizzazioni sindacali.

L'accordo, come rileva un comunicato della Camera confederale del lavoro, porta alle maestranze un aumento delle percezioni nella misura di 420 lire giornaliere per le operaie e di 480 lire per gli operai. Tale aumento, che avrà decorrenza da domani 24 settembre, sarà computato anche agli effetti della tredicesima mensilità, ferie, festività e indennità di licenziamento.

LA VISITA A TRIESTE DI MANFRED KLAIBER

Traffici e turismo nei colloqui con l'Ambasciatore

Illustrati all'esponente tedesco i problemi del porto e i programmi di sviluppo dell'industrializzazione

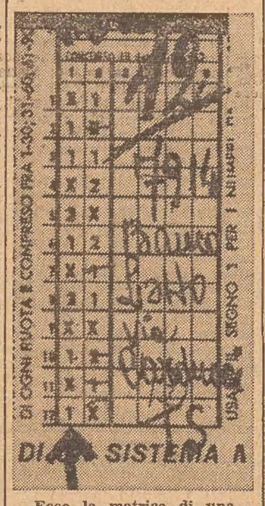
Nel corso della sua breve permanenza nella nostra città, ospite della Camera di commercio, come a bordo della «Saturnia» lo era stato della società di navigazione Italia, l'Ambasciatore di Germania a Roma, Manfred Klaiber, si è incontrato iermattina, nella sede camerale, con il presidente Caidassi, il direttore Addobbati, e il vice segretario generale, Barison. Accompagnavano il diplomatico il Console onorario di Germania nella nostra città, Szalai, e il titolare del recapito della CdC di Trieste a Francoforte, Hackemann.

Nel corso del cordiale incontro, si è colta l'occasione per passare rapidamente in rassegna i problemi del porto di Trieste nei confronti dei traffici con la Germania ed i Paesi d'oltremare attraverso la nostra città. L'Ambasciatore ha assicurato il suo interessamento per una sempre migliore e fattiva collaborazione nei vari campi; da quello dei traffici al settore industriale e turistico. Alle 13 il dott. Klaiber ha partecipato ad una colazione privata in un ristorante di Sistiana, assieme ai dott.ri Caidassi e Barison, al Sindaco Franzil, al presidente della Provincia, Delise e al presidente dell'Ente Fiera, Suttora.

In mattinata l'ospite aveva effettuato un giro turistico lungo la riviera, e nel pomeriggio ha espresso il desiderio di visitare la zona industriale e l'altipiano. L'Ambasciatore ha lasciato in serata Trieste, assieme alla consorte signora Ruth, e alla figlia Eva Maria, per fare ritorno nella sua sede di Roma.

CON SCHEDE ANONIME

Due «12» Enalotto vinti nove milioni



Ecco la matrice di una delle due schede fortunate

Dopo un certo periodo di stasi, in cui si erano registrate soltanto delle vincite di minore importanza, la fortuna che ha nome «Enalotto» ritorna nella nostra città, con una fortunata doppietta: ieri, infatti, sono stati azzeccati da due anonimi triestini altrettanti «dodici», per un importo totale di quasi 9 milioni di lire.

La notizia della prima vincita col massimo punteggio nel concorso n. 38 di questa settimana — che riveste una certa consistenza anche se non è di quelle che fanno parlare tutta la città — è stata data dalla IV direzione di zona — Padova, vincita ottenuta con scheda doppia serie 129 PVD 59286 da 150 lire, giocata da un anonimo presso il banco lotto di via Carducci 28, di cui è titolare la signora Liliana Romanin. Più tardi una seconda comunicazione annunciava che verso il termine dei lavori di spoglio, un altro fortunato anonimo triestino è risultato vincitore di un «dodici» con scheda sestupla serie 33 PVS 08428, giocata al banco lotto della signora Beatrice De Pità, in via Schiaparelli 58.

I fortunati anomini di questo concorso potranno riscuotere già domani un acconto sulle vincite, presentandosi presso il fiduciario Enalotto, in via Giulia 1.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	60	23	52	13	65
CAGLIARI	25	64	78	10	46
FIRENZE	26	18	43	16	62
GENOVA	45	37	90	48	4
MILANO	69	60	38	6	34
NAPOLI	28	50	25	58	75
PALERMO	59	5	67	63	50
ROMA	69	9	77	48	66
TORINO	39	41	66	42	80
VENEZIA	18	19	53	90	45

ENALOTTO:

x, 1, 1, x, 2, 1, x, 2, x, 1, x, 1

Cinque i vincenti che riceveranno ciascuno 4.303.000; punti undici, 128 vincenti, per lire 126.000 ciascuno; punti dieci, 1183 vincenti, per lire 13.600 ciascuno.

TRAGICA CORSA SULLA STRADA DI LONGERA

Due coniugi in moto piombano contro l'autobus

Il guidatore dello scooter è deceduto sul colpo Ridotta in fin di vita la moglie - Una fatale buca

Nel violento urto frontale dello scooter contro un autobus della linea «L» un uomo ha perso la vita, mentre la moglie versa, per le ferite riportate, in fin di vita. Il tragico incidente è accaduto nel primo pomeriggio lungo la salita di Strada per Longera quando lo scooter targato TS 26797 del panettiere Libero Carboni, di 46 anni, abitante nella stessa via al numero civico 206, sul cui sellino posteriore viaggiava la moglie del Carboni, Maria Mondo di 51 anni, è finito con terribile schianto contro la parte anteriore sinistra dell'autobus TS 29280 della Società SAP alla cui guida si trovava il venticinquenne Flavio Macor, abitante a Stramare di Muggia 20/C.

Erano circa le 13.15 e il Carboni stava dirigendo lo scooter lungo la salita per rincasare assieme alla moglie che era discesa in città per fare delle spese. All'altezza dello stabile contrassegnato dal numero 221 la strada presenta una curva di limitata visibilità, resa ancor più pericolosa dalla stessa limitazione della carreggiata. Ogni incidente stradale sembra svolgersi nella sua terribile dinamica all'insegna della fatalità e la fatalità questa volta è apparsa sotto l'aspetto di un visibile avvallamento che la strada presenta proprio sulla destra della curva per chi risale la via. Sembra, infatti, che il Carboni abbia volontariamente portato al centro-curva il suo mezzo nell'intento di evitare quell'avvallamento, traccia di lavori stradali terminati circa una settimana addietro. Ma nello stesso istante l'autobus che stava scendendo verso il centro urbano ha impegnato la parte sinistra della careggiata, occupando, a causa della ristrettezza della stessa, anche la parte centrale. L'autobus scendeva con prudenza tanto che il suo autista è riuscito a bloccare il mezzo vedendosi finire addosso lo scooterista. L'urto è stato inevitabile. Il mezzo a due ruote si è infilato sotto il muso dell'autobus sbalzando i suoi occupanti. L'incidente è stato fulmineo, improvviso senza che nessuno potesse rendersi conto della sua stessa gravità.

I due corpi sono piombati sull'asfalto riportando gravissime ferite. Per il Carboni sono state mortali. Egli ha infatti riportato una ferita lacero contusa alla regione parieto-occipitale bilateralmente e una ferita lacero al terzo inferiore della gamba sinistra.

E' stato raccolto in stato di coma. In un primo tempo le ferite del Carboni sono apparse, però, meno gravi di quelle della moglie. La signora ha infatti riportato una ferita lacero contusa alla regione frontale con infossamento osseo e fuoriuscita di materia cerebrale, sospetta frattura sternale, nonchè contusioni escoriate multiple e la frattura del femore destro. E' in stato di coma.

I sanitari della CRI, immediatamente avvertiti da un testimone dell'incidente hanno raccolto la moglie del Carboni avviandola d'urgenza all'ospedale. Il guidatore del tragico scooter veniva invece raccolto da un automobilista privato, subito dopo. I coniugi sono stati ricoverati d'urgenza nella seconda divisione chirurgica. Dopo circa venti minuti dal suo accoglimento il Carboni cessava di vivere. Sua moglie versa in gravissime condizioni.

Sul posto dell'incidente quasi insieme ai sanitari della CRI sono intervenuti gli uomini della Polizia stradale per i rilievi del mortale scontro. Del tragico incidente occorso ai genitori venivano informate le due giovani figlie che si sono portate al nosocomio affrante dal dolore per la terribile fatalità improvvisamente piombata sulla loro famiglia. Stimato lavoratore il Carboni era conosciuto quale probo uomo di famiglia, dedito alla casa dove la sua vita si svolgeva in armonia nell'affetto verso la moglie e le due figlie.

NELLO SCAVALCARE UN CANCELLO

TRAFITTA LA MANO DALLA SBARRA APPUNTITA

Soccorso il ragazzo con l'ausilio dei Vigili del fuoco

Un ragazzino di 14 anni, Franco Sulligoi, abitante in via Denza 8, è rimasto ieri sera trafitto alla mano sinistra da una appuntita sbarra di ferro di un cancello. Il giovinetto, assieme a un suo cugino, che abita al numero 19 di via Bellosguardo, aveva dato la scalata al portone in ferro del vicino museo della guerra per curiosarvi dentro. Nel saltare l'ostacolo, egli ha messo la mano sinistra sulla parte terminale di una sbarra formante il cancello, tentando di scavalcarlo. Mentre si sollevava, la punta dell'asta di ferro si è conficcata nella mano entrando nella palma e uscendo dal dorso. Alle grida di dolore del ragazzino sono accorse numerose persone, che hanno provveduto a telefonare alla CRI. I sanitari, giunti sul posto con il medico di turno dott. Luciano Rizzo, hanno visto l'impossibilità di liberare la mano del ragazzo, per cui hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco, i quali hanno provveduto a segare la sbarra. Trasportato all'Ospedale maggiore, il ragazzino è stato accolto in una divisione chirurgica.

Auto sui binari del tram di Opicina

Attimi di terrore hanno vissuto ieri notte il signor Bruno Zei, di 51 anni, abitante in via Settefontane 12, e il signor Giovanni Perco, abitante al n. 38 di Scala Santa.

Verso le due, a bordo di una automobile di grossa cilindrata, targata TS 48649, i due uomini stavano ritornando da una gita sull'altipiano; al volante della vettura si trovava lo Zei e tutto è andato bene fino all'altezza dell'Obelisco. In quel punto il pilota, nell'abbordare la curva, ha inavvertitamente mandato la macchina a strisciare lungo il bordo del marciapiedi. Il leggero urto ha fatto perdere allo Zei il controllo della guida e la vettura, dopo aver scavalcato il marciapiedi, ha compiuto un volo di oltre due metri, è piombata sui binari del tram di Opicina, ed infine, con un ultimo balzo si è rimessa sulle quattro ruote.

Dall'auto che ha riportato danni rilevanti, sono usciti subito il Perco e lo Zei praticamente incolumi: infatti solo il Perco aveva riportato una leggera contusione alla fronte ed escoriazioni al capo. Un passante, accortosi dell'incidente, ha provveduto ad avvertire la Stradale le cui guardie, giunte sul posto, hanno telefonato ai vigili del fuoco per il recupero della vettura danneggiata.

La Curia Vescovile rende noto che i propri uffici rimarranno aperti dalle ore 8 alle 10 nei giorni di lunedì 24, martedì 25 e mercoledì 26 p. v.

Fine misteriosa di un pensionato

Un anziano signore è stato trovato cadavere nel suo appartamentino di vicolo dell'Edera 8. A dare il primo allarme è stata una signora, che abita nello stesso stabile la quale, insospettita perchè da tempo non vedeva il coinquilino Giorgio Prete, di settanta anni, pensionato, ha pensato di avvertire i carabinieri della stazione di Guardiella. Dopo alcune scampanellate, che non hanno trovato risposta, i militi decidevano di abbattere la porta d'entrata: l'uomo era privo di vita, in una stanza dell'alloggio.

Sul posto è stato sollecitato telefonicamente l'intervento del medico legale. Poco dopo è giunto il dott. Reich il quale, pur non potendo precisare con esattezza le cause del decesso del Prete, è stato in grado di accertare che la morte risaliva a circa otto-dieci giorni prima. Dopo i rilievi del caso è stato rilasciato il nulla-osta per la rimozione della salma.

Richiesta di manodopera

L'Ufficio regionale del lavoro rende noto che sono pervenute le seguenti richieste di manodopera da parte di aziende locali: 20 manovali edili, 3 pittori, 5 vetrai, 5 carpentieri edili, 3 apprendisti meccanici, 2 apprendisti o apprendiste orafi.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 21,2, minima 12,1; umidità 50 per cento; pressione mb. 1022,5 in lieve aumento; temperatura del mare 21,2; vento chilometri 3 da Est.

Oggi: San Dagoberto. Il sole sorge alle 5.52, tramonta alle 18.02. La luna è nata alle 0.20, tramonta alle 15.39.

Maree — OGGI: alta alle 7.29, cm. 24 e alle 18.13, cm. 17 sopra il l. m.; bassa alle 13.01, cm. 4 sotto il l. m. DOMANI: alta alle 7.53, cm. 31 sopra il l. m.

Farmacie aperte oggi: All'Alabarda, via dell'Istria 7; Barbo-Carniel, piazza Garibaldi 5 a; Croce Azzurra, via Commerciale 26; Tamaro e Neri, via Dante 7; Al Galeno, via San Cilino 36 (San Giovanni); Mizzan, piazza Venezia 2; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Servizio notturno delle farmacie: INAM, al Cammello, viale XX Settembre 4; Godina, campo San Giacomo 1; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Vernari, piazzale Valmaura 10; Vielmetti, piazza della Borsa 12; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

MOVIMENTATA SCENA IN VIALE XX SETTEMBRE

Sorpresa nell'osteria tre arresti e tre chili di oppio

Un movimentato arresto di tre persone, con toni di alta drammaticità ha avuto la scorsa mattina per teatro una trattoria del viale XX Settembre. Ciò che in un primo tempo sembrava di per sè un episodio da film giallo, si è rivelato poi in tutte le sue proporzioni, quando si è saputo che nell'arresto dei tre uomini sono stati anche sequestrati dei pani di oppio grezzo per un peso totale di 2800 grammi.

L'operazione anti-droga è stata condotta dagli agenti del nucleo di polizia tributaria, che da qualche tempo erano sulle tracce di una piccola organizzazione, che operava nella nostra città in stretto contatto con una organizzazione più vasta e mondiale. Gli agenti erano venuti a conoscenza che la droga arrivava a Trieste e che passava per alcune mani, prima di partire per le raffinerie clandestine.

Erano stati anche informati che i contrabbandieri si sarebbero incontrati l'altra mattina nell'osteria di viale XX Settembre per passarsi la merce. Così alcune squadre di agenti in borghese e montati su autovetture con targa civile, hanno pattugliato in lungo e in largo il viale. Ad un tratto, verso mezzogiorno, sei o sette agenti che si trovavano con il loro tenente all'altezza del cinema Nazionale, si sono messi a correre verso la parte alta del viale. Qualcuno stringeva in pugno la pistola. La gente che si trovava a passare per di là è stata presa dal panico, ma la corsa dei finanzieri è finita davanti alla trattoria sita al numero 59 del viale. Quattro agenti sono penetrati nel locale con le rivoltelle spinate e, dopo aver rinchiuso l'uscio dietro le loro spalle, si sono diretti con sicurezza al tavolo sistemato in un angolo dell'osteria, vicino alla finestra.

Hanno così intimato il mani in alto a tre persone che sedevano attorno al tavolo. La scena si è svolta con la velocità del baleno e nell'eseguire l'arresto gli agenti hanno sequestrato agli uomini una borsa in cui erano appunto custoditi i pani di oppio.

Assieme agli arrestati è stato accompagnato al comando della Tributaria il signor Mario De Rita, abitante in Strada per Longera 30, che da due mesi ha in consegna il locale. Egli è stato brevemente interrogato dai finanzieri, ai quali ha detto tutto quello che sapeva. Dal racconto dell'oste si è appreso che due dei tre fermati si erano già incontrati nella trattoria giovedì pomeriggio e si erano seduti allo stesso tavolo d'angolo. I due, dopo aver ordinato un amaro ciascuno ed aver chiacchierato a bassa voce tra loro, erano usciti, dimenticando sul tavolo una rivista.

Venerdì mattina, verso le ore 11.30, i due erano nuovamente ritornati nel locale ed avevano ordinato due calici di vino. Poco dopo era giunto il terzo uomo, seguito a breve distanza dalla polizia.

Sull'identità dei tre, la Finanza e la Magistratura, subito informata del fatto, mantengono il più assoluto riserbo. Si sa però che uno ha circa 25 anni di età, l'altro 37 e il terzo, tale Claudio G., abitante nella zona di Sant'Andrea, ha 44 anni.

Corsi di inglese all'Italo-americana

Il 15 ottobre avranno inizio al Centro culturale di via Galatti 1, i corsi di lingua inglese promossi dall'Associazione italo - americana per l'anno 1962-63. Per ogni corso, sia del laboratorio linguistico che dei gruppi di conversazione diretti da insegnanti americani, sono previsti tre trimestri di studio, ognuno dei quali comprende 40 ore di lezione, divise in 4 ore settimanali. Il laboratorio linguistico è dotato dei più moderni mezzi audiovisivi, di una discoteca, nastri, filmine e documentari. I libri di testo ed il materiale didattico, che verranno prestati a tutti gli studenti, sono stati preparati nelle migliori Università americane specializzate nell'insegnamento dell'inglese come seconda lingua, e sono basati sul metodo linguistico orale che avvia, per gradi, alla lettura, alla composizione scritta ed alla traduzione.

Per ulteriori informazioni e per le iscrizioni, gli interessati possono rivolgersi alla segreteria della Associazione italo-americana dalle 15 alle 18.30 di ogni giorno.

Interrogazione sui lavori della galleria ferroviaria

L'on. Vittorio Vidali ha presentato in sede parlamentare una interrogazione in merito ai lavori di costruzione della linea di circonvallazione ferroviaria. Facendo eco a quanto illustrato dal nostro giornale nei giorni scorsi, egli ha messo in evidenza il ritardo della esecuzione e il mancato appalto di due dei cinque lotti. Ha pure ricordato l'avvenuto licenziamento totale degli operai che lavorano nel primo lotto, i pericoli per la stabilità di alcuni edifici le cui fondamenta si trovano in prossimità della progettata galleria e lo stato di viva preoccupazione negli ambienti economici che vedono in tutto questo un inspiegabile dilazionamento nella realizzazione di questa opera importante per l'economia triestina, al pari del molo VII e dell'autostrada.

ASSISE SCIENTIFICA INTERNAZIONALE

CONCLUSO ALL'ATENEO IL CONVEGNO DEI GIURISTI

Si è conclusa ieri l'ultima delle tre grandi manifestazioni scientifiche a livello internazionale organizzate dall'Università degli studi di Trieste: il Corso di diritto comparato che ha tenuto la sua sessione estiva appunto nel nostro Ateneo con un breve seminario di tre giornate nella Università di Lubiana. Il Corso è stato voluto dal Magnifico Rettore prof Agostino Origone in perfetto accordo con il Preside della Facoltà di giurisprudenza prof. Renato Balzarini.

Il successo di questo Corso di diritto è stato pari a quello del Seminario atomico e a quello sui trasporti del MEC. Con tale manifestazione è stato reso possibile l'incontro tra docenti di diversi paesi che finora mai erano riusciti a riunirsi in così grande numero, e pertanto si sono avuti risultati utili, oltre che sul piano teorico-giuridico, anche nell'ambito di quello commerciale. Ai lavori che si sono svolti lungo l'arco di dodici effettive giornate di studio, si è proceduto alla formazione di gruppi di lavoro unificati, che hanno portato il livello del rendimento ad un grado quanto mai elevato. Nelle giornate dal 5 settembre fino a ieri 22 settembre, hanno preso la parola una ventina di oratori, in rappresentanza delle nazioni di Francia, Belgio, Germania, Inghilterra e Italia. I precedenti seminari di diritto comparato hanno avuto svolgimento nel corso di due sessioni che sono state fatte rispettivamente a Strasburgo, e ad Helsinki. La sessione autunnale di Trieste ha visto un grande successo, anche per qualità di partecipanti e si è voluto fare voti, affinchè tale genere di manifestazione non resti isolata, ma abbia a continuare ancora nelle prossime sessioni.

Gli oratori che si sono succeduti alla cattedra dell'aula G. Venezian della nostra Università, hanno trattato argomenti concernenti i problemi di legislazione nell'ambito della C.E.E. Nel trattare i problemi continentali, sono stati fatti approfonditi accenni sui sistemi, sempre nell'ambito della materia legislativa, praticati dagli anglo americani. Gli oratori erano presenti nelle figure del prof. Catalano, giudice anziano della Comunità europea, W. G. Ganshof Van Der Meersch, professore della Facoltà di diritto di Bruxelles e avvocato della Corte di Cassazione belga, J. De Soto, professore della Facoltà di diritto e scienze economiche di Strasburgo, G. Olivier, consigliere giuridico dell'Alta Corte della CECA, R. Monaco, professore della Facoltà di diritto dell'Università di Roma, H. Armbruster, professore dell'Università di Mayence, B. Balzarini, docente di diritto alla nostra Università, E. Wohlfarth, membro del Consiglio dei Ministri della Comunità europea, P. Jaquet, professore alla Facoltà di diritto e di scienze economiche di Nancy, J. H. Kaiser, docente presso la Facoltà di diritto dell'Università di Fribourg, K. R. Simmonds, segretario del comitato nazionale britannico di diritto comparato e professore all'Università di Belfast, C. J. Hamson, professore all'Università di Cambridge, A. P. Sereni, docente all'Università di Bologna, G. Treves, docente all'Università di Pavia, F. De Sola Canizares, docente della Facoltà internazionale di diritto comparato, G. Bernini, professore all'Università di Ferrara.

Mutui del piano Verde per gli agricoltori

Si ricorda ai produttori agricoli che la legge dd. 2-6-1961 n. 454 (Piano verde) prevede la concessione di contributi in conto capitale o di mutui e prestiti per favorire le seguenti iniziative: *a)* costruzione, riattamento ed ampliamento di fabbricati rurali (stalle, fienili, cantine, tinaie, tettoie, magazzini, case di abitazione); *b)* acquisto di macchine agricole (trattori, macchine operatrici semoventi, macchine operatrici trainate o portate, rimorchi, motopompe o elettropompe per irrigazione); *c)* acquisti di bestiame e di varie attrezzature zootecniche.

E' opportuno che gli interessati prendano preventivi contatti con l'Ispettorato provinciale dell'agricoltura (Trieste, via C. Ghega n. 6, tel. 38-673 e n. 23-927) onde possano venire accertate se esistono le premesse che condizionano le sopracitate agevolazioni. Dopo di che potrà essere presentata la regolare domanda.

La Sezione Pegno della Cassa di Risparmio di Trieste, esporrà all'asta martedì, venerdì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e sabato pegni non preziosi, emessi o rinnovati fino alla data 31 ottobre 1961 se a scadenza sei mesi e 31 marzo 1962 se a scadenza tre mesi.

E. N. C. I. P.
INTERPRETI INGLESE FRANCESE TEDESCO
STENOGRAFIA
DATTILOGRAFIA
TAGLIO E CUCITO
Le iscrizioni ai corsi diurni e serali sono aperte ancora per pochi giorni
E. N. C. I. P.
Via XXX Ottobre 6 - Tel. 35798 (9-12.30 e 16.30-20)

COLLEGIO DI NOSTRA SIGNORA DI SION
La Direzione dell'Istituto avverte che continuano le iscrizioni per le classi elementari, la Casa del Bambino e gli altri Corsi di studio. — Per le alunne delle classi elementari e medie continuerà, come di consueto il doposcuola e, come gli anni scorsi, le allieve potranno usufruire del servizio di corriera per raggiungere l'Istituto e rispettivamente le proprie abitazioni.
VIA DON MINZONI 1 — TEL. 247[illegible]

COMUNICATO
Il Negozio ELETTRONICA radio - TV - elettrodomestici, via Mazzini n. 16, informa la spett. Clientela che cesserà ogni sua attività irrevocabilmente sabato 29 settembre

TUBISTI CARPENTIERI SALDATORI
raffineria per lavori Trieste e cantieri fuori zona assicurando ottimo trattamento assume ditta locale. Inviare referenze e offerte a
CASELLA 2924 D — U.P.I. — TRIESTE

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

RIELLO bruciatori
Per sopralluoghi e preventivi gratuiti e per l'assistenza agli impianti rivolgeteVi direttamente alla nuova
Filiale di Trieste
Via Fabio Severo 30
telefonando ai numeri:
61.786 - 61.177

CIT Biglietti per ogni mezzo di trasporto Viaggi - Gite - Soggiorni Documenti - Visti Cambio Valute
Informazioni - Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni: 24-793 - 24-796
CIT - Stazione Autolinee
P. LIBERTA' - Telef. 24006
ORARIO AUTOSERVIZI:
AURONZO, via Ampezzo, Forni, Lorenzago, Laggio, giovedì, sabato, domenica ore 7.
FIUME giornaliera ore 8 e 18.
GENOVA via Mantova, Cremona giornaliera ore 8.15.
GENOVA via Milano ore 21.
MILANO giorn. ore 8.15 e 21.
PIRANO via Isola, Strugnano, Portorose giorn. ore 10.08.
POLA, PARENZO, ROVIGNO, giornal. ore 7.25 e 15
SESANA-LUBIANA giorn. 7.15
VENEZIA 7.15, 8.15, 12, 17.30.

TRIBUNALE FALLIMENTARE DI TRIESTE

VENDITA DI IMMOBILE

Il giorno 6 ottobre nella stanza 376 del Tribunale di Trieste sarà venduta all'incanto la P. T. 322 di Sesana (mq. 3400 circa di terreno-prato sito in località Fernetti-Trieste) di proprietà del fallito Carlo Piccone.

Prezzo base lire 1.201.376. Offerte minime in aumento lire 20.000. Deposito per cauzione e spese entro le ore 12 del 5 ottobre lire 240.000. Saldo prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'Istituto vendite giudiziarie, Trieste piazza Goldoni 1, primo piano, porta 2, telefono 93-520.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

AVVISO DI VENDITA

Il 3 ottobre 1962 alle ore 11.30, nella sala n. 238 di questo Tribunale, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile P. T. 8246 di Trieste con le congiunte insoindibili 115/1000 parti indivise della P. T. 1327 di Trieste, costituito da un locale d'affari al pt. della casa n. 13 di via San Michele di Serena Milanese.

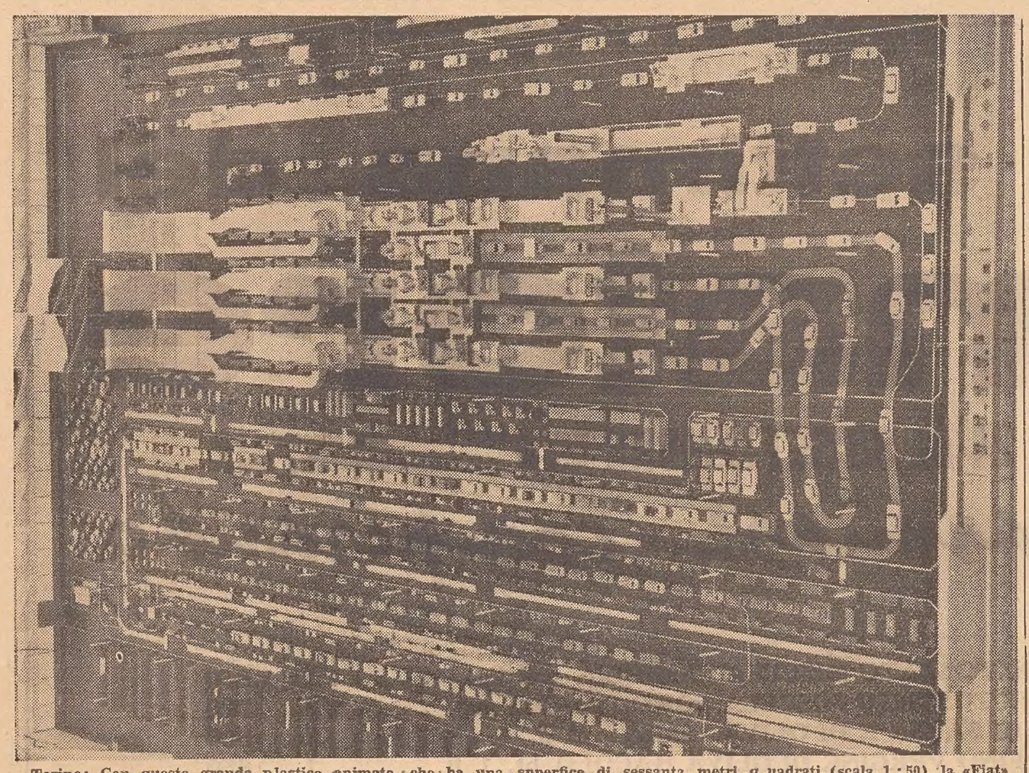
Prezzo base ridotto a lire 1.640.000. Offerte minime in aumento lire 50.000. Deposito per cauzione e spese entro le ore 10 del 3 ottobre 1962, decimo del prezzo base, oltre a lire 400.000 per spese fiscali. Saldo prezzo entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Maggiori informazioni stanza n. 240 del Tribunale.

Trieste, 18 settembre 1962.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

BELTRAME
invita ad assistere, giovedì 27 corrente, alle ore 17, al
tè della moda
che si terrà all'Albergo Savoia Excelsior
con la partecipazione della
MODISTERIA FILIPPINI & POSARINI
Le prenotazioni dei posti
si ricevono presso la sede della Ditta
Ingresso compresa la consumazione: L. 1.000
Il ricavato netto sarà devoluto al «MADRINATO ITALICO»



Torino: Con questo grande plastico animato, che ha una superfice di sessanta metri quadrati (scala 1:50), la «Fiat» presenta al Salone internazionale della tecnica il progetto di uno stabilimento ideale per la produzione di automobili

UN'IMPORTANTE RASSEGNA DELLA SCIENZA E DEL LAVORO

SI E' APERTO A TORINO IL SALONE DELLA TECNICA

Oltre 2500 i partecipanti - La mostra della «Fiat» dedicata al progresso produttivo - Il saluto augurale dell'on. Pastore

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 22

L'on. Pastore, Ministro per lo sviluppo economico del Mezzogiorno, ha inaugurato stamane, a nome del Governo, la dodicesima edizione del Salone internazionale della tecnica. La cerimonia si è svolta nel Teatro Nuovo affollato di autorità cittadine e della provincia, di parlamentari, di personalità eminenti della cultura e del mondo industriale e commerciale e dei rappresentanti diplomatici e consolari dei 21 paesi partecipanti all'imponente rassegna.

La cerimonia si è iniziata con il discorso del presidente del Salone, ing. Nasi, che ha espresso il compiacimento per l'interesse sempre maggiore dimostrato dalle autorità dello Stato e del Governo per i valori tecnici ed economici, che la esposizione torinese, ormai tradizionale, pone sotto gli occhi di tutti.

Rivolgendosi al Ministro, ha affermato che la sua presenza alla cerimonia era significativa, poichè il «Mezzogiorno è il grande traguardo del progresso industriale del nostro paese». Concludendo, l'ing. Nasi ha detto: «Scienza e lavoro sono i protagonisti del Salone internazionale della tecnica; la scienza dà la spinta anche alla tecnica e il nostro Salone è lieto di patrocinare ben sei congressi internazionali di alto valore scientifico e di assegnare a vari settori delle scienze applicate numerosi e cospicui premi, tra cui il massimo è il Premio Giancarlo Vallauri, che alla scienza italiana è stato grande maestro».

Sull'assegnazione del «Premio Vallauri», che ammonta a 5 milioni, ha parlato subito dopo il presidente del comitato esecutivo del Salone, cavaliere del lavoro Soffietti. Il premio, ha annunciato, è stato conferito quest'anno, all'unanimità, alla Associazione Elettrotecnica

Ha poi parlato il Sindaco ing. Anselmetti: «Torino è fiera di questa sua mostra in continuo sviluppo, così come in continuo sviluppo è la città, che negli ultimi dieci anni ha aumentato la sua popolazione di quasi il 42 per cento, accogliendo 482 mila persone e spendendo per le attrezzature relativa a questa imponente emigrazione ben 108 miliardi. Nello stesso tempo, siamo ben lieti di constatare l'incremento delle sue attività, dell'occupazione, della produzione».

L'on. Pastore ha detto che la velocità del progresso, tanto vertiginoso da ridurre i tempi fra le scoperte scientifiche, la loro traduzione pratica e le conseguenti realizzazioni industriali, pone una serie di grandi problemi per i politici, gli imprenditori, i tecnici, l'intera società e lo Stato: «Si deve a questo progresso se nel giro di appena otto anni gli investimenti lordi sono raddoppiati; e non è azzardato prevedere se ancor prima dei prossimi otto anni si potrà registrare un ulteriore raddoppio degli investimenti».

Dichiarato aperto il Salone a nome del Governo, lo stesso Pastore ha iniziato la visita, passando attraverso la lunga galleria che collega il teatro a «Torino esposizioni». Qui v'è un grande cervello elettronico, che funziona da segreteria e svolge anche il servizio di informazione del Salone. E' in grado, infatti, di fornire ai visitatori notizie sulla mostra in diverse lingue.

A questo robot segue il padiglione del Comitato nazionale per l'energia nucleare, in cui è presentata una serie di strumentazioni necessarie per la produzione di quanti lavorino nei laboratori di fisica nucleare e per la rilevazione e il conteggio delle dosi di radiazione. E' pure presentato un servomeccanico — il «Mascot I» — che, manovrato a distanza, consente di manipolare materiali radiattivi senza pericoli per l'operatore.

Il salone centrale ha offerto, come sempre, lo spettacolo più importante con la quantità enorme di macchine, apparecchiature, plastici, che accoglie. Qui espone la maggior parte dei 2517 partecipanti alla rassegna. La parte centrale è occupata dalla «Fiat», con un grande plastico di un moderno e razionale stabilimento per la produzione di automobili. E' lo stesso che è già stato presentato, con successo, alla recente Esposizione industriale di Mosca. Con questo modello animato, e con una serie di modernissime macchine utensili, la «Fiat» illustra nel salone, dedicato alla meccanica generale, il tema «Concezione e realizzazione di progresso produttivo».

Seguono la mostra internazionale aereo-missilistica, il salone europeo della materia plastica, la mostra internazionale della meccanica agraria e delle macchine di cartiere, l'esposizione internazionale della tecnica cinematografica, fotografica e ottica, la mostra delle invenzioni e dei progressi industriali, la mostra collettiva dell'artigianato meccanico.

Particolarmente sviluppato è il settore aeronautico, preludio al Salone internazionale dell'aviazione, che sarà inaugurato l'anno prossimo. In esso sono presentati i cosiddetti «taxi del cielo» (velivoli ed elicotteri di limitate dimensioni che consentono rapidi collegamenti) e i più moderni apparecchi militari, fra cui lo «F 104 Starfighter», che la «Fiat» costruisce quale capocommessa per l'Italia; missili e motori a reazione e a razzo, alcuni dei quali consentono velocità dieci volte superiori a quella del suono.

P. A.

UNA PIENA CONFESSIONE RESA IN CARCERE DALLA MOGLIE E DAL CUGINO SUO AMANTE

VITTIMA DI UN DELITTO DI FAMIGLIA L'UOMO TROVATO A PEZZI NELLE DUE VALIGIE

Sarebbe stato un giovane fratello della donna a vibrare i colpi mortali: ma poi nel cuore della notte avrebbero proceduto tutti insieme all'orrenda opera di squartamento con delle lunghe forbici da barbiere

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Torino, 22

Nuovi incredibili sviluppi ha assunto la tragica vicenda dell'uomo fatto a pezzi dopo essere stato ucciso nel sonno con due stilettate al cuore. In carcere, dove sono rinchiusi, la moglie della vittima, la ventunenne Lucia Montalbano, e il cugino, il diciassettenne Giuseppe La Bella, suo amante — ossia i due che portarono i resti sezionati dello sventurato Ignazio Sedita in due valigie fino a Ceva, per buttarli in uno stagno — hanno confessato il delitto. Ma sembra ora che le incriminazioni debbano estendersi: il Sedita non sarebbe soltanto la vittima dei due cugini innamorati, ma di un consiglio di famiglia, che aveva stabilito di sopprimere una persona sotto molti aspetti fastidiosa e insopportabile.

Per comprendere meglio il caso, che ha qualcosa di allucinante, ecco un breve ritratto dei personaggi. Prima di tutto, la vittima, Ignazio Sedita. Era nato in provincia di Agrigento ventotto anni fa ed era vissuto quasi sempre di espedienti, dopo che giovanissimo era stato condannato per gravi violenze ai danni di una ragazzina. In seguito, aveva avuto due bambini da una donna più anziana di lui e che ora abita a Reggio Emilia. In questo periodo, era stato assassinato suo padre e pare che nel delitto non fosse estranea la relazione con la donna emiliana: comunque, la cosa non venne mai chiarita. Più tardi, fra una condanna per furto e un'altra per rapina, egli rapiva la giovanissima Lucia Montalbano, dai lunghi capelli neri, e fra una parentesi e l'altra dei periodi di prigione, la sposava. Mercoledì scorso, il Sedita tornava appunto dalla prigione, dove aveva scontato tre anni.

La moglie Lucia Montalbano viveva a Chivasso, in via Cappuccini 1, una frazione di poche e misere case. Occupava due stanzette, assieme al cugino Labella, alla madre Francesca Montalbano di 41 anni, e ai fratelli Francesco di 17 anni, Paolo di 16, Pellegrino di 14, Calogero di 11, Maria di 6 e Giuseppe di 5. Un'altra figlia, Pellegrina, di 19 anni, è sposata Gallina e abita in via Ivrea 51, distante una cinquantina di metri. Soltanto Paolo e Francesco lavorano: fanno un po' i muratori e un po' i contadini.

Tutti erano venuti da Caltabellotta in provincia di Agrigento, e vivevano, come s'è detto, in due stanze al primo piano, che si affacciano su un ballatoio di legno, una cucina, dove vi è poco più di un tavolo, sul quale c'è sempre qualche piatto con avanzi. Le pareti sono assolutamente spoglie, nemmeno un calendario; il pavimento è di mattonelle sbrecciate. Ieri, il pavimento appariva lavato di recente e il particolare è stato subito notato dai carabinieri. L'altra camera era ingombra di letti e brandine: così strette una all'altra che non era facile contarle. In questo ambiente è stato compiuto il delitto.

Ed ecco ora come si sono succeduti i terribili episodi di questo caso tenebroso. Dal modo come si sono svolti, i carabinieri ritengono che tutta la famiglia sia più o meno responsabile dell'atroce assassinio.

La giovane e bella Lucia Montalbano riceve lunedì scorso una lettera dal marito, che le dice: «Mercoledì alle 14 arrivo alla stazione di Porta Nuova. Vieni ad aspettarmi. Grazie dei soldi, che mi hai mandati per il viaggio». I due sposi sono separati da tre anni e due mesi, ossia da quando l'uomo entrò in carcere.

Il mercoledì mattina, i Montalbano prenotano il taxi dell'autista Felice Avagnina. A mezzogiorno, vengono tutti (sono sei o sette) a Torino per aspettare alla stazione il congiunto reduce dalla prigione. Aspettano fino alle 16 e poi con il pullman tornano a casa, un po' delusi.

Al mercoledì sera, verso le 20.30, il Sedita, con una valigia in mano, entra nel cortile della casa di via Cappuccini 1, e chiede a un ragazzo: «Dove abita la famiglia dei siciliani?». Il ragazzo gli indica una porta e l'uomo bussa. Apre Lucia: un grido di gioia, abbracci e baci, il marito viene tirato di forza in casa. Di lui non si saprà più nulla, finchè non viene trovato fatto a pezzi in due valigie gettate in un ruscello presso Ceva.

Un'ora dopo il ritorno di Ignazio Sedita, la madre di Lucia esce e porta con sè parte dei figli: trascorreranno la notte presso la figlia Pellegrina, in via Ivrea 51. In via Cappuccini restano i due coniugi, assieme dopo oltre tre anni; Paolo e Francesco, fratelli di Lucia, e il cugino Giuseppe. I due coniugi sarebbero rimasti soli, secondo il racconto della sposa, nella cosiddetta camera da letto; gli altri si sarebbero sistemati in cucina.

Alla mattina seguente, giovedì, la madre della sposa torna a casa con i figli, ma incontra il Labella, che la invita a tornare indietro, dicendole: «Io e Lucia andiamo a Savona», e manda il più piccolo dei ragazzi a sollecitare il taxi di Felice Avagnina.

L'autista, che in quel momento posteggia davanti allo ospedale, lascia il posto e accorre in via Cappuccini, dove l'avevano prenotato dalla mattina prima. Lo stesso autista Avagnina racconterà poi il viaggio di giovedì in questo modo: «Sono entrato in quel cortile e ho aspettato pochi minuti. Poi sono scesi loro: Lucia e Giuseppe. Venivano giù dalla scala esterna faticosamente, con due grosse valigie, che sembravano pesare molto. Erano legate con una corda. Le abbiamo messe nel baule dell'auto e siamo partiti. Era mezzogiorno».

L'Avagnina ha raccontato che i due gli avevano detto di portarli a Savona. Sembravano nervosi, stavano a lungo in silenzio, poi parlavano in fretta e concitatamente tra di loro in stretto dialetto. Più volte hanno chiesto di fermarsi e il ragazzo scendeva per controllare le valigie. Una di queste volte, il taxista ha visto Giuseppe pulire l'interno del baule con un foglio di giornale. La carta era diventata rossa: «Portiamo del vino, se n'è sparso un po'», si è affrettato a dire il ragazzo.

Presso Ceva, i due, dopo aver parlottato un po' tra di loro, hanno chiesto di fermare e Giuseppe è sceso: «Devo portare le valigie a un parente» ha detto. Il taxista ha atteso per un quarto d'ora il ritorno del ragazzo. «Va bene — ha detto Giuseppe — adesso ripartiamo per Chivasso».

«Non andiamo più a Savona?», ha chiesto l'Avagnina.

«A Chivasso — ha insistito, indicando Lucia. — Lei non si sente bene».

Mentre i due cugini rientravano a Chivasso e pagavano 18 mila lire per il viaggio, a Ceva venivano ritrovate in uno stagno le valigie contenenti i resti di Ignazio Sedita. Il venerdì mattina, l'autista leggeva sui giornali la notizia del macabro rinvenimento e correva ad avvertire i carabinieri.

Così, da ieri a mezzogiorno, Lucia Montalbano e Giuseppe Labella erano stati trattenuti presso i carabinieri. Nè l'uno, nè l'altra avevano dapprima ammesso d'aver ucciso il Sedita ma, portati a Ceva e messi di fronte al capo mozzato della vittima, lo avevano riconosciuto.

La donna si limitava a dire, con apatica ostinazione: «Mio marito è stato con me fino alle 2 di notte. Era tanto tempo che non ci abbracciavamo. Ma poi, all'improvviso, si è alzato ed è uscito, affermando che andava dalla sua amante di Reggio Emilia». Il Labella a qualsiasi domanda rispondeva: «E io che ne so? Chiedetelo a Lucia».

Ma la loro posizione, evidentemente, non era sostenibile. Il Labella è barbiere e doveva partire tra poco per la Germania: in casa sono state trovate lunghe forbici che, secondo il medico legale, sarebbero servire a tagliare in pezzi la vittima. Inoltre, nella casa sono stati trovati non pochi oggetti insanguinati.

Alla fine, nel tardo pomeriggio, Lucia Montalbano e Giuseppe Labella hanno confessato la loro partecipazione all'uccisione di Ignazio Sedita. La loro deposizione è stata raccolta dal Sostituto Procuratore della Repubblica, che li ha interrogati: la Montalbano alle carceri e il giovane cugino-amante presso l'istituto minorile «Ferrante Oporti», dove è stato trasportato, data la minore età. Il giovane però ha detto che a colpire mortalmente l'uomo è stato il fratello di Lucia Montalbano, Francesco, di 17 anni. Anche la donna ha confermato tale fatto. Il presunto assassino, che con il fratello Paolo, di 16 anni, avrebbe dormito a Chivasso la sera del delitto e poi sarebbe partito insieme a lui per Serravalle Sesia, dove entrambi sono occupati in una cartiera, sono rientrati a Chivasso e sono stati subito fermati dai carabinieri, che li stanno sottoponendo a interrogatorio.

La presenza del Labella e degli altri due giovani in casa, quando il Sedita fu soppresso e rinchiuso nelle valigie, e la prenotazione della macchina, fanno comunque apparire chiaro che lo spaventoso delitto era stato preordinato da tutta la famiglia, o quasi. L'ipotesi più probabile è questa: la giovane Lucia è rimasta con il marito, che non vedeva da oltre tre anni, sola nella stanzetta fino alle due di notte. A quest'ora, mentre egli dormiva profondamente, lo ha colpito — o lo ha fatto colpire dal fratello — due volte al cuore con uno stilo, che è stato ritrovato e sequestrato. Quindi, i complici hanno ultimato la macabra orrenda impresa.

Paolo Amerio

Morto di polmonite l'ultimo figlio della Bosè

Madrid, 22

L'ultimo figlio del famoso torero Luis Miguel Dominguin e dell'attrice italiana Lucia Bosè è morto ieri sera di broncopolmonite: lo ha dichiarato oggi un portavoce della coppia.

Il bimbo è morto ieri sera nella stessa clinica dove era nato l'11 settembre, la clinica Cobesa di Madrid.

Era il quarto figlio della coppia; gli altri tre sono Miguel, di 6 anni, Lucia di 4, e Paola di 2 anni.

IL RACCONTO DEL TASSISTA

«PORTIAMO DEL VINO» DISSE IL LABELLA

MESTO PELLEGRINAGGIO IN CASA PORZIO

SEGNI E FANFANI VISITANO LA SALMA

Oggi i funerali dell'illustre penalista

Napoli, 22

In una stanza attigua alla camera ardente, ove è stata composta la salma di Giovanni Porzio, deceduto ieri notte, il gesuita padre Caporale, che fu confessore di Porzio e che è stato accanto a l'estinto fino agli ultimi momenti, ha celebrato stamane una Messa alla quale hanno assistito i familiari dello scomparso e le personalità che si erano allora recate a visitare la salma.

Verso le 9 si è intensificato il pellegrinaggio dei visitatori a casa Porzio. Sono persone di ogni ceto che si recano a rendere omaggio alle spoglie mortali dell'uomo che per oltre un sessantennio è stato una figura di primo piano nel campo Forense e politico, riscuotendo stima, rispetto e ammirazione non solo a Napoli ma in tutta Italia.

Alle 12.30 sono giunti a casa Porzio il Presidente della Repubblica Segni e il Presidente del Consiglio Fanfani, accompagnati dal Sottosegretario Mazza. Essi hanno sostato alcuni momenti nella camera ardente, davanti alla salma. Successivamente, il Presidente della Repubblica, l'on. Fanfani e l'on. Mazza hanno espresso le loro condoglianze al fratello di Porzio, avv. Alfonso, e al nipote Luigi e quindi hanno lasciato la casa dell'estinto, diretti in automobile a Capodichino.

Il mesto pellegrinaggio a casa Porzio continua ininterrottamente. La folla dei visitatori comprende gente del popolo, avvocati, magistrati, parlamentari e autorità. Poco prima delle 13, hanno reso omaggio alla salma anche i Ministri Bosco e Jervolino, il giudice costituzionale Sandulli, il sen. Palermo, il direttore del giornale «Il Mattino» di Napoli, Giovanni Ansaldo e altre personalità.

In segno di lutto, a Napoli sono state sospese tutte le udienze odierne in Pretura, Tribunale, Corte d'Assise e Corte d'Appello. La morte dell'avv. Giovanni Porzio ha suscitato un profondo cordoglio presso gli ambienti forensi e giudiziari di tutta Italia.

Le visite di condoglianza in casa dello scomparso sono proseguite sino a tarda sera. Tra gli altri, hanno visitato la salma gli on.li Pella, Rubinacci, Sansone, Schiano e De Marsico, il Prefetto Memmo e tutte le autorità di Napoli. L'Arcivescovo di Napoli, Card. Castaldo e giunto questa sera e si è trattenuto circa un quarto d'ora nella camera ardente: dopo aver pregato, ha impartito la benedizione alle spoglie mortali dello scomparso.

Messaggi di cordoglio continuano a giungere da ogni parte d'Italia, fra cui quelli del Presidente del Senato Merzagora, del Presidente della Camera Leone, del Presidente della Corte Costituzionale Cappi, del segretario della DC Moro.

Questa sera, lo scultore De Martino ha eseguito il calco di cera sul volto dell'illustre scomparso, per un busto che sarà quanto prima scoperto nel «salone dei busti» a Castelcapuano, ove domani Giovanni Porzio riceverà l'ultimo saluto della città.

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

7.40: Culto evangelico; 8: Giornale; 8.20: Aria di casa nostra; 9: L'informatore dei commercianti; 9.10: Musica sacra; 9.30: S. Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10.30: Trasmissione per le Forze armate; 11: Per sola orchestra; 11.30: Le cantiamo oggi; 12: Arlecchino; 13: Giornale; 13.30: Colazione a Hollywood; 14: Musiche di Brahms; 15: Giornale; 15.15: Musica all'aria aperta; 16.15: Tutto il calcio minuto per minuto; 17.45: Musica operistica; 18.30: Musica da ballo; 19.15: La giornata sportiva; 20: Giornale; 20.25: Serata all'Olympia di Parigi; 21.30: Il convegno dei cinque; 22.15: Ciaikowsky: «Serenata in do maggiore op. 48 per orchestra d'archi»; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA

7: Voci d'italiani all'estero; 8.30: Notizie; 8.35: Musiche del mattino; 9: La settimana della donna; 9.30: Notizie; 9.35: I successi del mese; 10: Visto di transito; 10.35: Musica per un giorno di festa; 11.30: Notizie; 11.35: Voci alla ribalta; 12.10: I dischi della settimana; 13: La signora delle 13 presenta: Voci e musica dallo schermo; 13.30: Giornale; 14: Le orchestre della domenica; 14.30: Voci dal mondo; 15: A tutte le auto; 16: Musica e sport; 18.30: Notizie; 18.35: Canzoni per l'Europa 1962; 19: I vostri preferiti; 19.30: Radiosera; 19.50: Incontri sul pentagramma; 20.30: Notizie; 20.35: Grandi pagine di musica; 21: Domenica sport; 21.30: Notizie; 21.35: Musica nella sera; 22.30: Notizie.

RETE TRE

11: Antologia musicale; 14: Cantate; 14.55: Interpretazioni; 15.25: Musica sinfonica; 16.25: Suites.

TERZO PROGRAMMA

17.05: «Il capanno degli attrezzi», tre atti di G. Greene; 19: Musiche di A. Scarlatti; 20.30: Concerto; 20.40: Musiche di J. S. Bach; 21: Giornale; 21.20: Dal Teatro Olimpico di Vicenza: Concerto di musiche contemporanee; 22.20: «Didone ed Enea», di H. Purcell.

LOCALI

TRIESTE

7.25: Il Gazzettino giuliano; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per orchestra d'archi; 11.15: Gruppo mandolinistico triestino; 12: Giradisco; 12.15: Oggi negli stadi. Avvenimenti sportivi della domenica; 12.40: Il Gazzettino giuliano; 19.45: Il Gazzettino giuliano con la domenica sportiva - *Venezia 3*: 14: «El calcio», giornalino di bordo parlato e cantato di L. Carpinteri e M. Faraguna.

TELEVISIONE NAZIONALE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 11.40: Rubrica religiosa - La V Biennale nazionale d'arte sacra contemporanea dell'Antonelliano di Bologna; 15: Ripresa diretta di un avvenimento agonistico; 17.30: La TV dei ragazzi; 18.30: Telegiornale; 18.45: Loretta Young in: «La signora si annoia», racconto sceneggiato; 19.30: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico; 20.20: Telesport; 20.30: Telegiornale; 21.05: «Tre giorni d'estate», un atto di N. Manzari; 22.15: Aria del XX secolo: «La crisi di Suez; 22.45: La domenica sportiva e Telegiornale.

TELEVISIONE SECONDO

21.05: Alta pressione. Varietà musicale; 22.15: Telegiornale; 22.40: Cronaca registrata di un avvenimento agonistico.



Questa sera alle 21.05, sul «Secondo» della TV, seconda puntata di «Alta pressione», la nuova rivista musicale dedicata particolarmente ai «Teen-agers», ossia ai giovani sui vent'anni. Nella foto: Renata Mauro, animatrice della trasmissione.

Pellicce LE PELLI PER GUERNIZIONI
PRESENTAZIONE ALL'INTERNO eleganti
ASSORTIMENTO COMPLETO da BASEVI UDINE Mercatovecchio 27

SCUOLA DI DANZA CLASSICA
TERSICORE
autorizzata dal Ministero della Pubblica Istruzione, diretta dalla professoressa signora ITALA DI BERT - BRANDOLIN
Iscrizioni e informazioni dalle ore 16 alle 19
GORIZIA - VIA PETRARCA 5 - TELEFONO 3606

BRUCIATORI


SILENZIOSI
AGENZIA: Via Giustiniano 8 - Telef. 23511
ESPOSIZIONE E VENDITA: AUTO-MARE Via Campo Marzio 8 - Telef. 68678

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

si aprono le scuole si compera la BIC


Bic è l'amica degli scolari.
Non sporca i quaderni, non stanca la mano.
La sua durata è lunghissima, la scrittura precisa e veloce.
Solo Bic ha la "sfera diamante" in carburo di tungsteno, la sfera più dura del mondo.
L'inchiostro non si spande e fluisce sempre uniforme.
Gli appunti sono chiari, i compiti si fanno più in fretta e più ordinati.
50 LIRE
BIC
Bic è il primo passo verso i buoni voti

TUTTA LA PRODUZIONE 1963 DI RADIO - TV - ELETTRODOMESTICI A CONDIZIONI DI PARTICOLARE FAVORE PRESSO LA Universaltecnica Corso Garibaldi, 4
... RICORDATEVI CHE L'UNIVERSALTECNICA VI OFFRE SEMPRE QUALCOSA DI PIU'!

settimana del consumatore



DAL 24 AL 30 SETTEMBRE prezzi speciali nei moderni Supercoop e in tutti gli spacci delle Cooperative Operaie

risparmiare comperando

CAFFE' TOSTATO MISCELA FAMIGLIA - al kg.	L.	1.250
CAFFE' TOSTATO MISCELA «ORO» pc. 100 gr.	L.	220
OLIO DI SANSA E DI OLIVA - sfuso - al lt.	L.	500
OLIO FINO VERGINE DI OLIVA BACOLO bt. 1 lt.	L.	650 + vetro
OLIO SEMI «WINTER LEONE» - vaso 1 lt.	L.	390
BURRO SUPERCOOP - al kg.	L.	880
PASTA T. DI NOLA conf. 2 pc. x 500 gr.	L.	160
PASTA TIPO «O» MARECHIARO - T. DI NOLA pc. da kg. 2	L.	250
RISO SEMIFINO STIRPE «136» - conf. polietilene da kg. 2	L.	260
FORMAGGIO GRANA VECCHIO SPECIALE - al kg.	L.	900
VINO TOKAJ E CABERNET - bt. 1 lt.	L.	120 + vetro
MARSALA ALL'UOVO PELLEGRINO - bt. 1 lt.	L.	350
SALAME UNGHERESE SB - pezzi da 300-400 gr. al kg.	L.	1.100
PINZE nostra produzione - sacch. 750 gr. al pz.	L.	400
OFFERTA MONTANA: 2 sc. Jambonet 200 gr. / 1 sc. carne esportazione 200 gr. / 1 apriscatole brevettato	L.	480
FARINA POLENTA BRAMATA BIANCA E GIALLA sacch. cellophane da kg. 1	L.	75
ANANAS ALLO SCIROPPO SUMMIT - sc. 425 gr.	L.	140
BRODO SALMIS - conf. 3 tavolette	L.	100

COOPERATIVE OPERAIE

Avvisi economici

MINIMO 10 PAROLE

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U.P.I. via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico carattere neretto.

ENPI cerca impresa noleggio oppure vendita. Offerte Cassetta 29538 N, UPI.

GRU a torre per cantiere edile, sbraccio 25-30 metri, carrello scorrevole minima portata massimo sbraccio 700 kg. Collaudo

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

A UNA due persone offresi distinta anziana colta perfetta tedesco per leggere mansioni domestiche compagnia assistenza. Cassetta 68055 A - UPI.

CINQUANTENNE stabile offresi a due persone. Lavori leggeri. Con referenze. Cassetta n. 29606 A - UPI.

PRESTASERVIZI offresi ore o combinarsi, escluso domenica. Cassetta 68117 A, UPI.

DOMESTICA friulana tuttofare, referenziata per una o due persone offresi 30 mila mensili. Cassetta 29682 A, UPI.

PRESTASERVIZI offresi presso sola cambio alloggio. Cassetta 29504 A, UPI.

SIGNORA media età disposta trasferirsi, offresi governante piccola famiglia. Cassetta 47411 A UPI.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 35

A.A.A. PRESTASERVIZI referenziata ore 8-18 cercasi. Filzi 10. Tel. 24042. 29522 B

A. GIOVANE coppia con bambina cerca ragazza stabile, ottimo trattamento. Telefonare n. 37205. 29659 B

ABILE tuttofare accurata, mezz'età, coniugi triestini soli assumono subito appartamentino Roma. Trentamila iniziali, ferie Trieste. Referenze controllabili. Telefonare 77684 ore 11-17. 68070 B

ANZIANA cerca persona compagnia stabile, cambio stanza comodo cucina. Scrivere Cassetta 29761 B, UPI.

BAMBINAIA referenziata per Milano cercasi. Corso Italia 27, quarto, tel. 36945. 29651 B

CAMERIERA referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare lunedì 37661. 29513 B

CUOCA capace e cameriera guardarobiera cerca famiglia signorile. Scrivere Patente 503-59 Fermoposta Lucinico (Gorizia). 38 B

DOMESTICA orario da convenirsi cercasi. Donadoni 2, Kumar, lunedì. 68163 B

DOMESTICA stabile referenziata, escluso lavori pesanti. Ottimo stipendio cercasi. Tel. 38506 29684 B

DOMESTICA referenziata ore 8-17 cercasi ottime condizioni. Telefonare 74904 ore 9-11. 29618 B

DOMESTICA referenziata tuttofare cercasi per 3-4 ore giornaliere, esclusi festivi. Telefonare 72719. 68131 B

DOMESTICA intera giornata cercasi. Presentarsi mattinata, Brandolin, Battisti 18-IV. 29529 B

DOMESTICA stabile o con orario da combinarsi cercasi. Telefonare 94234. 68179 B

DOMESTICA stabile casa moderna cercasi per coniugi. Telefono 35261, Rinaldi. 29625 B

DONNA tuttofare referenziata 8-17, eventualmente stabile cerca persona sola. Telefonare n. 68113 dalle 16 in poi. 67993 B

DONNA governo casa, referenziata, ore da combinarsi, coniugi soli cercano. Telefonare 31886 ore 16-19. 47489 B

DIPLOMATA seria, capace per 2 bambini cercasi per Milano. Telefonare 37461 lunedì. 29523 B

GIOVANE ragazza, onesta, seria cercasi come prestaservizi ore 8-16 presso distinta persona sola in appartamentino nuovo. Ottimo trattamento familiare. Telefonare 41463 ore 8-12, 15-18. 68186 B

PRESTASERVIZI referenziata, sana, disposta trasferirsi cerca piccola famiglia. Cass. 68166 B UPI.

PRESTASERVIZI cercasi una volta alla settimana 8-13. Telefonare mattina 38819. 68097 B

PRESTASERVIZI. Trattamento familiare, ottimo stipendio, cercasi. Telefonare 68098. 68114 B

PRESTASERVIZI mattina tuttofare senza vitto cercasi. Giorgi, Spiridione 1/II. 29764 B

PRESTASERVIZI referenze cercasi 3 ore mattina. Presentarsi lunedì 9-12. Civran, Coroneo 38. 68061 B

PRESTASERVIZI capace 8-15 cercasi. Salita Trenovia 6 - V. 68139 B

PRESTASERVIZI cercasi ore mattina. Telefonare 32688. 29547 B

STABILE o prestaservizi giornata intera pratica referenziata cercasi paraggi Sant'Andrea. Telefonare 34516. 29636 B

STABILE referenziata tuttofare esclusi lavori pesanti, per Gorizia, ottima retribuzione. Telefonare 78757 oppure Gorizia n. 4940. 47484 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORE offresi. Telefono 68327. 68052 C

A.A.A. PITTORE offresi prontamente. Telef. 73823. 29629 C

A.A.A. VETRINISTA cartellista lunga esperienza offresi. Telefono 27534. 47451 C

AUTISTA, mestiere, pensionato offresi a privato, vettura o camioncino. Tel. 80508. 29582 C

AMMINISTRATIVO anzianità professionale acquisita presso primaria azienda, offresi con adeguate mansioni a seria amministrazione ente o società attività varie. Qualificato amministratore economo, attivo, serio collaboratore mansioni fiducia. Pratico teniture contabili, paghe, previdenze sociali. Primarie referenze attestanti qualità morali ineccepibili, attività lavoro. Cassetta 29525 C, UPI.

AUTISTA patente D espertissimo linee nazionali, vasta pratica guida et stradale. Libero subito offresi. Accetta anche trasferimento. Telefonare Gorizia 4670, ore pasti. 2951 C

CASSIERA, mansioni fiducia, bar-torrefazione, offresi. Telefonare 36897. 29526 C

COMMESSA pratica abbigliamento signora conoscenza lingue pratica cucito offresi. Cassetta 67920 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco italiano anche ore offresi. Tel. 66039. 29212 C

CUOCA o governo casa presso piccola famiglia offresi. Cassetta 68024 C, UPI.

DINAMICO, capace, pratico ufficio e commercio in genere, perfetto inglese a seria azienda offresi, magazziniere ed altro. Cassetta 29619 C - UPI.

DIPLOMATA ragioneria, conoscenza stenografia, dattilografia, comptometer, buona pratica ufficio offresi orario ridotto. Offerte Cassetta 68008 C, UPI.

DISOCCUPATO media età occuperebbesi posto purchè decoroso nonchè di fiducia. Cassetta 29591 C, UPI.

DISTINTA 50.enne occuperebbesi 3 ore giornaliere bambini o signora anziana. Cass. 29734 C UPI.

DONNA 32enne bella presenza sana indipendente offresi qualsiasi lavoro purchè decoroso. Cassetta 29578 C, UPI.

ESTETISTA diplomata offresi. Tel. 26223. 29474 C

EX-CARABINIERE offresi guardiano diurno notturno, fattorino interno, portiere o qualsiasi altro lavoro fiducia. Via Udine 20, telefono 33177. 29685 C

FUOCHISTA patente II B cerca posto adeguato anche portineria, manutenzione stabili. Cassetta 29573 C, UPI.

IMPIEGATA giovane offresi a impresa costruzioni, esperienza quadriennale, referenze. Telef. ore pasti 79354. 68146 C

PENSIONATA colta italiano, tedesco offresi alla pari per compagnia, assistenza, miti pretese. Cassetta 29662 C UPI.

PERITO elettrotecnico seienna-le esperienza apparecchiature e impianti elettrici alta bassa tensione, offresi. Cassetta 29491 C, UPI.

PITTORE offresi prontamente, tel. 54781, Strada Vecchia dell'Istria 171. 29521 C

PRATICANTE ufficio primo impiego offresi 16.enne. Cass. 29777 C, UPI.

RAGAZZO 17enne offresi solo mattino qualunque impiego. Telefonare 21580. 29588 C

SEGRETARIA dattilografa conoscenza inglese, pratica ufficio, impiegherebbesi ditta seria. Cassetta 29632 C UPI.

SIGNORA media età offresi per ambulatorio medico o dentistico. Telef. 74942. 68160 C

STENODATTILOGRAFA pratica stipendi, contributi, esperienza decennale presso ditta locale, offresi. Cassetta 29565 C, UPI.

STENODATTILOGRAFA conoscenza inglese, secondo impiego offresi. Telefonare 48984. 68157 C

STENODATTILOGRAFA perfetta, svelta, attiva, pratica ufficio, massime referenze offresi. Cassetta 29551 C, UPI.

TAPPEZZIERE materassaio capace lavoro accurato offresi. Scalinata 7, tel. 81236. 47257 C

TAPPEZZIERE materassaio offresi. Tarabochia 5 portineria, tel. 95476, dopo le 19. 29594 C

UNIVERSITARIA, buona conoscenza inglese, perfetta serbocroato, dattilografia, cerca impiego. Cassetta 47399 C, UPI.

VENDITRICE pratica tutti rami, lunga pratica negozi vari, lingua inglese, presenza offresi come direttrice o gerente negozio. Cass. 68159 C UPI.

19ENNE dattilografa pratica ufficio offresi. Cassetta 29447 C UPI.

20ENNE stenodattilografa buona conoscenza inglese, pratica ramo caffè, referenziata offresi prontamente. Tel. 43791 dalle 9-13. 67964 C

20ENNE diplomata stenodattilografa, conoscenza inglese, offresi seria ditta. Cassetta n. 68105 C, UPI.

23.ENNE licenza avviamento industriale, assolto militare, volonteroso, capace, lunga pratica lavoro, patente B migliorerebbe posizione. Telef. 40356. 68150 C

25ENNE con patente cat D pubblico offresi anche per trasporti. Tel. 65496. 47445 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

A.A.A.A.A. IMPRESA esegue lavori muratura e pittura, costruzioni, restauri e manutenzioni di qualsiasi entità conto condomini, locatori, amministratori, ditte. Telefonare 23729. 68169 CC

A.A.A. APPLICHIAMO il secondo canale su tutti televisori, ripariamo radio, televisori, transistor, registratori, giradischi, rasoi elettrici. Assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 47456 CC

A.A. PITTORE capace tutti i lavori offresi prontamente. Prezzi modici. Tel. 80091. 68104 CC

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Transistor, fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telefono 90944. 63990 CC

A. PARCHETTISTI Frittoli Ghersevich pavimentazioni in parchetti, raschiatura elettrica, applicazione vernice sintetica, riparazioni. Facilitazioni pagamento. Telef. 50036, Zenone 6. 68142 CC

AVVOLGIBILI (rolè) ripara prontamente ditta specializzata. Eventuare verniciatura. Telef. 50757. 68149 CC

CALLISTA uomo, donna, autorizzata, riceve 10-12, 15-20, via del Toro 2, tel. 50598. Servizio domicilio. 68189 CC

CALLISTA specializzata. Salone via delle Torri 2, tel. 30191. 29680 CC

CALLISTA specializzata occhi pollini, callosità. XXX Ottobre 8, telefono 35275. 67444 CC

CALLISTA-pedicure riceve dalle 16 alle 20. Visita a domicilio. Via San Lazzaro 13, tel. 28452 68136 CC

DATTILOGRAFA assume copiatura domicilio tesi, prospetti, francese, tedesco. Tel. 99908. 67903 CC

IMPERMEABILI, antilope su misura, modificazioni, produzione specializzata. Valdirivo 11, secondo. 46807 CC

IMPRESA costruzioni artigiana eseguisce qualunque lavoro prezzi modici. Scrivere Fermoposta centrale Trieste. Carta identità 38987233. 1258 CC

PENSIONATI, taglio capelli 250 servizio accurato. Via Manzoni 18, Salone. 29667 CC

PERITI industriali meccanici eseguono lucidi, disegni, sviluppo particolari, consulenze per privati, piccole industrie. Cassetta 68009 CC, UPI.

SGOMBERIAMO cantine, soffitte. Telefonare 80305. 29554 CC

RIPARAZIONI giocattoli meccanici, elettrici, bambole, sopprammobili. Podetti, Carducci 12, 29640. 29426 CC

SARTA cuce mantelli, cappotti, tailleurs fattura lire 5000. Tel. 76510. 29743 CC

SARTA esperta offresi giornata a ottime famiglie. Cassetta n. 68071 CC - UPI.

SIGNORA, giovane volonterosa offresi eseguire qualsiasi lavoro domicilio, modesta retribuzione, tel. 38803. 29517 CC

STENODATTILOGRAFA, propria macchina, assume qualsiasi lavoro copiatura domicilio prezzi modici. Telefonare 52419. 29731 CC

TEAM composto da geometra e due periti offresi per progettazioni, dettagli, preventivi, contabilità. Pattuizione forfettaria. Serietà, rapidità. Cassetta 68113 CC, UPI.

ZONTA Mario lavorazione parchetti, riparazioni e verniciatura. Telef. 21663. 1235 CC

D Off. d'impiego L. 35

A.A.A.A.A. APPRENDISTE e apprendisti 15-18 anni per fabbrica pelletterie assumonsi. Via Lamarmora 5, Fabbrica borse. 29735 D

A.A.A.A.A. CASSIERA principiante, giovane, bella presenza, per pasticceria. Indicare età, oppure posti occupati. Scrivere cassetta 29692 D, UPI.

A.A.A.A. AIUTO commessa cercasi immediatamente, pratica per panificio. Oriani 4. 29692 D

A.A.A. GIARDINIERE ortolano coniugi soli custodi villa Scorcola cercansi. Telefonare 29767 ore 14-16. 29726 D

A.A.A. STIRATRICE praticissima a mano mezzalavorante apprendista cerca Pulitura, Donadoni 35. 67989 D

A.A. GABY cerca apprendiste mezze lavoranti parrucchiere. Via Combi 11/2. 303 D

A.A. PRODUTTORE cercasi per confezioni uomo speciali a prezzi di confezioni comuni. Cassetta 29707 D UPI.

A.A. SARTA a giornata cercasi. Telefonare 21096. 67995 D

A.A. STENODATTILOGRAFA perfetta tedesco possibilmente cognizioni altra lingua estera, cercasi. Cassetta 29467 D, UPI.

A. APPRENDISTA per laboratorio pellicceria assumo. Buona paga. Nelzi, Viale Miramare 19, pt. 47488 D

A. APPRENDISTA parrucchiera giovane 14-15.enne occasione imparare presto cerca salone centralissimo, via S. Caterina 8, telefono 37947. 29729 D

A. APPRENDISTA 15-16 anni cerca commestibili Cetin, Roma 19. 68125 D

A. APPRENDISTA sarta uomo buona paga cerca sartoria Ghirardelli, S. Lazzaro 5. 29706 D

A CONIUGI soli, offresi abitazione indipendente in cambio manutenzione orto-giardino. Telefonare 81972. 29702 D

A. TORREFAZIONE «La Portizza», piazza Borsa 5, cerca ragazze aiuto-banconiere ed apprendiste bella presenza. Presentarsi 18-20. 29659 D

AIUTO pittore alla nitro carrozzeria cercasi. Via Giulia 23. 67716 D

AIUTO commessa cerca tintoria. Presentarsi ore 11-13, via M. D'Azeglio 11. 29708 D

AIUTO commessa pratica calzature cercasi. Cassetta n. 29623 D UPI.

AMBOSESSI affidiamo lavoro domicilio aranciata «Primavera». Scrivere Papa, Casella postale 303, Roma. 5651 D

APPRENDISTA volonterosa cerca Pellicceria Millo, via Dante n. 7. 29439 D

APPRENDISTA commessa cercasi. Panificio Sircelli, via Foschiatti 15, tel. 90645. 47457 D

APPRENDISTA alimentari cercasi. Negrelli 24/1. 67987 D

APPRENDISTA 14-15 anni negozio confezioni. Emporio, via Tarabocchia 9. 29738 D

APPRENDISTA sarta donna cerca sartoria Puppo, via Mazzini 13, telefono 24643. 68038 D

APPRENDISTA mezzalavorante sarta uomo cerca sartoria Mansi, via S. Nicolò 13. 68095 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera cercasi urgente. Bar Tiziano, tel. 36864. 29678 D

APPRENDISTA o aiuto banconiera giovane cercasi. Mio Bar, via Carducci 11. 29670 D

APPRENDISTA per alimentari cercasi. Viale XX Settembre 9. 29695 D

APPRENDISTA commessa 15 anni, bella presenza, seria, volonterosa, abbigliamento merceria, abitante paraggi Montebello-Perugino cercasi. Offerte Cassetta 29733 D UPI.

APPRENDISTA meccanico cerca officina R.I.A., via Foscolo 32, tel. 96523. 47467 D

APPRENDISTA commessa quindicenne abbigliamento femminile cercasi. Faro, via Carducci 23. 68184 D

APPRENDISTA per maglieria cercasi. Carsica, Ghiberti 1. 68004 D

APPRENDISTA o aiuto pasticciere cercasi. Via Foschiatti 15, telefono 90645. 47457 D

APPRENDISTA banconiera orario diurno riposo settimanale alla domenica. Caffè Dante, Torrebianca 37, tel. 28968. 68094 D

APPRENDISTA ragazzo-ragazza assumo. Bar Ada, via Giulia 48. 135 D

APPRENDISTA quindicenne cercasi alimentari, Doda 15, telefono 44037. 29537 D

APPRENDISTA per legatoria libri cercasi. Piazza Squero Vecchio (piazza Unità). 29660 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi per primario negozio confezioni, lavoro continuativo. Foemina, Valdirivo 29, angolo XXX Ottobre. 29540 D

APPRENDISTA o aiuto banconiere, cercasi Bar Elixir, viale D'Annunzio 27. 68081 D

APPRENDISTA banconiere cerca degustazione «Il Caffè» orario otto ore. Presentarsi Largo Barriera Vecchia 16. 29615 D

APPRENDISTA banconiere ragazzo orario diurno cercasi. Bar Colombia, tel. 37819. 47485 D

APPRENDISTA commessa bella presenza conoscenza sloveno cercasi Confezioni Bice, Mazzini 51. 68066 D

APPRENDISTA sarta donna cercasi. Telefonare 25038. 68075 D

APPRENDISTA cerca subito Bar Aquila. Corso Garibaldi 5. 68060 D

APPRENDISTA 15-16enne cercasi magazzino abbigliamento. Presentarsi lunedì mattina. Ditta Berdini, via Machiavelli 17. 29549 D

APPRENDISTA elettricista, idraulico gasista cercasi. Ditta Maizen, via Giulia 5. 29143 D

APPRENDISTA bar cercasi. Orario diurno. Via Cologna 15 tel. 93438. 29508 D

APPRENDISTA banconiera 15-17 anni orario diurno cercasi. Telefonare 50890. 29571 D

APPRENDISTA parrucchiera cercasi. Salone Lella, via Scalinata 3. 29577 D

APPRENDISTA e mezza lavorante cerca Salone Corallo, viale R. Sanzio 5. 29586 D

APPRENDISTA cerca Fotocinereporter. Telefonare 51784. 67997 D

APPRENDISTA parrucchiera anche non di Trieste cerca Salamon, piazza Sansovino 5. 29602 D

APPRENDISTA sarta cerca la Boutique Amy, via Mazzini 22. 68124 D

APPRENDISTA 14enne cercasi, Mode Lotti, via Milano 4, III piano. 29503 D

APPRENDISTA cercasi. Bar Alzetta, viale D'Annunzio 14, tel. 90910. 29512 D

APPRENDISTA maglieria - ricami cercasi. Maglieria Favetta, via Madonnina 31. 29607 D

APPRENDISTA 15, 17 anni cerca Foto Rolli, presentarsi oggi dalle 10 alle 14 via delle Zudecche 2. 29535 D

APPRENDISTE 15-16 anni assumonsi. Laboratorio dolciario. V. del Bosco 50. 29697 D

APPRENDISTE cerca parrucchiere Nevio, via Ginnastica 1. 29519 D

APPRENDISTI 15-16 anni, buona retribuzione. Officina bilancie, via Maiolica 14. 29604 D

APPRENDISTI carrozzieri e verniciatori cercansi, via Gambini 3. 29663 D

APPRENDISTI 16 anni cercansi per laboratorio fotocolori. Via Piccardi 37, Tecnocolor. 29714 D

APPRENDISTI e mezzolavorante meccanico cercansi. Via Giulia 23. 27716 D

APPRENDISTI cerca officina costruzione imbarcazioni. Androna S. Tecla 20, Apollonio. 29637 D

ASSICURIAMO guadagno sicuro rifinitura calendari domicilio. «Minus» casella postale 440, Roma. 6366 D

ASSUMIAMO esperte venditrici abbigliamento pelletterie calzature. Referenziare. Cassetta 47390 D, UPI.

ATTIVITA' cine televisiva cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere Cassetta 2039 SPI Torino. 6561 D

AUTOFFICINA cerca meccanico serio volonteroso ottimo trattamento, via Padovan 6. 29772 D

BALLERINE anche principianti cercansi. Tel. 38719. 68132 D

BANCONIERI provetti e apprendisti macellai cercansi. Cassetta 2465 D, UPI.

CANZONI, versi, musiche lanciano dischi, stampe originalissimo sistema americano. Successo, guadagno. Inviare lavori: International, Tortona 18, Milano. 60004 D

CANZONI, anche solo versi, esamina seria Editrice. Inviare lavori. Pubblimusica, Scavolino 61, Roma. 6007 D

CERCANSI lavorante, mezza e garzona sarte uomo. Presentarsi sartoria Pani, Largo Barriera 11, I p. sinistra. 68086 D

COMMESSA pratica cerca panetteria via Canova 30. 68155 D

CONCEDIAMO confezione bustine Mirafiore vostro domicilio. Stella Casella postale 235 Roma. 5313 D

ELETTRICISTI e apprendisti cercansi. Officina Moratto, via Udine n. 10. 68153 D

ENTE cittadino cerca ragioniere militesente. Cassetta 68073 D - UPI.

FALEGNAMI specializzati e apprendisti cercansi. Vitrani, Pindemonte 9, tel. 76360. 68026 D

FALEGNAMI qualificati, specializzati, apprendisti cerca Falegnameria, via dell'Istria 57, tel. 93043. 29524 D

FATTORINA e una impiegata 20-25.enne cercansi. Tel. 73244. 68170 D

FATTORINO cercasi pasticceria. Via Diaz 11. 68110 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Bruna, J. Cavalli 2 (ang. Pietà). 68079 D

GARZONA pratica parrucchiera cercasi, trattamento buono. Salone «Floridan», Lucio Vero 3, tel. 36664. 29732 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Salone «Mira», via Bonomea 4, tel. 36511. 68084 D

GIOVANE aiuto pasticciere pratico cercasi. Panificio Oberti, via Roiano 1. 29543 D

IMPIEGATO-A pratico ramo spedizioni, conoscenza tedesco, desideroso migliorare cercasi. Offerte con curriculum vitae Cassetta 29744 D UPI.

IMPIEGATA commessa per negozio radio elettrodomestici centrale cercasi. Offerte manoscritte Cass. 68122 D UPI.

IMPORTANTE Casa italo-americana attrezzature organizzative ufficio offre possibilità carriera diplomati, militesenti, massimo trentenni, attività vendita provvigioni, dopo esito positivo corso orientamento. Cassetta 68015 D, UPI.

IMPORTANTE Compagnia Assicurazioni assumerebbe ambosessi minimo licenza medie inferiori, previo corso teorico pratico con possibilità carriera et previdenze. Cassetta 29574 D, UPI.

INDUSTRIA assumerebbe impiegato pratico corrispondenza commerciale conoscenza unadue lingue età 35-40 anni titolo studio licenza liceale od equivalente disposto trasferirsi Monfalcone. Indicare posti occupati. Massima discrezione. Inutile scrivere mancando requisiti richiesti. Cassetta 14132 D, UPI. Trieste.

INTERNISTA pratica cercasi, trattoria Micheluzzi, Campo Belvedere. 29688 D

LAVORANTE, garzona sarta donna cercasi, telefonare 32855, ore 8-11. 68992 D

LAVORANTE parrucchiera finita, mezzalavorante cercansi. Salone, via Battisti 20. Rivolgersi portiere. 47463 D

LAVORANTE sarto uomo serio capace posto stabile cercasi. Telefonare lunedì 96452. 68187 D

LAVORANTE sarta uomo non oltre 40 anni cercasi. Presentarsi oggi ore 9.30-11, lunedì 8.30-12, via Rossetti 76, caposarto Cavalleria. 68096 D

LAVORANTE sarta uomo cerca sartoria Taverna, Milano 14, tel. 29715. 29753 D

LAVORANTE e apprendista bustaia o camiciaia uomo cercasi negozio via S. Nicolò 19. 29555 D

(Continua in 10.a pagina)

NEOLAUREATO

giurisprudenza militesente cerca Azienda per Trieste scopo formazione quadri

Cassetta 2942 D — U.P.I.

Contabile, bilancista

espertissimo, cerca grande Azienda per Trieste.

Inviare curriculum dettagliato a

Cassetta 2835 D — U.P.I.

UN COMUNICATO UFFICIALE DEL GOVERNO SPAGNOLO

Madrid annuncia l'arresto degli autori dei recenti attentati

Fra i responsabili vi sono anche alcuni italiani e francesi
I dinamitardi definiti «agitatori al servizio del comunismo»

Madrid, 22

Il Governo spagnolo ha annunciato oggi l'arresto di un certo numero di persone ritenute responsabili delle esplosioni di bombe verificatesi in Spagna negli ultimi tre mesi, fra gli arrestati figurano tre spagnoli ed una donna francese di nome Ivette Marthe Henriette Parent. Un comunicato del Ministero delle Informazioni afferma che fra i responsabili delle esplosioni vi sono alcuni italiani ed alcuni francesi, ma non precisa se costoro siano stati arrestati o no. Si tratta — sottolinea il comunicato — di «agitatori professionali al servizio del comunismo».

L'uomo che collocò una bomba nel tempio della Valle dei Caduti è stato identificato per «un francese di nome Jacques».

Come si ricorderà, la prima esplosione ebbe luogo il 5 giugno nei pressi dell'ex palazzo del Nunzio pontificio a Madrid. Altre quindici bombe esplosero in varie città spagnole, e una di esse nei pressi del muro di cinta del palazzo Ayete, residenza estiva del Caudillo a San Sebastiano.

Un italiano di cui si fa soltanto il nome Luigi è l'autore — secondo un generico accenno del comunicato — della esplosione della bomba scoppiata nel Municipio di Valencia il 15 luglio. Responsabili della esplosione del 19 agosto nella sede del quotidiano barcellonese «La Vanguardia» sono — sempre secondo il comunicato — «estremisti italiani e francesi che collaborano con alcuni degli attuali arrestati».

Tre sono spagnoli arrestati: due uomini, Fermin Perez Ramirez e Julio Moreno Viedma, ed una donna, Francisca Roman Aguilera.

Tutte le persone che comunque ebbero a che fare con gli attentati in questione — prosegue il comunicato — «erano state addestrate in una scuola di terrorismo con sede a Tolosa, in Rue Point 40, ed erano state fornite di esplosivi, di mezzi economici e di quant'altro esse avevano bisogno per portare a termine le loro criminali imprese».

Tutti questi atti di terrorismo — dice ancora il comunicato — «miravano a deprimere il morale del popolo spagnolo, ad arrestare il sempre crescente sviluppo della nostra economia e ad indebolire il prestigio della nostra patria all'estero, con il fine ultimo di scoraggiare sia il turismo, sia gli investimenti esteri in Spagna. I terroristi si erano accordati con gruppi separatisti baschi e catalani, sperando in tal modo di meglio nascondere il fatto che la loro attività era attività del partito comunista». Autorevoli fonti hanno dichiarato che gli arrestati di cui parla il comunicato verranno processati quanto prima da un tribunale militare.

Il comunicato sugli arresti è stato diramato dopo una riunione del Consiglio dei Ministri che si era protratta al Palazzo del Pardo fino a notte inoltrata.

Oggi, intanto, il Tribunale militare di Madrid ha condannato a pene da 4 a 20 anni di reclusione dieci persone accusate di «ribellione militare». Tra gli imputati erano Ramon Ormazabal Tife, membro del comitato centrale del Partito comunista spagnolo, condannato a venti anni; il pittore Agustin Ibarrola, condannato a nove anni; il poeta Vidal De Nicolas, condannato a sei anni, e la pittrice Maria Francisca Dapena, condannata a quattro anni. Il gruppo era stato arrestato per aver partecipato all'organizzazione di movimenti di rivendicazione sociale nella provincia basca.

A Barcellona il Pubblico Ministero di una Corte marziale di Barcellona ha chiesto la pena di morte per uno studente universitario di 24 anni, della Università di Barcellona, accusato di aver fatto esplodere due ordigni di esplosivo plastico. Lo studente, Jorge Conill Vals, è accusato insieme a due altri giovani dell'esplosione di ordigni di piccola potenza che a Barcellona mandarono in pezzi varie finestre senza ferire nessuno.

Il P.M. ha chiesto 25 e 20 anni di carcere rispettivamente per gli altri due imputati, i metalmeccanici Marcelino Jimenez Cuba e Antonio Mur Peiron. Egli ha affermato che le bombe erano state fabbricate con pezzi giunti dalla Francia in scatole di latta per biscotti tramite un certo «Jacques», che si incaricava di confezionarle e indicava anche dove sarebbero state poste.

Gli imputati avrebbero dichiarato che gli ordigni erano innocui e che miravano a richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla esistenza dell'opposizione al regime di Franco.

Osservatori tirolesi all'Assemblea dell'ONU

Vienna, 22

Il consigliere regionale Wallnoefer (del partito popolare) è partito oggi per New York insieme al consigliere regionale Zechtl (del partito socialista). Entrambi sono stati designati dal Governo regionale del Tirolo come osservatori ai lavori dell'Assemblea generale dell'ONU. Prima di partire per New York, Wallnoefer, capo dell'Ufficio del Governo regionale tirolese per il Tirolo del Sud, ha concesso un'intervista al quotidiano «Tiroler Nachrichten», di Innsbruck, dichiarando che se l'Austria ha rinunziato questa volta a chiedere l'iscrizione della questione tirolese all'ordine del giorno dell'ONU, ciò è avvenuto soltanto perchè non voleva creare complicazioni al lavoro della Commissione dei 19.

Wallnoefer ha aggiunto che la presenza dei rappresentanti del Governo regionale tirolese a New York deve rendere chiaramente manifesto che «il Tirolo del Sud non è stato passato agli atti, ma che si vuole continuare a vigilare con attenzione sugli obblighi che l'Austria ha assunto come potenza protettrice dei sudtirolesi nell'accordo di Parigi».



New York: Il profugo ungherese Lajos Kovacs abbraccia piangendo la figlioletta Clara che non rivedeva dal lontano 1956, anno in cui fuggì negli Stati Uniti con la moglie. La bimba fu lasciata presso i nonni e solo ora si è potuta ricongiungere ai genitori. Il Kovacs fu un eroico combattente della rivoluzione

RIUNITI A MADRID I RAPPRESENTANTI DELLE POLIZIE DI 86 PAESI

Nuovi piani di guerra per combattere i criminali

Allo studio una «Interpol» aerea per bloccare fughe e rapimenti
Il controllo delle vie della droga - La diffusione dell'«identikit»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Madrid, 22

E' in via di svolgimento a Madrid un raduno dell'Organizzazione di polizia internazionale, al quale partecipano oltre 180 delegati in rappresentanza di 86 Paesi. Quella apertasi il 19 settembre nella capitale spagnola è la 31.a Assemblea generale dell'«Interpol», la più importante nella storia dell'organismo internazionale di polizia e non soltanto per il numero dei partecipanti, che costituisce un primato assoluto. I lavori dell'Assemblea si protrarranno per una settimana con lo scopo di rafforzare i legami tra le polizie dei singoli paesi, favorendone la pratica dei rapporti costanti ed unificandone i sistemi di indagine.

L'efficienza dell'«Interpol» nella lotta contro la malavita internazionale è stata ormai largamente dimostrata. Un tempo i delinquenti riuscivano spesso ad assicurarsi l'impunità semplicemente varcando un confine, oggi, grazie all'organizzazione internazionale ciò non è più possibile. Nella lotta contro i trafficanti di droga, contro le organizzazioni criminali che hanno diramazioni in tutti i continenti, contro i grandi «racket» mondiali, gli agenti dell'«Interpol» hanno ripetutamente dato prova delle loro capacità del loro valore.

Quando fu fondata, l'Organizzazione internazionale di polizia contava solo su pochi aderenti, poi col passare degli anni ha ampliato il suo raggio di influenza ed ora raggruppa nelle sue file, con le ultime ammissioni, i rappresentanti delle polizie di 86 Paesi. A Madrid è stata appunto approvata l'ammissione nell'«Interpol» di altri otto Paesi, e precisamente Cipro, Dahomey, Mauritania, Sierra Leone, Tanganika, Chad, Ecuador e Perù. Va particolarmente sottolineata l'importanza dell'ammissione nell'organizzazione dell'Ecuador e del Perù, due Paesi nei quali fino a poco tempo fa i malviventi trovavano spesso rifugio.

I sistemi di indagini, le possibilità di accelerare le comunicazioni tra le polizie nazionali e le proposte di ampliamento della collaborazione tra di esse, sono stati fino ad ora oggetto di discussione tra i delegati al raduno di Madrid. Gran parte delle riunioni dell'Assemblea avvengono a porte chiuse; ai giornalisti vengono comunque periodicamente fornite notizie sul tenore delle discussioni. E' stato, ad esempio, riferito che tra le proposte avanzate, vi è stata quella di costituire una forza di polizia aerea, alla quale affidare il controllo degli aeroporti internazionali, spesso teatro di fughe sensazionali e incredibili rapimenti. Il «Corpo aereo», grazie alla rapidità di spostamento che gli sarebbe consentita, potrebbe evitare molti episodi incresciosi.

Il traffico degli stupefacenti è sempre stata una delle maggiori preoccupazioni degli organi di polizia ed anche a Madrid sullo spaccio della droga si è parlato molto. I criminali che si arricchiscono commerciando in oppio, eroina, marijuana e in ogni altro genere di stupefacenti, sono particolarmente pericolosi. A parte il male che essi fanno con la loro delittuosa attività, sono individui che solitamente hanno tagliato completamente i ponti con la società e non esitano ad uccidere quando ritengono che un delitto sia necessario alla loro sicurezza. Su tali delinquenti a Madrid sono state scambiate anche informazioni e sarebbe stato concertato un nuovo piano per controllare i canali sui quali viene dirottata generalmente la droga per essere smistata da un continente all'altro.

La possibilità di servirsi della stampa, della radio e della televisione per agevolare la cattura di criminali, le tecniche per il rilievo e l'esame delle impronte digitali, sono stati altri argomenti trattati. Grande importanza si annette tra l'altro all'internazionalizzazione del sistema dell'«identikit». E' noto che spesso il volto di un criminale viene ricostruito sulla descrizione di chi lo ha potuto vedere da vicino: un disegnatore, allenato a questo tipo di lavoro, ricostruisce in sostanza un volto su ciò che i testimoni gli descrivono. E' chiaro che avendo a disposizione l'immagine del ricercato le indagini risultano facilitate. Tale sistema era comunque praticato fino ad ora soltanto in poche nazioni: da oggi sarà adottato anche dall'«Interpol» e quindi dalle polizie di 86 Paesi. I «ritratti a mente» dei criminali ricercati saranno così trasmessi via radio da un Paese all'altro.

U. P. I.

NEGLI STATI DELLA LOUISIANA E DEL MISSISSIPPI

Minacciate dall'iprite oltre ottantamila persone

Si tratta di riportare a galla 1100 tonnellate di cloro affondate a bordo di una chiatta - Preparativi per lo sgombero degli abitanti

New York, 22

Oltre ottantamila persone negli Stati della Louisiana e del Mississippi sono minacciate dell'iprite, il mortale gas asfissiante impiegato dai tedeschi in Belgio nella prima guerra mondiale. Il pericolo, che un funzionario governativo ha definito «senza precedenti nella storia del nostro Paese», deriva dal tentativo che verrà fatto nei prossimi giorni per riportare a galla 1100 tonnellate di cloro compresso allo stato puro affondate nel marzo dello scorso anno a bordo di una chiatta di navigazione lungo il fiume Mississippi. Se per la perdita di uno dei serbatoi sommersi, il cloro dovesse venire in contatto con l'acqua del fiume, il liquido compresso si volatilizzerebbe sotto forma di gas iprite. Trasportato dal vento, questo gas minaccerebbe le popolose cittadine che, su una estensione di una cinquantina di chilometri, si affacciano su quel tratto di fiume negli Stati del Mississippi e della Louisiana.

Sono in corso preparativi per permettere l'evacuazione degli abitanti quando, la prossima settimana a una data che non è stata ancora stabilita, verrà effettuato il tentativo di recupero dei serbatoi. Il pubblico è stato avvertito che «il gas potrebbe uccidere fulmineamente» e che quanti non potranno lasciare la regione faranno bene a munirsi delle maschere antigas che verranno distribuite dai servizi sanitari. Ventimila di queste maschere sono state trasportate oggi sul posto per mezzo di tre elicotteri. Da una base dell'Aviazione militare del Texas, quattordici «vagoni volanti» sono giunti oggi nella cittadina di Natchez, al centro della regione minacciata, con a bordo centocinquantamila coperte e materiale da campeggio che verrà distribuito tra gli abitanti che intendono evacuare la zona.

Fuggita in Austria una famiglia boema

Vienna, 22

Una famiglia cecoslovacca di cinque persone è fuggita a bordo di un aereo monomotore che ha compiuto un atterraggio di fortuna in Austria nei pressi del confine con la Cecoslovacchia. I profughi, fra cui due bambini, sono giunti poco dopo mezzogiorno nei pressi del villaggio di Arbesbach, nella provincia della bassa Austria. Sono tutti sani e salvi. L'aereo un piccolo apparecchio da turismo, è rimasto danneggiato. La polizia non ha rivelato i nomi dei profughi i quali hanno chiesto asilo politico.

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 12-10 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 25-9 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Caboto» verso 16-10 da Trieste, Venezia, Livorno, Genova, Napoli per il Sud Africa. «Victoria» 30-9 da Genova, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Adige» verso prima decade ottobre da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Perla» verso 18-10 da Trieste, Genova, Livorno, Napoli per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 5-10 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 6-10 da Genova, Marsiglia per l'Africa Occidentale, Congo, Angola. «Astrea» verso 1-10 da Trieste, (Venezia), (Fiume), (Palermo), Napoli, Cagliari, (Livorno), Genova, Marsiglia, (Sete) per l'Africa Occidentale, Congo, Angola.

Posizione delle navi: «Africa» 22-9 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Adige» 10-9 arr. a Trieste. «Alga» 19-9 ar. a Kakinada. «Algida» 21-9 arr. a Venezia. «Ambra» 24-9 in part. da Trieste per Venezia. «Aquileia» 19-9 part. da Safi per Dakar. «Asia» 21-9 part. da Singapore per Hong Kong. «Astra» 21-9 arr. a Trieste. «Australia» 23-9 in part. da Sydney per Melbourne. «Bertani» 22-9 in arr. a Mombasa. «Bixio» 22-9 part. da Genova per Livorno. «Caboto» 21-9 part. da Alessandria per Pireo. «Cellina» 20-9 arr. a Venezia. «Diana» 16-9 part. da Aden per Mogadiscio. «Duino» 18-9 part. da Spalato per Genova. «Europa» 25-9 in part. da Trieste per Venezia. «Isarco» 12-9 part. da Cochin per Aden. «C. Cosulich» 21-9 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Livenza» 20-9 arr. a Singapore. «Neptunia» 22-9 part. da Cochin per Aden. «Oceania» 23-9 in part. da Aden per Colombo. «Perla» 18-9 part. da P. Sudan per Suez. «Piave» 22-9 arr. a Trieste. «Portorose» 16-9 arr. a P. Sudan. «Risano» 21-9 part. da Pireo per Venezia. «Rosandra» 21-9 arr. ad Abidjan. «Sistiana» 18-9 arr. a Bombay. «Spuma» 20-9 part. da Singapore per Bangkok. «Timavo» 18-9 part. da Napoli per P. Said. «Victoria» 22-9 arr. a Genova. «Vivaldi» 18-9 arr. a L. Marques.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 25-9 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 26-9 da Trieste per Venezia, Ragusa, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Gibilterra, Lisbone, Halifax, New York. «L. da Vinci» 6-10 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 9-10 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «A. Usodimare» 18-10 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, La Guaira, Curacao, Centro America-Sud Pacifico. «G. Ferraris» 15-10 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America-Nord Pacifico, «Vesuvio» 26-9 da Trieste per Venezia, Calamata, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Dakar, Rio de Janeiro, Montevideo, Buenos Aires.

Posizione delle navi: «L. da Vinci» 22-9 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «C. Colombo» 20-9 arr. Genova. «Saturnia» 21-9 arr. Trieste. «Vulcania» 21-9 part. Boston per Ponte Delgada, Lisbona, Gibilterra, Barcellona, Napoli, Palermo, Patrasso, Venezia, Trieste. «Augustus» 21-9 part. Lisbona per Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Cesare» 22-9 part. Rio de Janeiro per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «Marco Polo» 23-9 part. Punà per Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «A. Usodimare» 20-9 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Napoli, Genova. «A. Vespucci» 23-9 part. Cannes per Barcellona, La Guaira, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, Valparaiso. «Nereide» 18-9 part. Dakar per Sete, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Stromboli» 20-9 part. Buenos Aires per Necochea, Montevideo, Santos, Rio de Janeiro, Dakar, Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «Tritone» 20-9 arr. Tarragona. Proseg. Dakar, Montevideo, Buenos Aires. «Vesuvio» 18-9 arr. Trieste. «G. Ferraris» 16-9 part. Curacao per Genova, Livorno, Napoli, Venezia, Trieste. «A. Pacinotti» 21-9 arr. Los Angeles. Proseg. Guaymas, Cristobal, Curacao, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Venezia, Trieste. «P. Toscanelli» 22-9 arr. Genova. Prosegue Marsiglia, Barcellona, Cadice, La Guaira, P. Cabello, Curacao, Centro America-Nord Pacifico. «A. Volta» 19-9 part. S. Josè de G. per Los Angeles, S. Francisco, Portland, Seattle, Vancouver.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» 26-9 ore 18 da Genova per Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larneca. «Brennero» 26-9 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Calamata, Bari, Ragusa, Venezia, Trieste. «San Giorgio» 27-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 28-9 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Beirut. «Illiria» 3-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Corfù, Catacolo, Candia, Rodi, Nauplion, Pireo, Itea. «Enotria» 3-10 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larneca. «Bernina» 4-10 ore 24 da Trieste per Venezia, Bari, Alessandria, Port Said, Beirut, Famagosta, Lattachia, Iskenderun, Izmir, Candia, Napoli, Marsiglia, Genova. «Rovigo» verso 4-10 da Genova per Livorno (ev.), Pireo, Salonicco, Istanbul (ev.), Izmir, Candia (ev.).

Posizione delle navi: «Ausonia» 23-9 in navigazione da Alessandria per Bari. «Illiria» 23-9 da Catacolo per Candia. «San Giorgio» 23-9 da Brindisi per Venezia. «Bernina» 23-9 a Lattachia. «Brennero» 23-9 in navigazione da Napoli per Marsiglia. «Stelvio» 23-9 in navigazione da Bari per Alessandria. «Enotria» 23-9 in navigazione da Pireo per Limassol. «Chioggia» 23-9 ad Alessandria. «Vicenza» 23-9 da Pireo per Beirut. «Loredan» 23-9 in navigazione da Izmir per Istanbul. «Esperia» 23-9 da Napoli per Alessandria. «Messapia» 23-9 da Napoli per Genova. «San Marco» 23-9 in navigazione da Napoli per Pireo. «Rovigo» 23-9 ad Izmir. «Udine» 23-9 da Kalkis per Alessandria.

Il ricordo migliore
del giorno più bello della loro vita è per tutti gli sposi l'album con le fotografie delle nozze scattate da
giornalfoto
Chiedete informazioni senza impegno al negozio di Piazza della Borsa n. 8

STATO CIVILE

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Glavina Luciano professore orchestra con Laforgia Maria Teresa sarta; Gorlup Giordano impiegato con Benassai Giovanna impiegata; Camminante Francesco sottuff. Marina militare con Chersin Marisa casalinga; Mongiello Vito autogenista con Pucer Veronica casalinga; Maselli Claudio fattorino telegr. con Cernuta Edda casalinga; Vallon Vinicio fotografo con Famularo Giulia casalinga; Furlani Riccardo benzinaro con Giannuzzi Anna parrucchiera; Guglia Giorgio impiegato con D'Ambrogio Diana impiegata; Lubis Livio installatore con Primossi Maria casalinga; Gentili Nello macellaio con Furlan Gianna casalinga; Biloslavo Fausto tubista con Stolfa Grazia Maria operaia; Rebelli Walter insegnante con Olmini Herlanda casalinga; Stanovich Dario meccanico con Cluni Letizia casalinga; Petronio Domenico impiegato con Castelletti Nerella casalinga; dott. Carboni Antonio medico cardiologo con Petrini Egle impiegata; Giurastante Costantino impiegato con Lupani Velleda insegnante; Priolgio Francesco spedizioniere con Fabro Marisa casalinga; Cecchelin Livio orchestrale con Aricò Rosa Marina commessa; Miccoli Giovanni ass. univers. con Giuzburg Alessandra casalinga; Scheriani Aldo commesso con Racman Luciana commessa; Palma Antonio carabiniere con Chinchio Mirella casalinga; Spadaro Antonio impiegato con Cerquenì Valnea commessa; Kaiser Viktor installatore con Zenchi Maria Grazia impiegata; Saliva Franco uff. Esercito con Borselli Liliana impiegata; Del Bello Sergio autista con Gerebizza Anna Maria operaia; Paolucci Aldo impiegato con Bosco-Segala Maria Rosa impiegata; Petronio Guerrino cameriere con Zacchigna Maria casalinga; Bertogna Giorgio meccanico con Zimolo Marisa operaia; Gimona Demetrio produttore pubblicitario con Pocecco Silvana casalinga; Nabergoi Bruno torrefattore con Kutika Helene segretaria; Castelnuovo Enrico ass. universitario con Frigetti di Rattalma Delia impiegata; Scucato Pier Giorgio brigadiere di Finanza con De Tina Vanda casalinga.

SPOSI
UN RAMMARICO PER TUTTA LA VITA SE NEL RICORDO DEL GRANDE GIORNO VI MANCHERANNO LE FOTOGRAFIE
CERETTI

IMPERMEABILE SUPERDELFINO: formidabile!
per Signora e per Uomo. Brevetto IMPRANIL BAYER, LEVERKUSEN (Germania). Successo. Massima garanzia. Modelli Alta Moda 1963.
ESCLUSIVITA' ASSOLUTA PER TRIESTE:
Tessuti modello
PATERNOST
VIA S. LAZZARO 20, III PIANO (ANG. VIA CARDUCCI)

allevate IMPERIAL CHINCHILLA
assicuratevi un avvenire indipendente, prodigo di elevatissimi guadagni
non chinchilla qualunque venduti dal commerciante, ma selezionatissimi venduti dall'allevatore
IMPERIAL CHINCHILLA
Via Trebazio 1 MILANO

VENEZIA VENEZIA VENEZIA
La Direzione del CASINO' MUNICIPALE comunica che - a partire dal 1.o ottobre 1962 - le sale di gioco saranno trasferite - dalla sede del Lido nella sede invernale - Palazzo VENDRAMIN CALERGI
TUTTI I GIOCHI
APERTURA ORE 15 - CHIUSURA ORE 6
SERVIZI RAPIDI CON I MOTOSCAFI «CASINO' EXPRESS» da piazzale Roma - Ferrovia - San Marco e viceversa
VISITATE VENEZIA E IL SUO CASINO' MUNICIPALE
VENEZIA VI ATTENDE

Potrete essere UFFICIALI MARCONISTI tra 18 mesi con il minimo titolo di studio (scuola media inferiore o di avviamento) frequentando i corsi diurni o serali presso l'Istituto Italiano di Radiotecnica e Radiotelegrafia del prof. F. Capitanio. Professione decorosa, sistemazione assicurata. Stipendio 120.000 - 200.000 mensili più vitto e alloggio pari al 2° Ufficiale.. Informazioni dalle ore 10 alle 12 e dalle 17 alla 19 in Viale XX Settembre n. 1
INSEGNAMENTO E ATTREZZATURE MODERNE

EXPORTEX
SOCIETA' PER AZIONI
DISTRIBUTRICE PRODOTTI TIDE, CAMAY, SPIC SPAN, DREFT BRYLCREEM, MACLEENS, AMAMI, MANZOTIN
CERCA
per
REPARTO DETERSIVI
REPARTO ALIMENTARI
REPARTO PROFUMERIA
Viaggiatori
offrendo: stipendio fisso, diaria, rimborso spese automezzo, premi di produzione e concrete possibilità di carriera nel ramo vendite.
Requisiti:
età 22-28 anni, frequenza o diploma studi superiori, automezzo proprio.
Residenza: Bolzano - Trento - Verona - Vicenza - Rovigo - Padova - Venezia - Treviso - Belluno - Udine - Gorizia - Trieste
Inviare curriculum dettagliato, referenze e fotografia a CASELLA 192 N - S.P.I. - MILANO

AZIENDA METALMECCANICA VENETO - ORIENTALE
in fase di notevole sviluppo assumerebbe
LAUREATI in INGEGNERIA, GIURISPRUDENZA o ECONOMIA COMMERCIO, con i seguenti requisiti:
— età non superiore ai 35 anni
— preferibilmente esperienza di lavoro
— essere energico e dinamico
— avere buona capacità organizzativa e di comando
RETRIBUZIONE adeguata alle capacità e all'esperienza in possesso del candidato.
Inviare curriculum dettagliato a Cass. 2953 D, UPI, Trieste
SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA

Titanus
DIECI MILIONI DI DOLLARI SPESI NELLA PIU' COLOSSALE RICOSTRUZIONE DELLE FASTOSE
SODOMA E GOMORRA

LAVORANTE o mezzo lavorante sarta uomo cercasi. Corso Italia 10. 29589 D
LAVORANTE, mezza e apprendista cerca pantalonaio, brava sarta uomo. Sartoria Morrone, Zonta 2. 68082 D
LAVORANTE parrucchiera pratica cercasi. Inviare Offerte a Cassetta 68091 D UPI.
LAVORANTI domicilio sarte donna cercansi. Telefonare lunedì 38438. 29710 D
MACCHINISTE magliale buonissima paga cercansi. Maglieria Carsica, telef. 68066. 68004 D
MECCANICO tornitore assumiamo. Cassetta 29466 D, UPI.
MEZZA lavorante apprendista pratica sarta donna cercansi. Telefonare 70162. 29727 D
MEZZA lavorante parrucchiera cercasi. Salone Rita, via Coroneo 18. Telefonare 35459. 68130 D
MEZZOLAVORANTE cercasi, Sartoria Cappellino, Salita Tre novia 2. 29515 D
MEZZALAVORANTE e apprendista sarta donna cercasi, lavoro duraturo, buon salario. Telefonare 43234. 29580 D
MODELLA cercasi studio pittore. Offerte, dati, Cassetta 29761 D, UPI.
MODELLE per alta moda cerca famiglia artistica acconciatori, presentarsi a «Parrucchiere Nevio», via Ginnastica 1, 29519 D
MOTOCARRISTI braccianti giovani per motocarro e «Ape» buona retribuzione cercansi. Baiamonti 37/1, 10-12, 17-19. 29752 D
OPERAIO giovane qualche pratica elettricità ed idraulica, cerca importante albergo Trieste, per aiuto manutenzione impianti. Offresi buon trattamento economico più vitto ed alloggio. Indispensabili onestà e moralità assolute, spirito di iniziativa ed avere assolto obblighi militari. Scrivere Cassetta 68029 D, UPI Trieste.
OPERAI specializzati elettricisti cercansi. Ditta L. Presel, San Francesco 16. 68144 D
PARRUCCHIERA lavorante mezzalavorante apprendista cerca Luciana, Settefontane 28, tel. 55322. 29624 D
PELLICCIAIA a macchina, pellicciaia montatrice, sarta lavorante e mezza lavorante, ragazzina apprendista, posto stabile, assumo per laboratorio pelliceria. Buona paga. Eventuale particolare accordo orario lavoro. Nelzi, viale Miramare n. 19, pt. 47488 D
PENSIONATO ampia esperienza tecnica cercasi. Telefonare lunedì 31689, ore 10-12. 68006 D
PERSONALE incarichi produttivi esterni, assumiamo per Trieste, opportunità carriera, stipendio più provvigioni, rimborso spese, assegni familiari, beneficio INAM, dopo istruzione teorica e risultato favorevole breve periodo avviamento. Scrivere precisando età, studi, attività precedenti, a Cassetta 29488 D, UPI.
PRIMARIA azienda cerca perfetta corrispondente inglese, buona conoscenza francese, preferibilmente stenodattilografa. - Cassetta 68012 D, UPI.
PROPAGANDISTE venditrici, cercansi, via Milano 7-I, lunedì 13-15. 29564 D
PROSE, poesie, volumi vari, pubblichiamo, geniale presentazione attualità. Utili elevati. Inoltrare materiale: Literaly, Voghera 9/a, Milano. 6001 D
PULITORE generico per lavoro fiducia, ben retribuito, patentino Ape cercasi. Presentarsi presso A.P.E., via Crispi 4, II piano. 68028 D
RAGAZZO-A cercasi. Bar Pullino, via Baiamonti 20, telef. 74395. 29575 D
RAGAZZO - ragazza principiante per negozio frutta cercasi. Via Crispi 8. 29679 D
RAGAZZO 14-15 anni cerca deposito all'ingrosso maglieria, biancheria, camiceria. Presentarsi domenica 23 dalle 8.30 alle 12 via Vidali 6 Ostuni. 29527 D
RAGAZZO 14-16enne cerca alimentari. Buona paga. Tel. lunedì 44990 via Baiardi 9. 47473 D
RAGAZZO pratico, anche aiuto commesso alimentari cerco. Coroneo 30. 29687 D
RAGAZZO 14-15 anni cercasi per negozio ottica-foto. R. Buffa, Corso Italia 21. 68126 D
RAGAZZO cercasi. Alimentari F. Severo 71. 29506 D
RAGAZZO per alimentari, zona S. Luigi, ottima paga cercasi. Telefonare lunedì 96480. 29633 D
SARTA uomo e garzona cercansi. Corso Garibaldi 8, Galante. 68171 D
SARTA da donna cercasi pratica taglio-cucito per commissioni. Cassetta 68127 D UPI.
SIGNORA-INA, anche primo impiego, cercasi. Bar buffet «Gigi», tel. 68636. 47466 D
SIGNORINA praticante ufficio referenze cercasi. Cassetta 29412 D UPI.
SIGNORINA tedesca per bimbi 6 e 8 anni cercasi per Catania. Rivolgersi dalle 9 alle 10, via Settefontane 51. 29452 D
STIRATRICE pratica cercasi. Pulitura a secco Astra, via P.P. Vergerio 1. 47478 D
TAPPEZZIERE lavorante e apprendista cercasi. Via S. Maurizio 15. 47407 D
UOMO pratico garage cercasi. Autorimessa Rismondo 12. 47469 D
15-16ENNE volonteroso, conoscenza sloveno, aiuto commesso stabile, assumiamo. Presentarsi lunedì mattinata. Radio Alabarda, viale XX Settembre n. 7. 29634 D

E Rich. camere e pens. L. 30

PENSIONATO sanissimo, cerca stabile, camera spaziosa anche vuota, presso buona persona. Telefonare 38940 orario negozi. 67999 E

F Off. camere e pens. L. 30

A.A. CENTRALISSIMA indipendente elegante mobiliata acqua corrente bagno affittasi, 31998. 29721 F
A. AMMOBILIATA spaziosa, tranquilla, affittasi distinto. Machiavelli 19 II sinistra. 29584 F
A DISTINTA signora sola affittasi in villa due stanze semiammobigliate tipo appartamentino con accessori. Tel. 59966. 29767 F
A. MOBILIATA affittasi serio presso persona sola. Milano 7, quarto. 29530 F
AFFITTASI vuota grande ingresso scale, telefono, primo, uso ufficio. Telefonare 42040. 68076 F
CAMERA centralissima mobiliata affittasi tre amici, escluso donne. Via S. Nicolò 20 I. 68048 F
CAMERA una due persone affitto compreso vitto. Zovenzoni 3, Delibero. 29694 F
CAMERA matrimoniale affittasi per due amici. Tel. 41103. 68152 F
CAMERA mobiliata affittasi a signorina. Tel. 52422. 29644 F
CAMERA mobiliata, altra ingresso libero, anche per ufficio. Telefonare 73641. 29778 F
CAMERA vuota affittasi uomo solo. Via Galleria 5-IV, Meriggi. 29658 F
CAMERETTA vuota affittasi escluso donne. Via XXX Ottobre 5. 29532 F
CAMERETTA con vitto, prezzo modico affittasi. Belpoggio 7 III sinistra. 29520 F
CENTRALISSIMA tutti comfort affittasi a due distinti. Telefono 38901. 29436 F
CENTRALISSIME due, ingresso libero, ufficio, deposito, affittansi. Telefonare mattinata al 62782. 47474 F
DUE stanze vuote per ufficio eventualmente una ammobigliata bagno ingresso scale affitto. Telefonare 27067. 29610 F
MATRIMONIALE uso cucina affittasi anche a persona sola. Via D'Azeglio 2, Ferrari. 68099 F
MATRIMONIALE comodo cucina, casa tranquilla affittasi. Scussa 5 III sinistra. 29566 F
MOBILIATA centralissima affittasi insegnante o seria impiegata stabile. Telef. 43735. 68138 F
MOBILIATA affittasi persona distinta volendo uso cucina. Telefono 27158. 29646 F
MOBILIATA affittasi a distinta. Telefono 79167. 29703 F
MOBILIATA centralissima affittasi uno-due amici presso sola. Telefono 68652. 29563 F
MOBILIATA affittasi due persone presso sola. Conti 6, Zvab. 47471 F
MOBILIATA affittasi studente presso sola. Telef. 33653 ore 11-14. 29532 F
STANZA ufficio spaziosa indipendente centrale affittasi subito. Telefonare 28552. 68077 F
STANZA matrimoniale, oppure altra a distinto affittasi. Chiopris, Scoglio 2. 29557 F
STANZA tutti comforts, casa nuova, presso sola per studentessa o impiegata. Telefonare 75968 dalle 11-16. 29561 F
STANZA centralissima uso bagno telefono affittasi distinto. Telefonare 33044. 29759 F
STANZA ingresso scale, affitto preferibilmente giovane impiegato. Postogna, via Montfort 6. 29600 F
STANZA vuota affittasi viale XX Settembre 17, primo piano, porta Castra. 29664 F
STANZETTA affittasi centro giovane, escluse donne. S. Spiridione 10, porta 13. 29548 F
STANZETTA affittasi a distinta signora presso signora sola. Tel. 42100. 29723 F
STANZETTA affittasi. Via Giulia 39, ultimo piano, porta 16. 29562 F
STANZETTA bella affittasi a persona seria. Telefono 42737. 68111 F

G Istruzione L. 30

A.A. ENENKEL (Istituto fondato 1919), via Battisti 22, telef. 38800. Medie, avviamenti, istituti, licei, corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità, lingue. A Monfalcone, via Boito 10. 47462 G
A. SCUOLA autorizzata taglio, corsi diurni-serali. Foro Ulpiano 6. 68051 G
BERLITZ SCHOOL - Accettansi iscrizioni ai nuovi corsi collettivi e globali di lingue estere. Piazza Ponterosso 2, telefono 23121. 161/4 G

Richard-Ginori

CORSO ITALIA 22



continua con successo la tradizionale

FIERA D'AUTUNNO

PORCELLANE - CRISTALLERIE - ARTICOLI REGALO

a prezzi eccezionali

BALLARE novità, distinzione, notissima scuola Pertot, Imbriani 14, telef. 35504. 83 G
CHITARRA, fisarmonica. Speciale insegnamento per suonare presto bene. Telefonare 43817. 29568 G
CHITARRA, fisarmonica. Corsi individuali, facili, celeri. Sistema americano. Telefonare al 52590. 29598 G
DATTILOGRAFIA e stenografia inizio corsi regolari, Scuola stenodattilografia ENCIP, via XXX Ottobre 6, tel. 35798. 2893 G
DIPLOMATA Università Oxford offre lezioni inglese a studenti ogni grado scuola media, superiore o privati. Tel. 24343, 37992. 68181 G
BIDIPLOMATA giovane insegnante garantisce seria preparazione guida scuole medie, superiori, tedesco, anche domicilio. Telef. 92356. 68035 G
INTERPRETI inizio ottobre corsi inglese, francese, tedesco. Scuola interpreti ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 101 G
MAESTRA elementare cercasi per lezioni privati italiani. - Cassetta 68010 G, UPI.
TAGLIO e cucito prossimo inizio corsi diurni e serali. ENCIP, XXX Ottobre 6, tel. 35798. 102 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 30

ANELLO smarrito giovedì pomeriggio autobus n. 30. Caro ricordo. Favolosa mancia. Telefonare 74247. 29613 H
BRACCIALE oro pietre turchesi, caro ricordo, smarrito pressi Duca d'Aosta. Rinvenitore telefonare 62803. Controvalore 8000. 29567 H
BRACCIALETTO bambino, con inciso nome Fabio, smarrito; mancia telefon. 91837. 29614 H
CAGNA boxer rinvenuta via Battisti. Telefonare 21292 o 30334. 514 H
CANARINO bianco fuggito domenica scorsa, cortile. Onesto rinvenitore generosa mancia. Sartori, Piccardi 25, tel. 75312. 29596 H
CANE lupo risponde Saro smarrito paraggi S. Luigi, onesto rinvenitore telefonare 96061. 29531 H
MANCIA a chi ci farà ritrovare 2 cani lupo rispondenti al nome di Folco e Lola. Tel. 50596. 68176 H

I Off. appart. bott. L. 30

A.A.A.A.A.A.A.A.A. VIA BAIAMONTI, piano II, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, affittasi prontamente. VIA POLA, piano III, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, prontingresso. INFORMAZIONI, CONTRATTI, AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. 176 I
A.A.A.A.A. APPARTAMENTINO casa nuova, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, affittasi 23 mila mensili. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 I
A.A.A.X. GIARDINO PUBBLICO 5 stanze, stanzetta, cucina, bagno, completamente rimesso a nuovo, affittasi 30.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9356 I
A.A.A.X. ZONA VENTISETTEMBRE 4 stanze, stanzino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi 25.000 mensili. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9357 I
A.A. APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, affittasi, via Rittmeyer 12, I piano. Telefonare lunedì 24115, Klauer 29572 I
A.B. AGEP passo Goldoni 2 affitta:a ROIANO in villetta, vista mare, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, giardino. FABIOSEVERO, bistanze, soggiorno, bagno, terrazze, ascensore, centralnafta. PIAZZA IMPERO, quadristanze (1 ingresso libero) cucina. 9366 I
A. APPARTAMENTI centralnafta, servizi moderni, bi-tristanze Carlaberto, Rossetti, Rotonda, Revoltella, Montebello, affittansi. ATEC, Goldoni 1. 82 I
A. APPARTAMENTO signorile panoramico sei stanze servizi Sanvito affittasi. ATEC, Goldoni 1. 82 I
A. APPARTAMENTO nuovo soleggiato stanza soggiorno cucinino bagno poggiolo ascensore centralnafta pronto ottobre via Flavia affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28-300. 68059 I
A. SOLEGGIATISSIMO 2 stanze stanzetta soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta zona Cacciatore. BOSCHETTO appartamenti nuovi consegna dicembre 2-3 stanze soggiorno cucinino servizi centralnafta; altri viale IPPODROMO da 2 stanze servizi centralnafta consegna giugno. ROSSETTI lussuoso tristanze cucina servizi centralnafta giardino. LARGO BARRIERA uso ambulatorio - ufficio salone cucina servizi primo piano. LOCALI AFFARI vie Carli - Lamarmora - Giulia - Sinico - Pindemonte - Sanzio - Ippodromo - Strada Guardiella - Alfieri. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28-300. 68059 I
AFFITTASI magazzino centrale interno - Deposito, artigiano. Tel. 23828 lunedì. 28605 I
AFFITTANSI in villa primingresso stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta. Tel. 44645. 29754 I
AFFITTASI appartamento cinque stanze, prospicienti la piazza Libertà, stanzetta, bagno e accessori, provvisto di riscaldamento autonomo, ascensore, via Geppa 2/III. Rivolgersi portinaia. 29768 I
AFFITTASI appartamento quattro stanze via Cologna 17. Rivolgersi calzolaio. 29617 I
AFFITTANSI 4 stanze cucina doccia rimborso spese 150.000. Via Rossetti 93, IV porta 20. Visitare mattinata. 29611 I
APPARTAMENTI da 1-2 stanze affittiamo. Immobiliare, Barriera Vecchia 11, angolo Pondares. 29724 I
APPARTAMENTI 2 in villetta Cattinara, bistanze, soggiorno, cucinino, bagno, autoriscaldamento, cantina affitta 19.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9360 I
APPARTAMENTI da 1 stanza soggiorno cucinino fino 4 stanze accessori moderni affittiamo lunedì. Agenzia Licciardello, Sanlazzaro 5. 68168 I
APPARTAMENTI ROIANO, consegna fine anno, bistanze, cucina, bagno, centralnafta, ascensore affitta IMMOBILIARE «CIVICA», piazza Sangiovanni 4, 61712. 9326 I
APPARTAMENTI 4-5-6 stanze zona Stazione affittansi. Corso Italia 29, Failla. 29737 I
APPARTAMENTI quadristanze cameretta stanzino bagno accessori affittansi S. Spiridione I e IV piano adatto uffici locale affari. Avv. Fast, 24021. 29647 I
APPARTAMENTINO camera grande cucina, corridoio e accessori affittasi. Tel. 31601. 400 I
APPARTAMENTO sei stanze servizi, terzo piano affittasi Viale XX Settembre. Telefonare feriali 95001. 29741 I
APPARTAMENTO di lusso, rimesso completamente a nuovo, cinque stanze stanzino, due bagni, riscaldamento autonomo a nafta, quarto piano ascensore affittasi zona Giardino pubblico. Telefonare feriali 95001. 29740 I
APPARTAMENTO centralissimo, 5 stanze, servizi, autoriscaldamento nafta, rimesso nuovo, affitta IMMOBILIARE «CIVICA», piazza Sangiovanni 4, 61712. 9324 I
APPARTAMENTO primingresso, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, centralnafta, ascensore affitta 20.000 IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9359 I
APPARTAMENTO Roiano, due stanze, cucina, affitto 16.000. Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, tel. 44908. 68106 I
APPARTAMENTO 2 stanze 23 mila, Viale D'Annunzio; altro tristanze Revoltella, cedo affitto. Tel. 37379. 668 I
APPARTAMENTO S. Luigi camera, cucina, ripostiglio, gabinetto 6000 mensili prelevando mobilia completa nuovissima. Agenzia Gentile, Toro, tel. 96816. 9370 I
APPARTAMENTO S. Giacomo bistanze cucina 17.000 affitto, altro periferico, bistanze, stanzetta, cucina, panoramico, poche spese, 15.000 mensili. Agenzia Gentile, Toro 8, tel. 96816. 9371 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori affittasi prontamente. Telefonare 28877 da lunedì. 29760 I
APPARTAMENTO tristanze lussuoso mobiliato televisore, frigorifero, riscaldamento, affittasi, libero 15 ottobre, zona signorile. Telefonare 31644. 68025 I
APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno 17.000 mensili compensando spese. Cassetta 67990 I, UPI.
APPARTAMENTO rimesso nuovo 2 stanze soggiorno cucinino bagno corrente industriale telefono affittasi senza spese. Largo Nicolini 2. Visitare 9-13 o telefonare 76214. 68109 I
APPARTAMENTO 4 stanze, stanzetta accessori affittasi. Via Battisti 29, I p. Tauriani. 67989 I
APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, ampia anticamera, accessori, affittasi prontamente. Telefonare 95548. 29583 I
APPARTAMENTO camera cucina 10.000 poche spese affittasi mattinata, ore 10-12, Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 29690 I
APPARTAMENTO primo piano, centrale, tre camere, cucina, bagno installiato, gabinetto, interamente rimesso a nuovo, affittasi, Telefonare 97542 ore 16-18. 29595 I
APPARTAMENTO 2 camere, cameretta, cucina e bagno, viale D'Annunzio, affittasi. Löwe, campo S. Giacomo n. 11. 68134 I
APPARTAMENTO piazza Ponterosso, sei stanze di cui due con ingresso indipendente, cucina e servizi, affittasi prontamente. Telefonare 31138. 29718 I
APPARTAMENTO IACP, Istria 48, 2 camere cucina scambierei con simile zone Gretta-Roiano. Telefono 54292. 68140 I
APPARTAMENTO stanzetta, cucinetta, gabinetto proprio 7000 mensili, 70.000 spese affittasi lunedì, Piazza Benco 2, Amsterdam. 9600 I
APPARTAMENTO 3 camere cucina bagno giardino zona giardino, 22 affittasi. Corso Italia 29, Failla. 29736 I
APPARTAMENTO 3 stanze cucina accessori, zona S. Antonio vecchio 25.000 affittasi. Corso Italia 29, Failla. 29736 I
APPARTAMENTO di lusso zona centrale 3 stanze, stanzino, cucina, bagno, servizi, riscaldamento centrale, affittasi. Telefonare 56260 dalle 10 alle 12. 68050 I
APPARTAMENTO 6 stanze, bagno, accessori, particolarmente adatto uffici o ambulatori, libero prontamente, pigione modica, via Milano 13, telefonare 37162. 29569 I
APPARTAMENTO tre stanze accessori centralnafta affittasi. Via Orazio, 38.000 mensili. Telefonare lunedì 26401. 68045 I
APPARTAMENTO affittasi tre stanze stanzino bagno cucina accessori, Reni 14. Avv. Fast, 24021. 29647 I
CAMERA cucina gabinetto poggiolo affitto L. 9000, poche spese, cedo. Telefonare 79561. 68093 I
CAMERA cucina cedesi rilevando ottimo mobilio, affitto 8000. S. Fortunato 17 pt. sin. Inintermediari 15-19. 29507 I
CAMERA cucina affittasi mattinata. Gretta 6 calzoleria, ore 10-12. 29514 I
IACP Zona Industriale. Camera, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, cantina scambiasi uguale o cameretta in più. Cassetta 68033 I, UPI.
IACP. Camera cucina S. Luigi scambiasi con eguale Sciglietto o Cologna. Cassetta n. 68065 I - UPI.
IACP 2 stanze cucina ripostiglio bagno scambiasi eguale oppure soggiorno e stanza. Telefonare 46733. 68034 I
LOCALI 2, centralissimi per ufficio o sartoria cedesi. Telefonare 38043. 68180 I
LOCALI circa 800 mq. via Udine per fabbrica o deposito affittansi. Telefonare 95949. 22583 I
MAGAZZINO circa 30 mq. adatto uso deposito affittasi prontamente, via Commerciale - Scala dei Lauri. Telefonare feriali 95001. 29742 I
MAGAZZINO affittasi, Parini 15, portineria. Telefono 30393, dalle 14-16. 68089 I
NEGOZIETTO vuoto affittasi via Rossetti. Telefonare 25468, ore 13-16. 68102 I
NEGOZIO nuovo e stanza per dormire affitto 16.000 cedo. Visitare Strada di Rozzol 83. Rivolgersi tintoria. 655 I
QUARTIERE 2 stanze cucina mobiliato affitto. Telefonare n. 96869. 29622 I
QUARTIERE 3 stanze, cucina, doccia, giardino periferia Roiano, zona calma, 5 minuti tranvai, scambiasi affitto con 3-4 stanze paraggi Stazione Roiano. Cassetta 29534 I, UPI.
QUARTIERINO nuovo periferia Rozzol affittasi. Rivolgersi Rugliano, via Nordio 5-II. 29709 I
S. CROCE 223. Villa vista mare, 4 stanze, saloncino, bagno, frutteto, bosco, tutto recintato, unico inquilino, affittasi. Telefonare 61371. 68039 I
STANZA ingresso indipendente, piccola anticamera e ripostiglio affittasi uso lavoratorio artigiano o ufficio, zona via Coroneo. Telefonare feriali 95001. 29739 I
UFFICIO 5 locali - centralissimo, tutti comforts affitta IMMOBILIARE «CIVICA», piazza Sangiovanni 4, 61712. 9325 I
VANO unico, centrale, ammobilisto quinto piano affitta IMMOBILIARE «CIVICA», piazza Sangiovanni 4, 61712. 9328 I
VILLETTA Barcola-Cedas, incantevole, signorile, tranquilla, sala, 3 stanze, vasti accessori affittasi. Cassetta 67904 I, UPI.

L Rich. appart. bott. L. 30

APPARTAMENTINO stanza cucina bagno, centrale o zona Piccardi-Conti, cercasi affitto esclusi intermediari. Telefonare 65620. 29699 L
APPARTAMENTINO ammobiliato elegantemente, cercasi, dettagliare offerte. Cassetta 47481 L, UPI.
APPARTAMENTO 2-3 stanze accessori o stanza stanzetta cucina anche da restaurare cercasi affittanza. Telefonare giorni feriali 61309. 68168 L
APPARTAMENTO centro sei stanze accessori cercasi affitto. Telefonare 90355. 29657 L
APPARTAMENTO tre stanze, stanzetta o 4, centralnafta, piani alti, nuovo o massimo ordine cercasi affitto direttamente. Telefonare 31236. 29681 L
CAMERA cucina cercasi anche periferia o Muggia. Offerte Cassetta 47465 L, UPI.
CERCASI, possibilmente centro, modesta camera, cucina oppure comodo. Inintermediari. Zuccolin, presso Galterosa, Valdirivo 35. 42 L
DISTINTI cercano appartamento affitto, 2 stanze, cucina, accessori, termonafta. Tel. 46295. 9321 L
LIBERO fine ottobre cercasi affitto tristanze bagno cucina nafta preferibilmente con giardino. Scrivere Cassetta 29550 L, UPI.
MAGAZZINO o capannone mq. 150-200 per officina meccanica cercasi affitto. Cassetta 29581 L, UPI.
MAGAZZINO via Torrebianca adiacenze cercasi. Telefonare 61602 lunedì pomeriggio. 68161 L
QUARTIERINO possibilmente centrale cercano in affitto sposi soli. Cass. 68115 L UPI.
QUARTIERINO camera cameretta cucina oppure camera cucina cerco affitto. Telefonare 21398. 29518 L
55.ENNE pensionata cerca affitto piccolo appartamento o camera a muri vuoti vicinanze viale XX Settembre. Telefonare n. 79537. 29745 L

M Vendite d'occas. L. 40

A. ALLA sartoria Levi, via San Nicolò 32, ricco assortimento mantelli, cappotti, impermeabili uomo donna, prezzi convenienti. 63135 M
A. «STUFE» ghisa fuoco continuo ventiquattr'ore. «Zoppas» - «Warmorning» - Kerosene germaniche. Frigoriferi 50.000; lavabiancheria automatiche 100 mila; cucine gas 20.000; aspirapolvere 5000; cucine elettriche; scaldabagni; armadietti; acquai. Primarie fabbriche. Rateazioni. Deposito concessionario: via S. Lazzaro 16. 47460 M
ATTACCAPANNI, radio cucina gas, pelliccia, mantelli uomo, donna vendonsi occasione. 8-12, S. Maurizio 10 III-D. 29725 M
STUFA Ideal per riscaldamento 23 mila calorie, 2 bollitori elettrici a due piastre vendonsi. Telefonare 43561 dalle 10-18. 68145 M
BARBONCINO marrone pedigrée vende privato. Telefonare 38941 ore 12-14. 29645 M
CALCOLATRICE Friden completamente automatica, occasione da Queirolo, via Fabio Severo 4. 68044 M
CAMERA matrimoniale usata, lavatrice Fargas usata vendo al migliore offerente causa partenza. Telefonare 40533, 68085 M
CANARINI vendonsi. Via P. Paolo Vergerio 14 p.ta 15. 67991 M
CARROZZELLA seggiolone e girello 10.000 vendonsi. Bar Rossetti. Viale. 29766 M
CASSAFORTE «Wertheim» occasione vendesi. S. Lazzaro 14 I p. destra. 68047 M
CAUSA sfratto obbligato cederei purissimo pastore tedesco, esemplare straordinario, ottimo carattere, intelligente, 2 anni, femmina. Visitare lunedì pomeriggio, Astad, Opicinacampagna 1098. 68158 M
CUCCIOLI Chihuahua e Zwergpiuscher Baby Zoo vendonsi. Battisti 5. 29762 M
CUCCIOLI pastori tedeschi vendonsi. Salita Monte Valerio 49. 29661 M
FINESTRE nuove vendo 19.000 l'una, Revoltella 113, Poggi. 661 M
GATTINO soriano, 6 mesi, pulitissimo, sano, affettuoso cerca padrone senza bambini. Telefonare 44150 dopo ore 15. 68158 M
LAVATRICE centrifuga, stufa fuoco continuo, lettino cromato vendonsi. Tel. 51223. 68143 M
LAVATRICE Hoover perfette condizioni vendesi. Tel. 63262. 68107 M
LETTINO cromato materassino carrozzella moderna vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 29730 M
LETTINO con materasso vendesi. Tel. 50363. 68007 M
LUPA cercasi da accoppiare con maschio alsaziano esemplare bellissimo. Interessati telefonare 31366. 29668 M
MACCHINA Singer 8000, altra nuova sarto 31 M 32, rientranti 20.000; assortimento mobiletti riparazioni accurate. Settefontane 2. 29612 M
MACCHINA Singer spola rotonda 10.000. Altra rientrante semi-nuova. Prezzi ribassati. Automatiche zig-zag. Mobiletti accurati. Riparazioni. Cosulli, Manzoni 4, telef. 96925. 47304 M
MACCHINA Singer lussuosa 36 mila, nuova zigzag occasione; altre 12.000-24.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10-II. 29748 M
MACCHINA Singer ricchissimo assortimento. «Nuove semplici, zig-zag automatiche prezzi ribassati». Assortimento mobiletti. Rimodernature, riparazioni. «Gramaccini», Barriera 10. 67963 M
OCCASIONE vendo violoncello 3/4 con arco uso studio. Tel. 92-840. 68064 M
OCCHIALI acustici quasi nuovi vendonsi occasoine. Via Murati 4, Zingirian. 68010 M
PELLICCERIA Ziliotto Milano 16, troverete migliore qualità pelli estere, modelli nuove creazioni, prezzi... Visitateci. Persiani da 150.000, zampersiano 65 mila, ratmusqué 140.000, visoni, castori, castorini, ocelot, lontre. Ricco assortimento pelli guarnizioni. 68175 M
POLTRONA ottocento specchio Biedermeier vendonsi. Telefonare 97019. 29579 M
POLTRONE Frau due originali ottimo stato e libri pianoforte vendo privato. Tel. 96814 ore 9-12. 68062 M
SPARHERD marca Solex ottimo stato vendesi. Kuc, Donadoni 22, ore 11-12. 29689 M
SPARHERD Rechs n. 3 semi-nuovo doppio uso, un tappeto lana 3/4, vendonsi. Tel. 80029. 29639 M
STOLA visone e ottima occasione mazzo pelli persiano cedo sottocosto per urgenza denaro. Cassetta 29576 M, UPI.
STUDENTI-SCOLARI! A rate con buoni aziendali, occasioni: compassi, borse, stilografiche, articoli disegno. Presso FACAU Cartoleria via Cavana 14. 47455 M
STUFA piccola bianca Sovrana seminuova vendesi causa partenza, Giulia 27, V sinistra. 68041 M
STUFA kerosene, divanoletto vendonsi occasione. Bar Rossetti Viale. 29766 M
STUFE elettriche, liquigas, utensili meccanico, trapani, morse, calibri, compassi, binocoli, registratori acquisto. Timeus 9, negozio. 29656 M
VENDONSI 6 sedie stile Stuphe Argo altri oggetti. Telefonare 61774 dalle 16 alle 19. 68080 M
VIOLINO tre quarti con leggio e libri principiante vendonsi, telef. 42209 lunedì. 68147 M

N Acquisti d'occas. L. 40

A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. A.A. ACQUISTO quadri bronzi cineserie stanze letto cucine salotti antichi mobili ufficio per Veneto, telef 31428. 68165 N
A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. ATTENZIONE! Compero cineserie rami bronzi quadri tappeti camere letto cucine mobili singoli salotti antichi. Telefonare 28551 oppure 39518. 29720 N
A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO soprammobili quadri cinesorie stanze pranzo letto cucina. Telefonare lunedì 30358. 23700 N
A.A. A.A. A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, bronzi, salotti antichi, stanze, cucine. Telefonare lunedì 38196. 68037 N
A.A.A. ACQUISTIAMO quadri, tappeti, soprammobili, stanze letto, pranzo, cucine. Telefonare lunedì 23485. 29700 N
A.A.A. LIBRI, intere biblioteche, enciclopedie, dizionari musica e riviste acquistansi. Telefonare 28578. 29773 N
A. BOTTIGLIE ferro metalli stracci carta acquistansi. Carpison 20. Tel. 38008 62 N
A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2, Radio. 29630 N
DISCHI usati insegnamento tedesco francese inglese acquisterei. Telefonare 93366. 68137 N
FRANCOBOLLI raccolta Europa, Vaticano, Sanmarino, acquista privato occasione. Cassetta 29696 N UPI.
GRU telescopica, altezza 24, sbraccio 18 metri, ottimo stato acquistasi. Offerte Cassetta n. 29509 N, UPI.
LIBRI compero biblioteche intere singoli volumi dischi microsolco. Telefonare 64182. 29655 N
LIBRI, intere biblioteche, dischi microsolco acquisto pagando bene. Tel. 95935. 29593 N

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. BOREAN, Mobilificio, vasto assortimento cucine, camere da letto, tinelli, attaccapanni, materassi permafiex. Visitate la mostra ed il salone al primo piano, Facilitazioni pagamento Campo Belvedere 4 (via Udine) tel. 36490. 9 NN
A.A. TINELLO lussuoso vendesi occasione. Zovenzoni 6, falegnameria. 29704 NN
A. ALABARDA Zanchi, assortimento mobili, salotti, guardaroba, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi: convenientissimo - Rossetti 4. 47405 NN
A. ATTENZIONE! Causa trasloco ultimi grandi ribassi: matrimoniali, soggiorni, camere pranzo, cucine, camere scapolo, attaccapanni, entrate, pezzi singoli. Pascoli 38. Esposizione: via Rittmeyer 18, primo piano. 68183 NN
A. CUCINE modelli 95.000, tinelli 75.000, salottini 48.000, matrimoniali 120.000, armadi 15.000, guardaroba sopralzo 45.000, attaccapanni 9.000, divanoletti 12 mila, poltroneletto 18.000, pancheletto 30.000, brandine 4.500, materassi 3.500, Permafiex, gomma piuma, carrozzine 3.800, doppio uso 13.000, lettini legno, cromati, ottone. Prezzi bassissimi, grandiosa scelta. Tarabochia 6. 47392 NN
ACQUISTIAMO arredo negozio, mobili ufficio o studio se occasione. Telefonare lunedì n. 36010. 29653 NN
AFFARONE. Cucine grandiose, altre medie, piccole, tutta Formica, cameretta. Crispi 51, falegnameria. 29570 NN
ARMADIO bellissimo moderno, altro 4000 vendonsi lunedì. Bosco 12, magazzino. 29730 NN
BANCO da falegname vendesi occasione. Via Pietro Nobile 4, falegname. 29716 NN
CAMERA matrimoniale e salotto con divano letto vendo causa partenza. Via A. Volta 14, pt., porta sinistra, dalle 10-19. 29713 NN
CAMERA pranzo stile medio antico sedie pelle vendonsi occasione. Severo 3, portineria. 68121 NN
CAMERA letto panniforti nuova perfetta lavorazione vendesi. Bramante 12, falegnameria. 29677 NN
CAMERETTA una persona materasso lana cassone foderato zinco vendonsi. Telef. 63108. 29643 NN
CUCINA completa marmi 18.000, altri mobili singoli vendonsi. Bosco 12, magazzino. 29730 NN
CUCINA americana occasione cucina soggiorno. Vendo Raffaello Sanzio 22 (Cisa). 29774 NN
CUCINA buono stato vendesi. Telef. 47500, dalle 10 alle 14. 68116 NN
CUCINA americana, quattro elementi vendo 99.000. Falegname, Tiziano Vecellio 1. 29556 NN
CUCINA scrivania bar scaldabagno vendonsi occasione. Telefono 29655. 68092 NN
CUCINE assortimento nuovi modelli paniforti-formica anche angolo singoli per cucinino. Bellissime svedesi colorate. Ultime creazioni formica-afromosia uso soggiorno. «Polli», viale D'Annunzio 26, esposizione: Petronio 32. 63/3 NN
CUCINE Formica tutte le misure, librerie, camere per ragazzi, attaccapanni svendonsi. Visitateci, via Pascoli 5. 29546 NN
**CUC

CRONACHE SPORTIVE

IL «MEETING» ATLETICO DELLA CITTA' DEI MILLE

Berruti regola Ottolina e Mazza piega Cornacchia

Il campione olimpionico si sottrae all'incontro sui 200 metri - Tempo internazionale sui 110 ostacoli

Bergamo, 22

La gara più accanita nella prima giornata del «meeting» internazionale di atletica leggera «Città dei Mille» è stata la finale dei 110 ostacoli dove Mazza, che si era già imposto in una prima gara poi annullata per l'errata posizione di un ostacolo, ha avuto la soddisfazione di precedere il più quotato avversario, Cornacchia. Il tempo di 14"2 va considerato ottimo essendosi la gara svolta a chiusura della riunione in un clima certamente non favorevole alle grandi prestazioni.

Berruti, dal canto suo, ha vinto i 100 metri superando un Ottolina apparso affaticato dai numerosi impegni che hanno preceduto la sua odierna esibizione. Vittoria straniera nei 400 dove il forte belga Pennewaert ha dominato mentre Faschini è riuscito a contenere un buon ritorno di Bello. Nulla di notevole nei salti in alto e con l'asta mentre la Vettorazzo si è imposta nettamente nel salto in lungo. Sempre per rimanere nelle prove femminili, degni di nota i 55"2 della campionessa europea, l'olandese Kraan nei 400 metri, mentre la Govoni si è imposta nettamente nelle batterie dei m. 100 con 12" netti.

Nel lancio del disco il veronese Dalla Pria è riuscito all'ultimo lancio ad avere la meglio su Carmelo Rado precedendolo di un solo centimetro. Infine Rizzo ha dominato i 1500 metri imponendosi a Sommaggio ed al belga Van Den Driessche apparso ben lontano dalla fama che lo ha preceduto.

Le gare proseguiranno nella giornata di domani che vede in primo piano la prova di Morale nei 400 ostacoli. L'atteso confronto fra Berruti e Ottolina sui 200 metri probabilmente non ci sarà perchè il campione olimpionico pare intenzionato a disertare la gara per ragioni di studio.

Ecco i risultati.

100 metri: 1) Berruti 10"6, 2) Ottolina ... "7, 3) Bertolli 10"8.

1500 metri: 1) Rizzo 3'50", 2) Sommaggio 3'51"2, 3) Van Den Driessche (Belgio) 3'52"6.

400 piani: 1) Pennewaert (Belgio) 47"5, 2) Fraschini 47"9, 3) Bello 48"1.

110 ostacoli: 1) Mazza 14"2, 2) Cornacchia 14"2, a spalla, 3) Winter (Germania) 14"4.

Salto in alto: 1) Brandoli m. 1,95, 2) Zamparelli m. 1,95, 3) Martini m. 1,90.

Lancio del disco: 1) Dalla Pria m. 53,71, 2) Rado m. 53,70, 3) Paccagnella m. 48,44.

Salto con l'asta: 1) Cocchetto m. 4,10, 2) Chezzi m. 4,10, 3) Gaspari m. 4.

Salto in lungo femminile: 1) Vettorazzo m. 5,83, 2) Guzzetti m. 5,31, 3) Broggini m. 5,02.

400 metri femminile. 1.a serie: 1) Luppi 59"5, 2) Terrucci 1', 3) Caimmi 1'0"4. 2.a serie: 1) Kraan (Olanda) 55"2. 2) Savorelli 57"8, 3) Collodo 57"8.

Europei di pallacanestro

Cecoslovacchia - Italia 86-37

Mulmouse, 22

Nell'odierno incontro del girone A dei Campionati europei femminili di pallacanestro, la Cecoslovacchia ha battuto l'Italia per 86-37 (42-8).

Una tecnica superiore, un attacco rapidissimo e una difesa molto serrata hanno permesso alle cecoslovacche di dominare nettamente sin dall'inizio, tanto che dopo 10 minuti di gioco erano in vantaggio per 19-0. Il primo canestro delle azzurre è stato segnato solo all'11'. Nella ripresa, pur avendo alleneato numerose riserve, le cecoslovacche non hanno mai visto in pericolo il proprio predominio.

CECOSLOVACCHIA: Novakova (12), Hubalkova (12), Tarsi (16), Horakova (10), Zwolenska (8), Joskova (8), Sourkova (6), Richeterova (5), Wekova (8), Mikulaskova (4), Brozkova (2), Kotatkova (2). ITALIA: Tarabocchia (10), Pausich (9), Grisotto (6), Persi (4), Resta (3), Cirio (2), Regazzoni (2), Marchetti (2), Vendrame (1)).

Il trotto a Montebello

Tre prove di rilievo: Lilium Desa'x Globulina

Promette di riuscire bene il convegno trottistico di questo pomeriggio all'ippodromo di Montebello. Infatti nel programma che si aprirà alle ore 15 con la disputa del Premio degli Allievi (in pista i migliori puledri di due anni) figurano una corsa Totip e due «riserve» di notevole valore tecnico. Nella Totip, che si correrà sui tre giri di pista, Lilium e Desaix saranno chiamati a rendere fino a 75 metri; compito di non facile realizzazione, comunque gli allievi di Piratti e Bottoni posseggono fondo e classe per potersi imporre. Sulla carta Arceo dovrebbe riuscire il più serio antagonista di Lilium e Desaix.

Nel Premio della Scienza, Globulina dopo l'impresa compiuta nella «tris», sarà attesa ad un duro impegno. La figlia di Negrotto renderà 25 metri a Canton, Otre, Carnevale, Ultimo, Rigel, Buttero e ben 50 metri a Bisca e Curzio sulla corta distanza. Corsa dal pronostico incerto, che si presenta ricca d'individualità di un certo valore. Se si ripeterà sul metro della «tris», Globulina avrà nuovamente «chances» di prima grandezza.

La... trilogia delle prove centrali si completa con il Premio dei Magistrati, riservato ai puledri di tre anni. Sui 2060 metri, i candidati più qualificati per ottenere il successo sono Cerere, in forma e con il numero più basso di partenza, il roano Centauro, il forte Palerino e Fakia, una femmina della Scuderia Nikita che ha già trottato sul piede di 1.25.4 al km.

Nelle altre corse, Quisana, Soprano, Ariovolo, Olifante e Fiordimaggio sono i concorrenti che più degli altri hanno possibilità di affermarsi.

Ecco i nostri favoriti: *Premio degli Allievi:* Quisana, Rarità, Brunella. *Premio degli Avvocati:* Soprano, Grancetta, Rasiera. *Premio dei Medici - I.a div.:* Ariovolo, Tindari, Coq D'Or. *Premio dei Magistrati:* Cerere, Centauro e Palerino. *Premio della Scienza:* Globulina, Bisca, Carnevale. *Premio dei Giudici (Totip):* Lilium, Desaix, Arceo. *Premio delle Professioni:* Olifante, Guiderdone, Dente di Leone. *Premio dei Medici - 2.a div.:* Fiordimaggio, Melagrana, Cielo.

Mondiali di pesi

Vlassov kg. 540 Schemansky kg. 537.5

Budapest, 22

Il sovietico Yuri Vlassov ha vinto il titolo di campione del mondo di sollevamento pesi per i pesi massimi, inalzando un totale di 540 kg. Vlassov ha alzato 177,5 chili nella distensione, 155 chili nello strappo e 207,5 chili nello slancio. Il sovietico vince così per la quarta volta consecutiva il titolo mondiale.

Al secondo posto si è classificato l'americano Norbert Schemansky, che ha alzato chili 182,5, 160 e 195 rispettivamente nella distensione, nello strappo e nello slancio, per un totale di 537,5. Il campione sovietico è prevalso per soli 2 chili e mezzo.

LE REGATE VELICHE NELLA BAIA DI SISTIANA

Rivincita degli jugoslavi

Squalificato lo «snipe» «Colibric» giunto primo Nei «F.D.» prosegue il duello austro-germanico

Zoricic, il giovane timoniere del «Mornar» di Spalato, ha portato oggi alla vittoria il suo candido «Colibric» nella seconda prova della Coppa d'Oro «Barbanera», ma il comitato di regata lo ha tolto dall'ordine di arrivo per una infrazione al regolamento di regata. Contro il giovane equipaggio jugoslavo è stata presentata regolare protesta dal timoniere di «Zal», il ligure Massone. Negli «Olandese volante», vittoria dello scafo austriaco «Kim II» del Kärtner Yacht Club, al comando di Jessenig; ma in questa classe la classifica, alla vigilia della terza prova decisiva è capeggiata dallo scafo germanico «Huckelberry» che, con un secondo ed un terzo posto conquistati nelle due gare finora disputate, ha acquistato un discreto margine di vantaggio sulla numerosa muta inseguitrice degli equipaggi austriaci.

Avevamo accennato nella cronaca della prima giornata come l'equipaggio vincitore della prima prova nella classe «snipe», quello formato da Rizzi-Crecicchi della Triestina, l'equipaggio da vento duro, avrebbe dovuto attentamente guardarsi da alcuni concorrenti veramente pericolosi e in possesso di una classe indubbia; fra questi avevamo indicato almeno due degli equipaggi jugoslavi, quello di Spalato e quello di Fiume. Nella prova odierna, nella quale al fresco borino del primo giorno, era subentrata una giornata di leggero vento da N.W. sui 2-3 metri al secondo, le nostre previsioni, e diciamo pure i nostri timori, si sono avverati. Tre imbarcazioni jugoslave, il «Colibric», lo «Slavica», il «Barba Vane», hanno tagliato nell'ordine il traguardo di arrivo; e la quarta, il «Delta», con un ottimo settimo posto, ha completato la clamorosa affermazione. La giovane vela jugoslava sta facendo veramente dei passi da gigante e particolarmente nella diffusissima classe degli «snipe» può attualmente disporre di una terna di equipaggi di riconosciuto valore internazionale. Unico difetto che si può imputare a questi ancor giovanissimi atleti e la mancanza quasi assoluta della conoscenza delle norme che regolano il codice di regata.

L'equipaggio ligure di «Zal», ha dovuto disperatamente lottare da solo per tutti i due giri del percorso contro il trio delle imbarcazioni jugoslave, coalizzate in un troppo evidente, e alle volte poco regolare controllo nei riguardi dello scafo italiano. Nel secondo giro, all'ultima boa del gran lasco, quando con abilissima manovra, Massone sembrava aver ormai partita vinta, uno scaso di vento nell'avvicinarsi sotto costa, faceva rallentare la corsa del suo generosissimo scafo, e il quarto posto, sia pur immediatamente a ridosso degli jugoslavi, costituiva un premio inadeguato alla fortissima regata disputata dall'imbarcazione genovese. Ottimo pure in questa seconda prova il comportamento dei veneziani del Diporto Velico con «Cherso», mentre i due protagonisti della prima giornata, il «Carlo Magno», e il «Veglia», entrambi della Società Triestina della Vela, decisamente avversi alle giornate di «piatta», con un piazzamento nelle posizioni di centro, hanno compromesso ogni loro residua aspirazione nei riguardi della classifica finale.

Vento da N-NW sui 2-3 metri al secondo, percorso a triangolo per un totale di 6 miglia circa, boe a sin.

Ottima organizzazione perfetta scelta del campo di regata. Giuria all'altezza dell'importante manifestazione.

In seguito ai numerosi reclami sono stati così modificati ordini d'arrivo e classifiche della seconda prova. Coppa «Barbanera»: 1) «Slavica» (Jugoslavia), 2) «Barba Vane» (Jugoslavia), 3) «Zal III» (Italia), 4) «Xaloquel» (Spagna), 5) «Cherso» (Italia), Classifica dopo la seconda prova: 1) «Zal III» p. 6, 2) «Cherso» p. 9, 3) «Slavica» p. 9.75.

Trofeo «Olandese volante»: 1) «Kim II» (Austria), 2) «Cherie» (Germania), 3) «Huckelberry» (Germania), 4) «Evita» (Austria), 5) «Grille» (Austria). Classifica dopo la seconda prova: 1) «Huckelberry» p. 5, 2) «Susanne II» (Austria) tim. Christian p. 6.75. 3) «Evita» p. 7.

G. P.

VOLI IN MINIATURA SUL CAMPO DI RONCHI

DUE CENTURIE DI AEROMODELLISTI SI DISPUTANO IL TITOLO NAZIONALE

Ronchi dei Legionari, 22

Favorita da una splendente giornata di sole oggi all'Aeroporto civile di Ronchi dei Legionari ha avuto svolgimento il primo turno di gare del concorso nazionale che quest'anno si disputa su prova unica, di aeromodellismo, la cui organizzazione è stata affidata dallo Aero Club d'Italia al Circolo ricreativo dei CRDA di Monfalcone ed all'Aero Club Falco cittadino che già si sono cimentati in manifestazioni a carattere nazionale gli scorsi anni e particolarmente ospitando la prova di selezione per i «mondiali» 1961. Alla manifestazione odierna, che ha avuto anche una bella cornice di pubblico appassionato ed entusiasta, hanno preso parte 207 concorrenti, di cui 61 partecipanti alla categoria «veleggiatori», 50 alla categoria «elastico», 45 alla categoria «motomodelli»; 41 sono invece i giovanissimi che prendono parte nelle categorie «sport» delle tre specialità.

Gli atleti rappresentano ben 40 società nazionali, costituendo in effetti il fior fiore del modellismo italiano. 21 sono le squadre concorrenti alla classifica per Società della categoria «seniores», 5 le squadre juniores. Sovraintendono al servizio di giuria 9 gruppi doppi di cronometristi. Le magnifiche condizioni del tempo hanno favorito un regolare svolgimento di tutte le prove.

Le gare hanno avuto inizio poco dopo le 8.30 e si sono concluse puntualmente alle ore 18.

A conclusione del turno di cinque lanci effettuato oggi, tra i «seniores» nella categoria veleggiatori si trova in testa nella classifica provvisoria Annibale Bertolli, da Vergiate, il quale ha totalizzato punti 859; lo segue vicinissimo il romano Pietro Zinno con punti 858; quindi, terzo Valdemaro Lensi da Firenze con punti 803. Nella categoria «elastico» la lotta è anche apertissima: due concorrenti: Dino Pelizza da Milano e Giovanni Cassi da Firenze comandano la graduatoria con punti 900; segue Guido Fea del Gruppo Fiat-Torino con punti 885. Nei «motomodelli» il bolognese Mauro Minarelli è in testa con punti 871, seguito con punti 800 dal vicentino Alberto Dall'Oglio e dal romano Omero Cavaterra con punti 771. Interessante anche la gara tra i giovani della categoria «sport» dove i monfalconesi Roberto Licen e Renzo Pecorari si stanno facendo onore nella categoria «motomodelli». I due modellisti del CRA-CRDA hanno rispettivamente i primi posti della graduatoria provvisoria con punti 592 e 550. A quota 503 il segue il bolognese Mauro Minghetti.

Nella categoria «veleggiatori» Massimo Minucci da Firenze guida la classifica della prima giornata con punti 558; secondo segue Stefano Ugolini con punti 530, terzo Bruno Quarello della Fiat-Torino con punti 498. Nella categoria «elastico» è attualmente primo Pietro Biasin da Padova con punti 584 seguito dal torinese Vittorio Darbesio con punti 542 e dal bolognese Alberto Ognibene con punti 532. Qui i monfalconesi Devetta e Licen hanno rispettivamente 493 e 491 punti.

CONFERMATA LA FORMAZIONE CHE VIRTUALMENTE HA VINTO A MONZA

La partita Triestina-Pro Patria inaugura il campionato a Valmaura

Per gli sportivi di Valmaura il campionato si presenta oggi in nuova veste con Triestina-Pro Patria. Il debutto degli alabardati è stato preceduto da due gare amichevoli, giuocate in trasferta sui campi di Napoli e di Modena, da un incontro di Coppa Italia (pareggiato sul terreno di Valmaura, ma perso in seguito al sorteggio) e infine dalla prima partita nella giornata inaugurale del campionato. Da Monza la Triestina è rientrata in sede con un risultato nullo; le due amichevoli precampionato si sono concluse con altrettante onorevoli sconfitte; oggi la Triestina inseguirà il primo successo della stagione e per farlo dovrà contrastare tenacemente il passo ai tigrotti della Pro Patria.

I precedenti stagionali della Triestina sono racchiusi in pochi dati. A Napoli la squadra di Radio, ancora sotto lo «choc» di una situazione instabile per l'indisponibilità di alcuni titolari (Secchi, Santelli e Mantovani), perse con due gol di scarto. Nel successivo provino, quello di Modena, la squadra uscì dal campo a testa alta pur avendo incassato un gol. La sconfitta di qualche settimana fa in Emilia possiede oggi un significato, considerato che il Modena, dopo aver espugnato clamorosamente il campo della Fiorentina, è la squadra del momento. Poi venne la partita col Torino e gli alabardati uscirono da Valmaura imbattuti anche dopo i tempi supplementari. Il lancio della moneta favorì i granata e per la Triestina la Coppa Italia si trasformò in un episodio di breve durata, due ore di giuoco per la esattezza.

Dalle partite precampionato e da quella col Torino si passò alla prova ufficiale e tutti conoscono ormai il risultato acquisito dai triestini sul campo di Monza. Come in precedenza col Torino gli alabardati, anche a Monza, vennero raggiunti ed inchiodati sul pari a un minuto dalla fine. Circostanze sfortunate privarono sia nel primo caso come nel secondo la squadra di un successo. Oggi la squadra di Frigeri dovrà cancellare quei due episodi e dare agli sportivi la gioia del successo.

La Pro Patria proviene da un risultato che ha destato un certo allarme nelle alte sfere della Serie B. I bustocchi, battendo con un punteggio inequivocabile il Verona (2-0), hanno subito fatto intendere di voler anche quest'anno recitare la parte di squadra corsara. Contro gli scaligeri i ragazzi di Pedroni hanno fatto faville. Hanno imposto all'avversario il ritmo e con la velocità hanno dominato per lunghi tratti, portando numerose insidie sotto la porta dei veronesi con le sue pedine più in gamba, i vari Muzzio, Bersellini, Regalia e Albini. Ora i lombardi cercheranno di mettere in difficoltà gli alabardati cercando di far cadere nella trappola questa matricola di lusso, che si chiama Triestina

Gli allenatori Radio e Pedroni non hanno avuto nel corso della settimana grossi problemi da affrontare. Sia l'uno che l'altro tecnico sono partiti col proposito di riconfermare gli schieramenti che nella giornata inaugurale del campionato avevano dato una certa fiducia e garanzia. Radio ha realizzato in pieno il suo programma, poichè l'infortunato di Monza, il centravanti Vit, si è rimesso prontamente e oggi sarà alla guida del quintetto di punta. Pedroni invece deve ancora fare la scelta del numero undici. Il titolare Albini nel corso del settimanale allenamento sulla palla si è ferito alla fronte tanto che è stato costretto a ricorrere alle cure mediche. Gli sono stati applicati quattro punti e da giovedì pomeriggio Albini non sa se potrà essere al fianco dei suoi compagni.

Albini ha dichiarato al suo tecnico di sentirsi in grado di scendere in campo; Pedroni si è riservato di decidere e per ogni evenienza si è portato a Trieste il diciassettenne De Bernardi, già sperimentato nella partita di Coppa Italia a Genova contro la Samp. Oltre agli undici di domenica scorsa, compreso Albini, al seguito della squadra bustocca ci sarà l'attaccante Vittorino Calloni, che dovrebbe fungere da riserva. Lo interrogativo quindi interessa solo Albini.

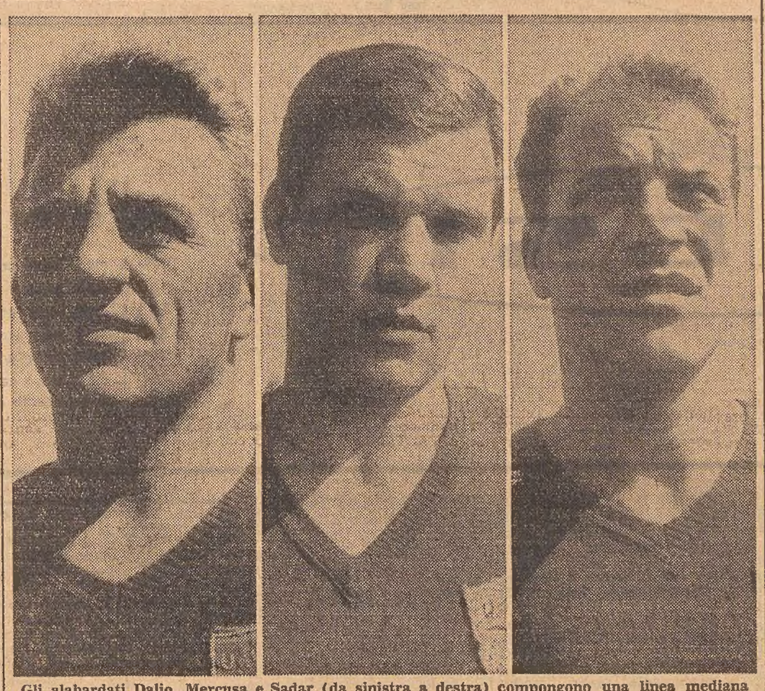
Pedroni ha dichiarato prima di lasciare Busto che non intende fare pronostici. La prova col Verona lo ha soddisfatto; ora bisognerà vedere il rendimento della squadra in trasferta. Certamente l'organizzazione dei reparti arretrati sarà studiata accuratamente, perchè la Pro Patria non è una compagine da lasciarsi andare allo sbaraglio. Il contropiede rimane sempre l'arma preferita dai bustocchi che sull'esperienza del passato campionato non vorranno discostarsi dai tempi obbligati e conosciuti a mena dito.

La Triestina ripresenterà Vit al comando della prima linea. Non si va molto lontano se si afferma che questo debutto ufficiale (contro il Torino Vit venne impiegato solo nella ripresa) sarà al centro dell'attenzione da parte dei tifosi locali. Da anni la Triestina è alla ricerca di un uomo che sappia guidare il reparto con intraprendenza. Gli anni di Memo Trevisan sono lontanissimi; quelli di Aurelio Milani sono ormai dimenticati. Renzo Vit avrà il difficile compito di calcare le orme di questi due suoi predecessori che hanno rappresentato in epoche diverse un po' l'anima della squadra. Su Vit saranno puntati gli sguardi di tutti coloro che si daranno appuntamento quest'oggi a Valmaura. E' opinione generale che Vit affronterà la prova con coraggio, ben sapendo di aver sugli spalti dei tifosi disposti a perdonargli gli eventuali errori. Inoltre Vit avrà al suo fianco uomini di collaudata esperienza, a cominciare da Secchi per arrivare a Santelli a Trevisan a Risos.

Sulla partita Radio non ha voluto fare particolari dichiarazioni. Egli confida in una prova gagliarda da parte dei suoi uomini. E' convinto che il pubblico sosterrà la squadra come lo fece durante il vittorioso campionato della Serie C. La robustezza del reparto difensivo dà ampie garanzie; rimane aperto l'interrogativo sulle possibilità del quintetto di punta. Il quale (sia detto per inciso) ha realizzato nella trasferta di Monza due gol. Le premesse per un buono spettacolo, secondo Radio, sussistono. In qualità di riserva è stato convocato Varglien II.

La partita avrà inizio alle ore 15.30 e sarà preceduta da una gara tra squadre minori dell'U.S.T. con inizio alle ore 14.30.

B. I.



Gli alabardati Dalio, Mercusa e Sadar (da sinistra a destra) compongono una linea mediana che, secondo il parere espresso da parecchi intenditori, è senz'altro la migliore della Serie B

TRIESTINA

Toros
Frigeri Mercusa Vitali
Dalio Sadar
Trevisan Secchi
Santelli Vit Risos

Albini Muzzio Regalia
(De Bernardi)
Bersellini Rovatti
Rondanini Crespi
Taglioretti Signorelli Amadeo
Della Vedova

PRO PATRIA

Arbitro Marengo

Milano, 22

Il Commissario agli arbitri della Lega Nazionale cav. Ranato Pasturenti, ha designato i seguenti arbitri a dirigere le gare dei campionati nazionali di Serie A e B, che saranno giocate domani domenica 23 settembre, con inizio alle ore 15.30.

SERIE A: Internazionale - Lanerossi Vicenza: Antonio Sbardella; Juventus - Atalanta: Aurelio Angonese; Mantova - Roma: Giorgio Genel; Modena - Genoa: Alfeo Grignani; Napoli - Milan: Giuseppe Adami; Palermo - Torino: Francesco Francescon; Sampdoria - Fiorentina: Gino Rigato; Spal - Catania: Bruno De Marchi; Venezia - Bologna: Cesare Jonni.

SERIE B: Alessandria - Sambenedettese: Mario Bernardis; Bari - Brescia: Luciano Politano; Cagliari - Cosenza: Giuseppe Cirone; Catanzaro - Lecco: Alessandro D'Agostini; Lazio - Simmenthal Monza: Carlo Babini; Lucchese - Como: Giuseppe Palazzo; Mesina - Udinese: Marcello Rancher; Padova - Foggia Incedit: Bruno Orlando; Parma - Verona Hellas: Domenico Cataldo; Triestina - Pro Patria: Antonio Marengo.

PER IL MATCH PATTERSON-LISTON

Si prevede un incasso totale di oltre due miliardi di lire

Ai due pugilatori la borsa verrà corrisposta ratealmente in 17 anni per sottrarsi ai gravami fiscali

San Francisco, 22

A tre giorni dall'incontro di martedì prossimo valevole per il titolo mondiale dei massimi tra Floyd Patterson e Sonny Liston, i pronostici più attendibili fanno prevedere un incasso netto di tre milioni e duecentomila dollari (oltre 2 miliardi di lire), il ricavato più elevato che si annoveri nelle cronache pugilistiche di tutti i tempi. Di questo incasso un milione e settecentomila dollari andranno all'attuale campione Floyd Patterson, mentre lo sfidante Sonny Liston riceverà quattrocentomila dollari. Quest'ultima è del resto la somma più alta che uno sfidante abbia mai ricevuto per il suo primo incontro di campionato.

Il combattimento avrà luogo al «Comiskey Park di Chicago. Gli introiti più ingenti si avranno dalla trasmissione dell'incontro alla televisione, in circuito chiuso, in 258 teatri e altri locali pubblici e privati. Questi introiti vengono previsti in due milioni e 475 mila dollari.

Gli incassi di botteghino, con i posti migliori a cento dollari l'uno, dovrebbero aggirarsi attorno ai seicentomila dollari. A questi si aggiungeranno i diritti per le trasmissioni radio e per le proiezioni cinematografiche (un altro mezzo milione di dollari per gli Stati Uniti e il Canadà, a cui si aggiungeranno gli introiti d'oltremare).

L'impresa organizzatrice dell'incontro, «Championship Sport Co.», ha pagato cinquantaseimila dollari di premio di assicurazione per garantirsi contro una serata di pioggia.

Un aspetto singolare degli accordi finanziari dell'incontro è la rateazione del pagamento delle borse ai due contendenti, che avrà luogo in un periodo di diciassette anni. Questa forma è stata concordata per evitare le aliquote per il fisco che i due pugili, e specialmente Patterson, dovrebbero pagare se ricevessero l'intera borsa in una sola annata tributaria.

Grave Lavorante per aver subito un k.o.

San Francisco, 22

Alejandro Lavorante è stato sottoposto ad un lungo intervento chirurgico al cervello e le sue condizioni sono considerate gravi. Il pugile argentino, che ha perso la conoscenza dopo il k.o. subito ieri sera alla sesta ripresa durante il combattimento contro l'americano Johnny Riggins, è rimasto sul tavolo operatorio quattro ore nel corso delle quali i medici hanno fermato emorragie cerebrali in tre punti.

Il dott. Robert Rocke, della Commissione atletica della California, ha dichiarato che bisognerà aspettare almeno 48 ore prima di poter conoscere con esattezza le condizioni di Lavorante. Il pugile giace in un letto sotto una tenda ad ossigeno.

Tennis a Trieste

All'udinese Donatis il singolare maschile

Ieri è stato assegnato il primo titolo del torneo regionale di tennis riservato alle «racchette» di terza categoria fino a +15.2 che si sta svolgendo da alcuni giorni nella nostra città per l'organizzazione del T. C. Triestino. L'udinese Donatis si è imposto nel singolare maschile battendo in tre set il goriziano Valenti a conclusione di una partita tecnicamente molto bella. Donatis e Valenti hanno offerto uno spettacolo di tennis come non si era ancora visto nelle precedenti giornate di gare. Il giovane udinese ha dimostrato di avere tutti i mezzi per fare molto bene.

In precedenza erano state giocate le due semifinali. Nella prima Valenti batteva il triestino Ciclitira per 6-2, 2-6, 6-4 basando il suo gioco sui «pallonetti», cosa che Ciclitira ha dimostrato ancora una volta di non gradire. Nella seconda Segrè si è difeso onorevolmente a confronto di Donatis che lo ha piegato in due partite per 6-3 e 7-5.

Nel singolare femminile è stata giocata una sola partita, quella di semifinale fra la Pacor e la Pacorini. Il successo è andato alla prima che si è così acquistata il diritto di incontrare questa mattina in finale la Baldi.

Nel doppio maschile Ciclitira e Cortivo, due ottimi doppisti, hanno battuto Bonivento-Segrè per 6-3, 7-5, a conclusione di una partita molto bella.

Nella specialità del doppio misto si sono assicurati l'ingresso in finale Pacor-Ciclitira e Kostoris-Valenti. I primi hanno battuto la Negrini e Codermatz per 6-3, 2-6, 6-2 mentre i secondi si sono imposti sulla Baldi e Cortivo per 7-5, 6-3.

Il dettaglio. Singolare maschile: Valenti b. Ciclitira 6-2, 2-6, 6-4; Donatis b. Segrè 6-3, 7-5; finale: Donatis b. Valenti 6-3, 3-6, 6-3. Singolare femminile: Pacor b. Pacorini 6-1, 6-2. Doppio maschile: Ciclitira-Cortivo b. Bonivento-Segrè 6-3, 7-5. Doppio misto: Baldi-Cortivo b. de Benvenuti-Lenardon 6-4, 6-4; Pacor-Ciclitira b. Negrini-Codermatz 6-3, 2-6, 6-2; Kostoris-Valenti b. Baldi-Cortivo 7-5, 6-3.

Il programma odierno. Singolare femminile (finale): ore 9.30, Pacor c. Baldi. Doppio maschile (finale): ore 10, Ciclitira-Cortivo c. Valenti-Strukelj. Doppio misto (finale): ore 11, Pacor-Ciclitira c. Valenti-Kostoris.

C. N.

Con cinque squadre

Un torneo di pallavolo dei vigili del fuoco

Il nostro giornale ha già, in un suo precedente numero, dato notizia di un torneo di pallavolo che i vigili del fuoco di Trieste intendevano organizzare a ricordo dei loro Caduti. Il torneo stesso è stato oggi definito in tutti i suoi dettagli tecnico-organizzativi. La manifestazione, denominata «Coppa Caduti del Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Trieste», si svolgerà nei giorni 29 e 30 settembre. Le gare avranno inizio alle ore 15 del 29 settembre per proseguire e concludersi con la premiazione dei vincitori nella giornata di domenica 30. Gli incontri si effettueranno presso la palestra comunale di via Riccardo Zandonai 4.

Le squadre partecipanti sono le seguenti: Circolo «Avia-Pervia» di Modena, campione di Italia 1961-1962, Vigili del Fuoco di Venezia, Vigili del Fuoco di Padova, Vigili del Fuoco di Pisa, Vigili del Fuoco di Trieste.

Alla manifestazione hanno concesso il loro alto patrocinio il Commissario generale del Governo, il Sindaco ed il presidente della Provincia di Trieste ed altre autorità, enti e società.

L'elevato valore delle squadre partecipanti consente di prevedere la disputa di incontri tecnicamente spettacolari ed agonisticamente interessanti, per cui i vigili del fuoco triestini auspicano che il loro notevole sforzo organizzativo, che si concreta tra l'altro in una veramente cospicua dotazione di premi, trovi favorevole corrispondenza in una ampia affluenza di pubblico, essendo loro desiderio inoltre che il torneo stesso possa assumere una periodicità annuale.

IL CAMPIONATO CALCISTICO DEI DILETTANTI

Calendario dei gironi giuliani

GIRONE A

1.a giornata (30-9): Don Bosco - Pro Osoppo; Spilimbergo-Sangiorgina; Sacilese - Casarsa; Zoppola - Tarcentina; Gradese - Pro Tolmezzo; Ricreatorio - Pro Fiumicello; Pro Cervignano-Morteglìano; Aquileia-Tisana.

2.a giornata (7-10): Casarsa-Don Bosco; Pro Fiumicello-Pro Cervignano; Morteglìano - Sacilese; Pro Tolmezzo-Spilimbergo; Tarcentina-Gradese; Tisana - Ricreatorio; Pro Osoppo-Zoppola; Sangiorgina-Aquileia.

3.a giornata (14-10): Don Bosco-Morteglìano; Spilimbergo-Tarcentina; Sacilese-Pro Fiumicello; Zoppola-Casarsa; Gradese-Pro Osoppo; Pro Cervignano-Tisana; Pro Tolmezzo - Sangiorgina; Ricreatorio - Aquileia.

4.a giornata (21-10): Casarsa-Gradese; Pro Fiumicello-Don Bosco; Morteglìano-Zoppola; Aquileia-Pro Tolmezzo; Tarcentina-Sangiorgina; Tisana - Sacilese; Pro Cervignano - Ricreatorio; Pro Osoppo - Spilimbergo.

5.a giornata (28-10): Bon Bosco-Tisana; Spilimbergo-Casarsa; Sacilese-Ricreatorio; Zoppola-Pro Fiumicello; Gradese-Morteglìano; Pro Tolmezzo-Tarcentina; Sangiorgina-Pro Osoppo; Aquileia - Pro Cervignano.

6.a giornata (4-11): Casarsa-Sangiorgina; Pro Fiumicello-Gradese; Morteglìano-Spilimbergo; Tarcentina - Aquileia; Tisana - Zoppola; Ricreatorio-Don Bosco; Pro Cervignano-Sacilese; Pro Osoppo-Pro Tolmezzo.

7.a giornata (11-11): Spilimbergo-Pro Fiumicello; Don Bosco-Pro Cervignano; Zoppola-Ricreatorio; Gradese-Tisana; Pro Tolmezzo-Casarsa; Tarcentina-Pro Osoppo; Sangiorgina-Morteglìano; Aquileia-Sacilese.

8.a giornata (18-11): Sacilese-Don Bosco; Casarsa - Tarcentina; Pro Fiumicello-Sangiorgina; Morteglìano-Pro Tolmezzo; Tisana-Spilimbergo; Ricreatorio - Gradese, Pro Cervignano-Zoppola; Pro Osoppo - Aquileia.

9.a giornata (25-11): Spilimbergo-Ricreatorio; Zoppola-Sacilese; Gradese-Pro Cervignano; Pro Tolmezzo - Pro Fiumicello; Tarcentina - Morteglìano; Pro Osoppo-Casarsa; Tisana-Sangiorgina; Aquileia-Don Bosco.

10.a giornata (2-12): Don Bosco-Zoppola; Sacilese-Gradese; Casarsa-Aquileia; Pro Fiumicello-Tarcentina; Morteglìano-Pro Osoppo; Pro Tolmezzo-Tisana; Sangiorgina-Ricreatorio; Pro Cervignano-Spilimbergo.

11.a giornata (9-12): Spilimbergo-Sacilese; Casarsa-Morteglìano; Mesina - Udinese: Marcello Rancher; Padova-Foggia; Gradese - Don Bosco; Ricreatorio - Pro Tolmezzo; Tarcentina-Tisana; Pro Osoppo-Pro Fiumicello; Sangiorgina-Pro Cervignano; Aquileia-Zoppola.

12.a giornata (16-12): Don Bosco-Spilimbergo; Sacilese-Sangiorgina; Pro Fiumicello - Casarsa; Zoppola - Gradese; Morteglìano-Aquileia; Tisana-Pro Osoppo; Ricreatorio-Tarcentina; Pro Cervignano-Pro Tolmezzo.

13.a giornata (23-12): Spilimbergo-Zoppola; Casarsa-Tisana; Morteglìano-Pro Fiumicello; Pro Tolmezzo - Sacilese; Tarcentina - Pro Cervignano; Pro Osoppo-Ricreatorio; Sangiorgina-Don Bosco; Aquileia-Gradese.

14.a giornata (30-12): Don Bosco-Pro Tolmezzo; Sacilese-Tarcentina; Pro Fiumicello-Aquileia; Zoppola-Sangiorgina; Gradese-Spilimbergo; Tisana-Morteglìano; Casarsa-Ricreatorio; Pro Osoppo-Pro Cervignano.

15.a giornata (6-1-63): Sacilese-Pro Osoppo; Pro Cervignano-Casarsa; Pro Fiumicello-Tisana; Ricreatorio-Morteglìano; Pro Tolmezzo-Zoppola; Tarcentina-Don Bosco; Sangiorgina-Gradese; Aquileia-Spilimbergo.

Campi: A. P. Don Bosco (Bottecchia di Pordenone); A. C. Ricreatorio (Federale S. Osvaldo).

GIRONE B

1.a giornata (30-9-1962): San Giovanni-Pro Romans; Libertas-Fortitudo; Ponziana-Torriana; Romana-Cremcaffè; Turriaco-Manzanese; Mossa-Pieris; Muggesana-Mariano; Ronchi-Cividalese.

2.a giornata (7-10-1962): San Giovanni-Mossa; Cremcaffè-Turriaco; Ponziana-Libertas; Pieris-Cividalese; Pro Romans-Manzanese; Mariano-Torriana; Fortitudo-Romana; Ronchi-Muggesana.

3.a giornata (14-10-1962): Cividalese-Fortitudo; Manzanese-Mariano; Muggesana-Pro Romans; Mossa-Ponziana; Romana-Ronchi; Torriana-Pieris; Libertas-Cremcaffè; Turriaco-San Giovanni.

4.a giornata (21-10-1962): San Giovanni-Cividalese; Ponziana-Pieris; Cremcaffè-Torriana; Mariano-Mossa; Pro Romans-Libertas; Fortitudo-Muggesana; Turriaco-Romana; Manzanese-Ronchi.

5.a giornata (28-10-1962). Cividalese-Turriaco; Libertas-Mariano; Mossa-Pro Romans; Muggesana-Cremcaffè; Pieris-Fortitudo; Romana-Ponziana; Ronchi-San Giovanni; Torriana-Manzanese.

6.a giornata (4-11-1962): Cividalese-Ponziana; Cremcaffè-San Giovanni; Fortitudo-Mossa; Turriaco-Muggesana; Manzanese-Pieris; Pro Romans-Ronchi; Mariano-Romana; Torriana-Libertas.

7.a giornata (11-11-1962): Libertas-Cividalese; Ponziana-Turriaco; San Giovanni-Fortitudo; Mossa-Torriana; Muggesana-Manzanese; Pieris-Cremcaffè; Romana-Pro Romans; Ronchi-Mariano.

8.a giornata (18-11-1962): San Giovanni-Libertas; Ponziana-Muggesana; Torriana-Turriaco; Cividalese-Romana; Manzanese-Mossa; Pro Romans-Pieris; Fortitudo-Mariano; Cremcaffè-Ronchi.

9.a giornata (21-11-1962): Muggesana-Torriana; Romana-Libertas; Ronchi-Fortitudo; Turriaco-Pro Romans; Mariano-Ponziana; Mossa-Cividalese; Pieris-San Giovanni; Cremcaffè-Manzanese.

10.a giornata (2-12-1962): Libertas-Turriaco; San Giovanni-Muggesana; Ponziana-Ronchi; Pieris-Mariano; Torriana-Romana; Pro Romans-Cividalese; Mossa-Cremcaffè; Fortitudo-Manzanese.

**11.a giornata

nel vostro interesse...

... confrontate PREZZO e CAPACITA'



LIRE 119.800
modello con vasca di ricupero supplemento di L. 10.000

LAVA 5 Kg DI BIANCHERIA ASCIUTTA
(in un solo bucato: 2 lenzuola matrimoniali - 2 lenzuola da una piazza - 3 federe)

L'UNICA AUTOMATICA CON RICUPERO DELL'ACQUA

L'AUTOMATICA CHE STERILIZZA 5 Kg DI BIANCHERIA (termostato fino a 100° C)

AUTOMATISMO TOTALE CON INSAPONATURA PREVENTIVA DI 5 Kg DI BIANCHERIA

AUTOMATISMO TOTALE
con riscaldamento automatico sino a 100°
per la scelta di qualsiasi programma di lavaggio:
Riempimento acqua a giusto livello,
insaponatura automatica della biancheria, riscaldamento,
lavaggio a rotazione alternata, 5 risciacqui consecutivi,
asciugatura per centrifugazione.

Al termine si arresta automaticamente
pronta e pulita per i successivi lavaggi.
MONTATA SU ROTELLE non richiede installazione fissa
CESTELLO in acciaio inossidabile
ASSISTENZA RAPIDA E GRATUITA
PER TUTTA LA DURATA DELLA GARANZIA

INDESIT

125 L mod. export	L. 53.500
125 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 57.800
155 L mod. export	L. 69.500
155 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 74.500
180 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 81.500
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico	L. 105.000
230 L mod. lusso con sbrinatore automatico e quadrante di controllo	L. 115.000



l'unico frigo montato su rotelle

RAPPRESENTANTI per vendita casalinghi in plastica. Brevetto internazionale cercansi. - Offerte documentando l'introduzione. Cassetta 47464 P, UPI.
SOCIETA' importanza nazionale assume Trieste 25-40enni spiccate attitudini contatti esterni, sviluppo lavoro organizzato, stipendio rimborso spese e previdenze di legge. Cassetta 29488 P, UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 50

A.A.A.A. AUTOSALONE Duphica, San Nicolò 12. Fiat 1100/103 special; Giulietta; 1400 B; 1100/103 '58, '57, '55; 600 D nuova; Bianchina special; 600 '59, '58, '57, '56; Ford Anglia; Simca Monthlery; Simca Ariane; 1100/103 familiare. Cambi, rateazioni. 68178 Q
A.A.A.A. PEUGEOT 404 brillante, comoda, veloce, sicura, provatela presso Concessionario: occasioni con garanzia, Appia III, 600 '57, 500 N, Peugeot 403, Appia I, Giardinetta legno, Aurelia, 1100 '58, '54, '55; Lambretta, cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21. 29772 Q
A.A. AUTOSALONE, via Zanetti n. 3 - Motori fuoribordo Franchi, 6-18-40 HP. Scafi in plastica Pozzi. Corvair '61, 1500 Fiat Spider '60; Giulietta Sprint Veloce '58; 103 '54; Skoda da immatricolare; Furgone 600 D '61; 600 D '61; 600 '58; 500 N '59; Belvedere. Permute rateali. Telefono 61207. 29686 Q
A. ABBIAMO in vendita Fiat 2100, 1100 H, 1100-103, Multipla, 600, Belvedere, Bianchina, Volkswagen, Borgward. Via Udine 21. 29676 Q
A. AUTOCARRI veloci Hanomag, 25-34-45 q.li; Diesel massima economia, prontaconsegna, prove dimostrative. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, telefono 38820. 29746 Q
A. DEMM vince campionato salita 1962: ciclomotori, motoleggere, veloci, robuste, economiche. Permute, facilitazioni. Occasioni: Matchless elaborate, ecc. Officina riparazioni motoscooters, ricambi, accessori, pneumatici. Molino Vapore 6. 68185 Q
A. FIAT Abarth 1000 e Fiat Abarth 850 TC Nurburgring, freni a disco, velocità, ripresa, consegna pronta. Prove dimostrative. Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, telef. 38820. 29747 Q
A. MERCEDES 190 - 220 imminenti consegne dimostrazioni e prove domenica dalle 9 alle 12. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101 - 24955. 29666 Q
A. NSU Prinz 4 berlina, la nuova utilitaria, 600 cc., tassa 7000, prezzo lire 830.000 + IGE. Prove dimostrative senza impegno. Consegne sollecite. Commissionario Autosalone Missaglia, Fabiosevero 58, tel. 38820. 29747 Q
A. 1800, 1200, 103, 500 Nuova, 500 C, 1100 E, 103 familiare. Bosco 20. 68182 Q
AERMACCHI Diesel seconda serie è il motocarro più perfetto dal minor consumo. Concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
APPIA coupé pochissimo usata vendo direttamente. Visibile telefonando lunedì 79542. 68156 Q
ATTENZIONE! E' arrivato il nuovo motocarro Aermacchi-Fiat 500, portata chilogrammi 770. Un prodotto sensazionale garantito da due grandi nomi. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
AUTOCARRO vendesi privato, portata 6 q.li. Lunedì Officina Iso, via Corridoni. 29669 Q
AUTORIMESSA, viale Miramare 1, vendonsi: 600 mod. '59, 1100 1954-56, Appia 1954. 29750 Q
AUTOUNION DKW 750 e DE-LUXE 800 consegne rapide. Dimostrazioni e prove Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, telefono 68101 e 24955. 29666 Q
BELVEDERE vendo. Telefonare 90665. 29603 Q
BELVEDERE 1953-54 acquisterei contanti prezzo occasione. Telefonare 92725 - 31621. 29649 Q
BIANCHI occasione Orsetto seminuovo, Berlina, Tonale, Ducati 98 perfetta. Lambretta motocarro revisionato. Ditta Marzolla, Corsa Italia 83, Gorizia, telefono 2631. 43 Q
BIANCHI Tonale Bernina Mandola scooter Orsetto ciclomotori Falco sport turismo usato moto ciclomotori. Rateazioni. Via Giulia 41. 29701 Q
BIANCHINA 500 vendo causa partenza. Telefonare 66-658 dalle 8-14. 68054 Q
BIANCHINA '59, 600 '56 vendo. Facilitazioni pagamento. Telefonare 91723. 29665 Q
BICICLETTE 7000, assortimento triciclì gokarts bambini. Furgoncino trasporto usato. Ciclomotori. Rateali. Marcon piazza Ospedale 6. 29765 Q
B.M.W. 700 Coupé Sport, LS normale e Luxus consegne pressochè immediate prova e vendite. Autorimessa Regina, via Coroneo 3. 2886 Q
FIAT «600» perfette condizioni vendesi occasione. Coroneo 31-1 portineria. 29585 Q
FIAT 500 C; Vespa 1959 vendonsi. Via delle Linie 21, Gregari. 68141 Q
FIAT 1100 '58 buone condizioni vendo cambio anche a rate. Visibile lunedì Lazzaretto Vecchio n. 11/A. 68154 Q
FIAT 600 D da immatricolare vendo. Tel. 38820. 29746 Q
FIAT 2100 1961 occasione. Autorimessa Nascimben, Coroneo 41/3, tel. 68101 - 24955. 29666 Q
FIAT 600 D coupé, 2 posti+2, da immatricolare. Telef. 38820. 29746 Q
FIAT 1900 B occasione vendesi. Battisti 22, ore 10-14.Molignoni. 1310 Q
FODERINE auto confezionate accuratamente prezzi modici compreso montaggio. S. Francesco 28/C. 29628 Q
GALLETTO Guzzi, Lambretta 150, bicicletta, cassone foderato zinco, vendonsi. Tel. 63108. 29643 Q
GILERA presenta il nuovo scooter 50, senza targa, senza patente. Visitatelo, provatelo. Concessionario Moschion Frisori, Valdirivo 36. 29560 Q
GIULIETTA TI 1960 occasione vendo. Via Nordio 9. 29776 Q
GIULIETTA T., elaborata Zagato del '60 vendesi occasione da privato a privato causa partenza. Telefonare 41878. 68177 Q
GUZZI Stornello 1961 occasionissima vendesi presso Reflex, via Valdirivo 24. 29476 Q
IMBARCAZIONE crociera m. 8, completa, occasione. Rivolgersi custode Società Vela. 29552 Q
ISO 125 occasione. Carducci 32, benzinaio. 29650 Q
LAMBRETTA '62, 150-LI 5000 km. L. 140.000 trattabili (anche a rate), in mattinata ore 9-12, Milazzo, via Alfieri 4. 47447 Q
MORINI Corsaro motore revisionato vendo. Telefonare 79519 ore 8-14. 68119 Q
MOTO Benelli 175 Sport vendesi occasione. Shell, F. Severo 2, mattinata. 29597 Q
MOTOCARRI il più grande assortimento a Trieste, portata kg. 200, 350, 770, 1500 troverete da Piero Ostuni, Machiavelli 28. 60 Q
MULTIPLA 1956, buone condizioni vendesi 290.000, occasione. Telefonare 93578. 47468 Q
OCCASIONE. Causa partenza vendesi Vespa 150 - 1960 semi-nuova. Tel. 37-263, ore 10-12. 68072 Q
OPEL Kapitan '57; Fiat 1200 '61; 600 '58; 600 '55; 500; Furgone '52. Autonoleggio Pisoni, via Pisoni 5. 68164 Q
OSTUNI automoto Machiavelli 28 concessionario Ducati, Aermacchi, Morini, Garelli, motocicli, motocarri, fuoribordo, gokart. Vasto assortimento, comode rateazioni. 60 Q
RIMORCHI, rimorchi, rimorchi, cassonati, ribaltabili, portate medie, grandi, vendonsi. Telef. 3125, Gorizia. 29599 Q
SEICENTO '55 vende privato in ottimo stato 250.000. Telefono 99487. 29440 Q
SUPERBA bicilindrica Laverda 200 cc. 4 tempi prezzo imbattibile. Concessionario Reflex, Valdirivo 24. 29476 Q
TOPOLINO C 1950 vendesi miglior offerente. Strada Friuli 30 62064. 29564 Q
VESPAGENZIA Sanfrancesco 44 telefono 28940. Consegna immediata Vespe ultimi modelli. Rateazioni senza anticipi. Vastissimo assortimento scooter e moto usate con speciali rateazioni. 28714 Q
VOLKSWAGEN Berline coupé pronta consegna. Panauto, Muratti 6. 68123 Q
«500» 1960 vendesi 330.000. Autorimessa Astoria, v. Palestrina. 29545 Q
500 C '52, 90.000, 1100/3 '57, 600 '56, vendesi. Tivarnella 5. 68188 Q
«500» Nuova '60; 600 '58; Giulietta '57, vendonsi. Sanfrancesco 9, interno. 29698 Q
«500» C vendo 140.000. Telef. 94249 mattinata. 29151 Q
600 '58, '57, '56; Appia II serie; 103 '59, '55; Appia '55; 500 C; Ardea '54; Bianchina '58; Giulietta sprint. Ratealmente, Valle 6. 29759 Q
«600», 1100, altre usate. Panauto, Muratti 6. 68123 Q
«600»» '55 efficientissima vendesi inintermediari. Telef. 36507, 10 - 13. 29533 Q
«600» '59 ottimo stato vendo contanti. Tel. 25844. 68128 Q
«600» D Multipla, 12 mesi, km. 9000 vendo. tel. 26188. 68174 Q
«600» '58 vendesi privato. Bar Nico, S. Giacomo. Rivolgersi Carli. 29626 Q
«103» '54-'55; 500 N '59; 500 N Giardiniera '61; Alfa 1900 Super; 1400 A. Via Nordio 9. 29671 Q
«1400» B blu 300.000; Guzzi 250 50.000, vendo causa partenza. Caffè Fabris dalle 17-20, Tikulin. 29620 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A.A. SALONE parrucchiere avviato arredamento e attrezzatura nuova cedesi. TELEFONARE 37397 lunedì. 9355 R
A.A. PRESTITI, mutui ipotecari su immobili, anticipazioni, finanziamenti concedonsi a tutti. Rapidità, riservatezza. Com. FAI, Ponterosso 3, tel. 61520. 29542 R
A. FINANZIAMENTI in genere, incremento attività, massima rapidità, discrezione. «JULIA», Imbriani 10. 9319 R
A. NEGOZIO centrale vastissime vetrine, cediamo occasione. Offerte Cassetta 9302 R UPI.
ABBIGLIAMENTO, mercerie, causa anzianità cedesi miglior offerente. Cassetta 29765 R, UPI.
ALIMENTARI lavoro garantito vendo occasione. Tel. 92143. 29751 R
AFFARONE! Vendesi grande istituto di bellezza. Scrivere Cassetta 29724 R, UPI.
AUTOSOVVENZIONI prestiti operai impiegati ospedalieri comunali Provincia pensionati. Telefonare 24946. 29621 R
BOTTEGA calzolaio affittasi causa malattia. Telefonare n. 63770 dalle 11-14. 68087 R
BOTTEGHINO frutta - verdura ottime condizioni cedesi. Corso Italia 29, Failla. 29737 R
BOTTEGHINO frutta - verdura vendesi causa malattia. Affarone. Indirizzo UPI. 29728 R
CAUZIONANDO gestirei edicola giornali, latteria-caffè, tabaccheria, bar e altro. Cassetta 67943
CERCASI persona per consegna spaccio vino. Telefonare giorni feriali 35192. 68049 R
CESSIONI quinto stipendio cercansi collaboratori introdotti ambienti statali parastatali. Cassetta 29712 R UPI.
CHIOSCO di giornali darei in consegna a persona seria. Telefonare lunedì 76263. 29642 R
CONCESSIONE rivendita vini importante azienda vinicola affidasi disponendo locali ed attrezzatura relativa. Cass. 67944 R UPI.
DROGHERIA avviata vendesi. Telefonare 92294 domenica ore 8.30 alle 15, feriali 14-15. 29654 R
EDICOLA giornali centrale cedo al miglior offerente causa espatrio. Cass. 68090 R UPI.
ESERCIZIO commerciale vendita vini e affini zona centrale cedesi lire 1.000.000 trattabili. Cassetta 67944 R UPI.
FINANZIARIA Generale Milanese S.p.A. Tutte le operazioni. Studio Torrebianca 22, I. 68020 R
FINANZIATORE sei milioni per sana attività commerciale reddito mensile centomila solide garanzie a copertura cercasi. Cassetta 68172 R, UPI.
FRUTTA verdura 30 mila giornaliere vendesi indirizzo UPI. 68063 R
FRUTTA verdura vendesi lire 500.000. Tel. 64298. 29638 R
GIOVANE 3.000.000 associerebbesi seria ditta commerciale. Cassetta 29576 R, UPI.
INDUSTRIA gelati avviatissima cederebbesi. Indirizzare richieste Cassetta 67740 R, UPI.
LATTERIA bene avviata vendesi. Via Tiziano Vecellio 9. 29536 R
LATTERIA, causa partenza vendesi miglior offerente. Indirizzo UPI. 68018 R
LATTERIA 130 litri giornalieri vendesi. Rivolgersi Pausich, via S. Michele 11. 29627 R
LATTERIA vendo con o senza condominio litri 120 latte. Telefonare 96869. 29622 R
LATTERIA avviatissima con licenza gelato-caffè cedesi in gerenza oppure cedesi licenza. Telefonare 35938 da lunedì in poi. 29652 R
LOCALE mq. 58 buona posizione vendesi esclusi mediatori. Per informazioni telefonare n. 47755. 68151 R
NEGOZIETTO licenza chincaglie bigiotterie cedesi prezzo modico. Via Caprin 5. 68108 R
NEGOZIO frutta alimentari darei consegna persona mestiere, cauzione. Telef. 92725 - 31621. 29649 R
OCCASIONE cediamo avviatissimo negozio articoli vari, vaste licenze, oppure trattiamo sostituzione socio uscente. Cassetta 29775 R, UPI.
OFFICINA impianti riscaldamento, sanitari, con annesso negozio vendita cedesi. Telefonare 94216 ore 10-13. 29462 R
PRESTITI a statali, parastatali. Fineuganea, Pedrocchi 4, Padova (accettansi collaboratori). 6572 R
PRESTITI impiegati, operai, pensionati, senza intervento datore. 48281. Crispi 8. 29544 R
PRESTITO con ipoteca 15 milioni, cerco. Cassetta 662 R, UPI.
PRESTITO 200.000 per sei mesi necessita a funzionario massimo interesse anticipato. Offerte Cassetta 67996 R UPI.
RISTORANTE rinomato centro capacità 200 coperti con licenza superalcoolici cedesi. IMMOBILIARE GIULIANA, telef. 28-300. 68058 R
SALONE parrucchiera, posizione centrica, avviato darebbesi in gerenza. Informazioni telef. 61744. 29558 R
SOCIO introdotto ramo vini cercasi per deposito vini preferibilmente con patente. Cassetta 68118 R UPI.
TRATTORIA avviatissima cedesi prezzo buono. Amministrazione Failla, corso Italia 29. 29736 R
TRATTORIA con casa, cortile, completa, 2 quartieri liberi vendesi. Informazioni tel. 90665. 29601 R
TRATTORIA vendesi straoccasione lavoro assicurato. Telefonare 26420, ore pasti. 29672 R
SVILUPPO vendita tutta Italia articoli largo consumo plastica cerco finanziatore eventuale collaboratore due milioni. Cassetta 29616 R - UPI.

S Case, ville, terreni L. 60

A.A.A.A.A.A.A.A.A. BOLLETTINO VENDITE 1163. ALVIANO NUOVA, CAMPIELISI, NAVALI 35, consegna giugno, vista mare, ampi poggioli 1-2-3 stanze, soggiorni, ascensori, centraltermica, visitabili 11 - 13. GIUSTINELLI 6, consegna giugno, centralissimi 1 - 4 stanze, ogni comfort, boxauto. BALAMONTI 56, consegna settembre '63, supercomplesso, alloggi ogni grandezza con poggiolo, massimi comforts. VICOLO OSPEDALE MILITARE, prossima copertura, superpanoramici, 1-2-3 stanze, terrazze, ascensore, centraltermica. CENTRALISSIMO nuovo, piano VIII, superpanoramico, due stanze, salone, doppi servizi, mq. 30 terrazza. MARCOPOLO 20, due stanze, grande soggiorno, bagno, ripostiglio, poggiolo, consegna ottobre. MONTORSINO-MORERI, consegna Natale, stanza, cucina, bagno, poggiolo, ogni comfort, indicatissimi investimento capitale. SANTANASTASIO 18, piano II, due stanze, grande soggiorno, lussuoso, consegna ottobre. UFFICIO VENDITE IMMOBILIARE ITALIA 61512, PONTEROSSO 3. CONSULENZA GRATUITA 9-21. 176 S
A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTINO nuovissimo, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno-gabinetto, poggiolo, ascensore, termonafta, ripostiglio, vendesi. Agenzia Domus, Galleria Tergesteo. 152 S
A.A.A.A.A.A. CONDOMINIO ROSMINI prenotansi costruendi appartamenti soleggiati da 2-3 stanze, cucina o soggiorno-cucinino, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore. Ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68067 S
A.A.A.A.A.A. FABIO SEVERO ANGOLO PAPINIANO (laterale via Coroneo) prenotansi condominio modernissimi, soleggiati appartamenti da 3-4-5 stanze, stanzetta, cucina, doppi servizi, centralnafta, ascensore Costruzione signorile ad opera di primaria impresa cittadina. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68067 S
A.A.A.A.A.A. GRADO complesso condominiale ZIPSER al centro della passeggiata a mare vendonsi appartamenti con splendida vista e orientamento. Informazioni, progetti, prenotazioni presso AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI, Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55885. 68068 S
A.A.A.A.A.A. PICCARDI 68 stabile avanzata costruzione vendonsi appartamenti modernissimi 3 stanze, ampia anticamera, cucina, due servizi, ripostiglio, due poggioli, centralnafta, ascensore. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68068 S
A.A.A.A.A.A. PINETA BAIAMONTI - vista mare - vendonsi appartamenti, consegna a primavera da 1 stanza, stanzetta, soggiorno-cucinino, bagno installato, poggiolo, centralnafta, quota contanti 1.250.000; rimanenza con rate mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68069 S
A.A.A.A.A.A. ZONA VIALE D'ANNUNZIO, vendonsi ultimi appartamenti da 2-3 stanze, accessori, centralnafta; ottimi prezzi e condizioni. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68069 S
A.A.A.A.A.X. PALAZZINA SIGNORILE. Ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vendonsi facilitazioni di pagamento. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9353 S
A.A.A.A.A.X. SANSOVINO. Appartamento 5 stanze stanzino cucina bagno ripostiglio rimesso a nuovo vendesi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9354 S
A.A.A.A.X. STABILE CENTRALE. Ultimi appartamenti 2-3 stanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore. Rifiniture accurate. Facilitazioni di pagamento fino 50 per cento vendonsi. IMMOBILIARE NISTRI, Orologio 6. 9352 S
A.A.A. STABILIMENTO pressi GORIZIA mq. 9.800 di cui coperti 1.200 mq. adatto qualsiasi attività industriale vendesi. TELEFONARE 37397 lunedì. 9358 S
A.A. APPARTAMENTI condominio Broletto, 2 stanze soggiorno e cucinino ripostiglio bagno poggioli cantina centralnafta ascensore, soleggiatissimi vista mare, prenotansi. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1. 29553 S
A.A. APPARTAMENTO nuova costruzione, via Rossetti, quarto piano, 2 stanze, stanzetta, soggiorno con cucinino, ripostiglio, bagno, terrazza, garage proprio, vendesi. Amministrazione Alberti, Sancaterina 1. 29553 S
A.A. CONSEGNA imminente affittansi zona Fabio Severo, bellissimi, soleggiati appartamenti da 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, lire 30.000 mensili. AMMINISTRAZIONE STABILI ECCARDI. Piazza Sangiovanni 6. Orario 16-19. Telefono 55-885. 68069
A.A. IMPRESA COSTRUZIONI CHERMETZ - CRISMANI vende direttamente in costruendi stabili ultimati entro l'anno siti via SETTEFONTANE e viale RAFFAELLO SANZIO appartamenti lussuosi e economici da due, tre, quattro stanze ampie, saloncino cucina o cucinino, servizi completi, terrazze, poggioli cantine, ascensori, centralnafta, rifiniture accurate, nonchè LOCALI D'AFFARI zone libere fortissimo sviluppo adatti moltissime attività, ampie facilitazioni mutuo, rivolgersi via ROMA 20. 11130 S

(Continua in 14.a pagina)

Continua con successo la **SVENDITA STRAORDINARIA**
per ampliamento locali approvata dalla Camera di Commercio

RADIO ALABARDA

VIALE XX SETTEMBRE 7 - TEL. 93-760

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

L'INCONTRO DI CADENABBIA SPAZZERA' FORSE MOLTI EQUIVOCI

Schroeder non lascerebbe il Dicastero degli Esteri

Dai retroscena sull'affare moscovita di Kroll all'impennata di Adenauer per le dichiarazioni di favorire l'entrata di Londra nel M. E. C.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Bonn, 22

«La situazione in cui lei è venuto a trovarsi deve essere chiarita. Perciò la sua presenza a Bonn è indispensabile. Lei ha ricevuto dal Segretario di Stato Carstens un pressante invito al riguardo. Mi aspetto che me ne dia immediato seguito e che intanto si astenga da ogni pubblica dichiarazione». Questo telegramma, porta la data del 2 marzo scorso e fu inviato da Adenauer all'allora Ambasciatore della Repubblica federale a Mosca Hans Kroll con la intenzione di chiudergli la bocca e di farlo rientrare in patria al più presto possibile per chiarire quanto c'era di vero nelle dichiarazioni attribuitegli dalla stampa internazionale. Erano state dichiarazioni clamorose, le quali finchè non smentite dallo stesso Kroll, avevano fatto sorgere il convincimento che Bonn si fosse adattata a risolvere con i russi il problema della Germania a costo di duri sacrifici.

Kroll avrebbe detto in quella occasione pressapoco così: «I rapporti tra la Repubblica federale e l'Unione sovietica diverrebbero quasi idilliaci il giorno in cui Bonn riconoscesse la linea di confine Oder-Neisse, cercasse una sistemazione concordata per Berlino e offrisse a Mosca un credito di dieci miliardi di marchi. Lo Ambasciatore smentì si è detto quelle dichiarazioni (ma non proprio con la convinzione di chi è del tutto estraneo alla cosa) partì anche da Mosca per «un viaggio di consultazione».

All'aeroporto di Seremetjevo, fu ancora una volta avvicinato dai giornalisti, l'ultima nella sua veste di Ambasciatore nell'URSS. «Sto guardando con interesse a nuove battaglie» disse e non soggiunse altro. Una dichiarazione formale in apparenza, di sapore protocollare per un personaggio che si congedi. Ma il suo contenuto, battuto dalle telescriventi mentre Kroll era in volo per la Germania non deve essere troppo piaciuto a Bonn, sicchè non si seppe nè l'ora dell'arrivo, nè più tardi fu data la notizia che egli era arrivato. Si volle evitare insomma che Kroll dicesse ancora qualcosa alla stampa. Dicono ora che, mentre scendeva la scaletta dell'aereo l'ex Ambasciatore a Mosca si guardasse intorno con meraviglia come cercando qualcuno che non c'era e poi preso a braccetto il primo funzionario che gli capitò sotto gli avesse chiesto con tono di curiosità: «Schroeder c'è ancora?».

Le battute si sa hanno le gambe lunghe. E quelle di Kroll le gambe di Achille. Essa fece rapidamente il giro degli ambienti politici e si impastò, per così dire, con certe voci che da qualche ora serpeggiavano negli ambienti dei socialdemocratici e dei liberali secondo le quali il Cancelliere dal suo ritiro di Cadenabbia aveva chiesto al vecchio barone von Guttenberg se intendesse assumemere il portafogli degli Affari esteri. Fu così che il Ministro degli Esteri tedesco si trovò ancora una volta a dover pensare a Kroll proprio nel momento in cui questi ritornava al Ministero con un pacifico incarico di ufficio. Ma fu così anche che egli fu messo sull'avviso della pesante atmosfera che gli si stava addensando intorno atmosfera che Kroll, con lo istinto di una procellaria, aveva avvertito addirittura da Mosca..

I colloqui di Cadenabbia tra Schroeder e il vecchio Adenauer varranno forse ora a spazzare tale atmosfera soprattutto perchè il momento non è certo favorevole a simili sortite del Cancelliere. Tutto infatti depone a sfavore di un provvedimento di sostituzione dello attuale Ministro degli Esteri: la vittoria (per quanto precaria) di Macmillan alla conferenza del Commonwealth che ha dato mano libera al Premier britannico nel proseguire le trattative per l'ingresso della Granbretagna nel MEC., la breve stasi carica di incertezze prodotta ad arte dai russi nelle trattative per Berlino, la stessa vicinissima scadenza della relazione di politica estera che il Cancelliere dovrà fare dinanzi al Bundestag il nove ottobre prossimo. Ma è chiaro che qualcosa c'è stato: forse una impennata — si dice — forse un gioco più vasto nel quale oltre alla stizza del «vecchio» per le dichiarazioni, eccessivamente aperte verso la Inghilterra che Schroeder cominciò a sciorinare nei giorni della visita di De Gaulle, (quando sarebbe stato lecito parlare di sola unione franco-tedesca); si sono fatte sentire anche le organizzate tendenze anti-schoederiane di alcuni gruppi della CDU, alla testa dei quali sarebbe von Brentano.

Adenauer deve aver deciso durante la visita di De Gaulle a «risolvere» il problema Schroeder alla prima occasione, e partito il Generale, mentre il suo Ministro degli Esteri dichiarava che avrebbe «fatto di tutto per favorire durante le trattative di Bruxelles la entrata della Granbretagna», deve aver pensato che era forse venuto il momento. Ma qualcuno aveva avvertito Schroeder: è perciò che il colloquio di oggi a Cadenabbia, per quella parte almeno che ha riguardato le questioni dei rapporti tra i due interlocutori, si è svolto probabilmente su posizioni di parità. Schroeder ha con sè gli appoggi determinanti del partito liberale tedesco che uscirebbe probabilmente dalla coalizione se il Cancelliere insistesse per una sostituzione del Ministro degli Esteri. Ha con sè i forti socialdemocratici e non irrilevanti strati della CDU, dove, il cinquantaduenne ex avvocato di Duesseldorf è dato, assieme ad Erhard, come uno dei potenziali candidati alla Cancelleria.

Michele Pavissich



Saint Louis: In America si accelerano i tempi per mettere a punte la capsula del progetto Gemini, che dovrà portare nello spazio due astronauti. Ecco, secondo la fantasia di un disegnatore, la seconda fase del viaggio verso lo spazio della capsula Gemini, quando la prima parte del razzo portante, Titan II, si stacca e si accendono i motori della seconda parte



Algeri: Soldati bloccano una strada della periferia, numerose auto sono ferme per il controllo

POSTI DI BLOCCO E CONTROLLI ALLA PERIFERIA DELLA CAPITALE

INIZIATA IN ALGERIA L'OPERAZIONE «RISANAMENTO»

Boumedienne dice che l'azione non è contro la «Willaya 4» ma contro i criminali - Sorto un partito di opposizione

Algeri, 22

Tre battaglioni dell'Esercito regolare hanno occupato una vasta zona intorno ad Algeri ed hanno metodicamente rastrellato senza incidenti di sorta, villaggi, abitazioni rurali, vigneti e boschi. Il col. Boumedienne, che ha assunto personalmente la direzione delle operazioni ha posto il suo quartier generale in un edificio scolastico di Boufarik, 40 chilometri a Sud-Ovest di Algeri. La «Willaya 4», ha distaccato un suo ufficiale, il maggiore Djellou Malika, presso il comando di Boumedienne con funzioni di ufficiale di collegamento e ciò allo scopo di evitare possibili scontri fra i soldati regolari e i guerriglieri.

«Si tratta — ha dichiarato Boumedienne ai giornalisti — più di un'azione di polizia che di una operazione militare propriamente detta. Noi non agiamo contro la «Willaya 4» ma contro bande di criminali che indossano le uniformi della «Willaya» e che, come detto, sono soltanto dei criminali».

Il colonnello Boumedienne ha dichiarato che gli effettivi impegnati nell'operazione sono attualmente molto ingenti. «L'operazione — ha precisato — è cominciata stamane con erezione di posti di blocco e controlli alla periferia di Algeri».

Il «risanamento» si è praticamente iniziato all'alba di stamane, alle porte di Algeri, con l'arresto di numerosi militari della «Willaya 4» che si trovano in una situazione irregolare nei confronti degli ordini impartiti ieri dall'Ufficio politico. Questi militari circolavano a bordo di autovetture civili quando sono stati costretti a fermarsi davanti ai primi posti di blocco eretti dall'Esercito nazionale popolare. Conformemente agli ordini ricevuti i soldati bembellisti hanno confiscato le autovetture e hanno arrestato i militari che non avevano raggiunto la loro unità.

I capi della «Willaya 4» sono stati informati dell'operazione dallo stesso Ufficio politico, il quale ha voluto precisare che la stessa era diretta non contro il comando militare della zona ma contro i soli fuorilegge. Questi sono stati invitati un'ultima volta a raggiungere le sedi delle loro unità se non vogliono incorrere nei rigori della giustizia militale. Un Tribunale speciale giudicherà i renitenti.

Manifestini annuncianti la costituzione di un partito di opposizione — che sembra essere ispirato dagli esponenti della «Willaya 3» (Cabilia) e della «Willaya 4» — e distribuiti per le strade fanno appello alle organizzazioni sindacali e studentesche, prevedono «nuovi scontri fratricidi», denunciano «la fine del FLN, ormai incapace di essere un movimento rivoluzionario» e accusano Ben Bella di voler conservare il potere «con la forza delle armi e con l'appoggio dei capitalisti stranieri». Per il tono del proclama e tenuto conto degli uomini che si trovano dietro di esso, il nuovo partito sembra situarsi «a sinistra» dell'attuale maggioranza benbellista.

A BORDO DI UNA NAVE INGLESE A SAN JUAN DI PORTORICO

Sequestrato un carico di zucchero inviato da Cuba all'Unione Sovietica

Un'«energica» protesta di Mosca agli S.U. - Formata una nuova Giunta rivoluzionaria con lo scopo di rovesciare Fidel Castro

New York, 22

Le autorità di San Juan di Portorico hanno sequestrato 80 mila sacchi di zucchero cubano che il mercantile inglese «Stretman Hill» stava trasportando nell'Unione Sovietica. Secondo il rappresentante degli armatori a San Juan questa misura è illegale poichè la nave e il suo carico sono protette dalle leggi internazionali. D'altra parte, un incendio del quale non si è potuto stabilire la origine è scoppiato ieri a bordo dello «Stretman Hill» che è trattenuto nel porto di San Juan.

L'Unione Sovietica ha inviato agli Stati Uniti una «energica protesta» contro «l'illegale sequestro» da parte della Magistratura portoricana del carico di zucchero. La nota, consegnata oggi all'Incaricato di Affari americano a Mosca, afferma che il sequestro è stato effettuato dalle autorità di San Juan di Portorico dove la nave aveva fatto scalo per alcune riparazioni e dichiara che si tratta di «un atto evidentemente arbitrario». «Gli Stati Uniti che hanno sotto la loro giurisdizione Portorico, sono completamente responsabili per gli atti illegali commessi dalla Magistratura portoricana» — aggiunge la nota chiedendo l'abrogazione del sequestro, un indennizzo per i danni subiti e l'adozione di misure che impediscano il ripetersi di incidenti del genere.

«Stella Rossa», organo dello Esercito sovietico, ha dedicato alla situazione cubana, due articoli in cui si criticano le risoluzioni approvate dal Senato americano su Cuba, e si definisce la situazione nei Caraibi come «estremamente tesa». Il giornale afferma anche che la flotta sottomarina sovietica «sarà immediatamente messa in movimento se il fanatico aggressore renderà ciò necessario, pronta ad abbattere il nemico con la potenza dei suoi missili». «Non c'è punto del mondo, aggiunge «Stella Rossa», dove i sommergibili sovietici non possono giungere, sfuggendo alla guardia dell'avversario».

Radio L'Avana, ha reso noto un comunicato del Ministero delle Forze armate nel quale si afferma che giovedì un aereo statunitense ha effettuato un volo radente a carattere provocatorio sulla petroliera cubana «Playa Giron», a poche miglia dalla baia di Nuevitas, sulla costa nord-orientale di Cuba. Il comunicato dice che l'aereo ha effettuato diverse picchiate sulla nave, la quale si trovava in acque territoriali cubane, per chiederne l'identificazione. Venticinque minuti più tardi una nave da guerra degli Stati Uniti si è fermata presso la petroliera cubana «in atteggiamento ostile e minaccioso».

Si apprende che una nuova «Giunta rivoluzionaria cubana» è stata formata con lo scopo di rovesciare il regime di Fidel Castro mediante gli sforzi dei profughi e dei ribelli rimasti in Patria. Fanno parte della Giunta due ex Ministri del Governo di Castro, Raul Chibas e Manuel Ray, nonchè Jose San Martin, Jose Gomez Rodriguez e Rogelio Cisneros. Nel programma di azione del nuovo gruppo si deplorano i tentativi di reclutare gli esuli cubani nelle Forze armate americane, perchè ciò «presenterebbe un'immagine negativa nella lotta del popolo cubano contro il comunismo» e «creerebbe una situazione di dipendenza e di subordinazione». La miglior strategia, secondo il programma della Giunta, «consiste nella resistenza del popolo nell'interno dell'isola, che finirà per produrre una rivolta generale».

Stato di emergenza proclamato nel Ghana

Accra, 22

Il Presidente Nkrumah ha proclamato lo stato di emergenza nella zona di Accra in seguito alle recenti esplosioni di bombe. Reparti di truppa in assetto di guerra hanno perquisito oggi ad Accra numerose case alla ricerca di armi. Le esplosioni verificatesi nel giro di due settimane hanno provocato la morte di numerose persone e il ferimento di oltre 150.

In base allo stato d'emergenza è stato imposto il coprifuoco dalle 18 alle 6 e tutte le manifestazioni e gli assembramenti sono vietati. Mentre procedono le perquisizioni, reparti di polizia, rafforzati da elementi giunti nella capitale, dalle province pattugliano le strade. La polizia ha anche tentato di penetrare nella residenza dell'alto commissario nigeriano Leslie Harriman, ma in seguito alle proteste di quest'ultimo presso il Ministero degli Esteri, i militari hanno desistito dal perquisire la casa.

Perchè è stato rinviato il volo spaziale di Schirra

Cape Canaveral, 22

Il volo spaziale dell'astronauta americano Walter Schirra è stato rinviato per un minimo di cinque giorni, ma il rinvio potrebbe anche risultare di una settimana o dieci giorni, a quanto dichiarano i tecnici della «NASA» a Cape Canaveral. La «National Astronauties and Space Administration» aveva annunciato ieri che il volo di sei orbite del comandante Schirra, fissato per il 28 settembre, era stato rinviato a «non prima del 3 ottobre», in seguito al constatato cattivo funzionamento di una valvola nella capsula spaziale che Schirra ha battezzato «Sigma sette». E' la seconda volta che il volo di Schirra ha dovuto essere rinviato. Il primo rinvio, di tre giorni, fu causato da un inconveniente verificatosi al vettore «Atlas». La valvola da sostituire fa parte del settore del sistema di «controllo di orientamento» della capsula. Questo sistema è di grande importanza perchè governa l'inclinazione della capsula per il ritorno nell'atmosfera.

ALLA FRONTIERA NORD ORIENTALE PRESSO IL TIBET

Continuano gli scontri tra cino-comunisti e indiani

Pechino insiste a parlare di «invasione»

Nuova Delhi, 22

Un portavoce del Ministero degli Esteri indiano ha annunciato oggi a Nuova Delhi che gli scontri a fuoco continuano fra truppe indiane e cinesi alla frontiera Nord-orientale tra l'India e il Tibet. Il funzionario ha detto: «Vi è stato da venerdì un intermittente scambio di colpi di arma da fuoco, nella zona di confine fra l'India e il Tibet e nel regno himalaiano del Bhutan. Non risulta che vi siano state altre vittime». Negli scontri verificatisi in precedenza gli indiani hanno avuto tre feriti.

L'agenzia «Nuova Cina» sostiene che «Le guardie di frontiera cinesi sono state costrette a rispondere al fuoco». Sempre secondo l'agenzia, le truppe indiane avrebbero violentemente attaccato le sentinelle cinesi a Ovest del ponte Di Che-jao, ieri dalle 21.30 alle 23 (locali». «Gli invasori — aggiunge «Nuova Cina» hanno sparato oltre 400 colpi, hanno lanciato due bombe a mano e hanno sparato due colpi di cannone». Sempre secondo la versione cinese «incursioni indiane» accompagnate da colpi di arma da fuoco sparati contro guardie cinesi, avrebbero avuto luogo «a intermittenza» nella suddetta regione per tutta la giornata di ieri.

L'incidente nel Congo

Saliti a due i morti del «Dakota» abbattuto

Stoccolma, 22

Il Ministero della Difesa svedese ha dichiarato che uno dei 9 sopravvissuti dell'aereo delle Nazioni Unite abbattuto nel Katanga è morto nell'ospedale di Kabalo, dove era stato ricoverato, in seguito alle ferite riportate nell'incidente. Il numero dei morti sale così a due. Il corrispondente speciale del giornale «Expressen» nel Congo, afferma che i soldati svedesi che si trovavano a bordo del DC 3, sono stati mitragliati mentre uscivano dal relitto dell'apparecchio. Il giornalista aggiunge che è stato solamente dopo che gli aviatori svedesi hanno gridato: «Non sparate, siamo militari dell'ONU», che il fuoco è cessato.

Aumenta negli S.U. il flusso turistico

Washington, 22

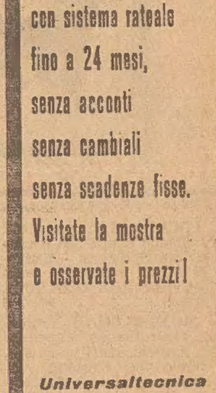
Voit Gilmore, direttore del Servizio turistico degli Stati Uniti del Ministero del Commercio americano, ha comunicato che nei passati cinque mesi vi è stato un aumento di flusso turistico negli Stati Uniti del 18 per cento rispetto al 1961. Per il periodo dal 1.o gennaio al 30 maggio hanno visitato gli Stati Uniti 208.369 turisti e uomini di affari con un aumento di 30.513 unità rispetto allo scorso anno. Di questi 105.000 erano provenienti dai paesi europei con un aumento di circa il 20 per cento.

Dall'Italia si sono avuti 6671 visitatori con un aumento del 14,8 per cento rispetto al 1961. Dalla Granbretagna 37.052 (14,6 per cento); dalla Francia 12.452 (49,7 per cento); dalla Germania occidentale 17.113 (18,8 per cento).

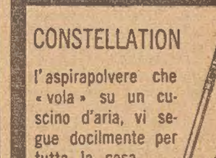
CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 3

HOOVER
ha sempre qualcosa di più

AUTOMATIC HOOVER
lavatrice con 8 completi programmi di lavaggio, la sola a duplice azione.



HOOVERMATIC
la lavatrice più veloce del mondo, in 4 minuti lava kg 3 di biancheria.



La produzione HOOVER è in vendita presso la Concessionaria Universaltecnica con sistema rateale fino a 24 mesi, senza acconti senza cambiali senza scadenze fisse. Visitate la mostra e osservate i prezzi!

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

CONSTELLATION
l'aspirapolvere che «vola» su un cuscino d'aria, vi segue docilmente per tutta la casa

HOOVERETTE
l'aspirapolvere dai mille usi, leggero e maneggevole, dotato di una serie completa di accessori.

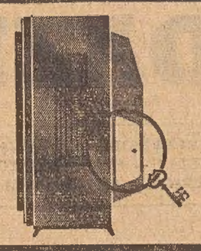


HOOVER
ha sempre qualcosa di più

UNA NOVITA' ASSOLUTA! i comandi sigillati applicati ai nuovi televisori Magnadyne - Kennedy



Ecco la novità sensazionale: un congegno elettronico provvede, all'interno del televisore, a stabilizzare automaticamente il primo e il secondo programma. Dopo attente ricerche con materiale di altissima qualità, realizzati per voi i COMANDI SIGILLATI. Nessuna migliore garanzia per le vostre serate in casa.



* comandi sigillati
* 2 anni di garanzia
* schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY
GRANDI INDUSTRIE RADIO TV ELETTROCASA



A.A. LOCALI affari magazzini in costruendo complesso condominiale vie Raffineria - Gambini - Manzoni prenotansi vendite. IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28-300. 68057 S

A.A. MONFALCONE vendesi stabile centralissimo, 3 appartamenti, negozio, cortile mq. 278, con rustico per deposito. Amministrazione Alberti, S. Caterina 1, 16-19. 29553 S

A.B. AGEP, passo Goldoni 2, vende, facilitazioni pagamento: LOCCHI, 1-2-3 stanze saloni bistanze bagno poggioli centralnafta ascensore. ROIANO (capolinea filovia), 1-2-3 stanze bagno poggioli centralnafta ascensore. RONCHETO, convenientissimi 1-2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. CARPISON, signorili salone bistanze stanzetta biservizi terrazze centralnafta ascensore. DALMAZIA (zona), seminuovo quadristanze stanzetta biservizi centralnafta ascensore. Adatto professionista (mutuo). LAMARMORA (Rossetti), avanzata costruzione soleggiatissimi bistanze soggiorno cucinino bagno ripostigli poggioli centralnafta ascensore. ISTRIA (piazzale Valmaura), iniziata costruzione soleggiatissimo edificio 1-2-3 stanze soggiorno bagno poggioli ripostiglio centralnafta ascensore. Adatto investimento capitale. PICCARDI, prontingresso bistanze stanzetta soggiorno cucinino biservizi poggioli autoriscaldamento. BARCOLA, prontingresso nuovo panoramico salone tristanze biservizi terrazze centralnafta ascensore. CASETTA 5 stanze cucina biservizi giardino garage. SANZIO, bistanze soggiorno bagno poggioli già affittato. TIEPOLO, bistanze cucina bagno. GRETTA, salone tristanze biservizi terrazze centralnafta ascensore. Prontingresso. GRADO, stanza soggiorno cucinetta bagno poggiolo. 9368 S

A.B. NEGRELLI-NAVALI, iniziata costruzione lussuoso edificio panoramico: appartamenti bistanze salone cucina biservizi terrazze centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento. Vendite dirette senza percentuali. AGEP, passo Goldoni 2. 9367 S

A. AFFARONE! Locale d'affari centralissimo casa nuova vendesi urgentemente 7.500.000 non trattabili. Telefonare 42209 lunedì. 68147 S

A. ANGOLO Trentottobre Torrebianca vendesi stabile quattro piani più negozi, mezzanino libero, area 330. Telefonare al 97300. 294430 S

A. APPARTAMENTI 2-5 stanze anche moderni panoramici eventualmente affittati per reddito vendonsi. ATEC, Goldoni n. 1. 82 S

A. APPARTAMENTI stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio centralnafta affittati ottimo investimento capitale zona Giulia. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 68057 S

A. APPARTAMENTO bellissimo soleggiato 3 stanze salone cucina servizi separati ripostiglio soffitta centralnafta poggioli I piano zona Giulia. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 68058 S

A. FLAVIA iniziata costruzione III casa nuovo complesso condominiale appartamenti da 1-2-3 stanze comforts poggioli ascensore centralnafta ottimo investimento capitale. REVOLTELLA ultimi appartamenti lussuosi in palazzina da 2-3 stanze cucina ascensore centralnafta finiture di lusso piani bassi. SAN GIACOMO ottimo investimento capitale attico 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo grande terrazza ascensore. PINDEMONTE soleggiato 3 stanze cucina bagno poggiolo cantina ascensore riscaldamento autonomo. OPICINA appartamenti in villetta da 3 stanze cucina comforts riscaldamento garage giardino. BOX auto con luce acqua SAN LUIGI. Vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 68059 S

ACQUISTASI condominio casa nuova 3 stanze accessori. Telefonare 92489. 68162 S

ADRIATER. PRONTENTRATA, ultimi due appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino riscaldamento soleggiati. Agevolazioni pagamento SCOMPARINI 57, Battisti 4. 9395 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio REVOLTELLA n. 115. Disponibili singoli appartamenti 1-2-3 stanze servizi riscaldamento ascensore. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 9396 S

ADRIATER. PROSSIMA costruzione condominio via DELL'AGRO (traversale SONNINO). Appartamenti 2-3 stanze servizi riscaldamento ascensore ampi poggioli. Agevolazioni pagamento. Inizio prenotazione 1.o ottobre. Visione progetto Battisti 4. 9400 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio ISTRIA 110. Disponibili ultimi appartamenti 2-3 stanze servizi riscaldamento ascensore poggioli soleggiatissimi con vista mare. Agevolazioni pagamento. Battisti 4. 9397 S

ADRIATER. PRONTENTRATA, ultimi due appartamenti 1-2-4 stanze soggiorno cucinino riscaldamento soleggiati COMMERCIALE. Battisti 4. 9398 S

ADRIATER. PROSSIMA costruzione condominio palazzina zona soleggiata. Appartamenti 2-3 stanze servizi ampi poggioli panoramici. Agevolazioni pagamento. Inizio prenotazione 1.o ottobre. Visione progetto Battisti 4. 9401 S

ADRIATER. PROSSIMA costruzione condominio signorile zona residenziale. Appartamenti varie grandezze. Finiture extralusso grandi poggioli soleggiati con vista mare. Inizio prenotazione 1.o ottobre. Visione progetto Battisti 4. 9402 S

ADRIATER. Trattiamo acquisto o permuta terreni edificabili edifici vecchi case occupate scopo investimento. Offerte trattative dirette Battisti 4, tel. 61655. 9403 S

ADRIATER. COSTRUENDO condominio MADONNINA. Appartamenti 2-3 stanze soggiorno servizi riscaldamento ascensore ampi poggioli. Agevolazioni pagamento. Inizio prenotazioni 1.o ottobre. Visione progetto. Battisti 4. 9399 S

AFFARONE liberi 5, 6 stanze centralnafta, ascensore, citofono, rimodernati, adatti professionisti vendiamo facilitazioni pagamento, Galleria Rossoni amministrazione pianterreno. 665 S

AFFARONE liberi. Attico 2 camere cucina bagno 3.100.000 Capuano, bicamere cucina moderno 2.850.000 D'Annunzio, bicamere doccia riscaldamento ascensore con abbaini 1.780.000 Ventisettembre; camera cucina un milione 680.000 Gambini. Vendonsi facilitazioni pagamento; telefonare 37379. 664 S

AFFARONE appartamenti 3, da 1, 2 stanze reddito attuale 230 mila aumentabile 25% annuo vendonsi 4.650.000; tel. 37379 670 S

AFFARONE negozio nuovo esentasse reddito 180.000 vendo 1 milione 800.000, tel. 37379. 671 S

AFFARONE appartamenti liberi ed occupati 1, 2 camere camerino vendonsi facilitazioni pagamento. Gambini 5; visitare ore 11-13. 657 S

AFFARONE! Attico libero due camere bagno cucina terrazza 3.100.000; altri liberi moderni 1, 2, tricamere vendonsi. Capuano 14. Visitare ore 15-17. 660 S

ALLOGGIO nuovo stanza cucina paraggi Sanzio affitto o condominio cercasi. Tel. 79-709. 68056 S

APPARTAMENTI Sanluigi 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno poggioli centralnafta soleggiati panoramici vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9364 S

APPARTAMENTI Servola 1-2-3 stanze soggiorno cucina bagno centralnafta vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9365 S

APPARTAMENTI zona Ginnastica, 2-3 stanze soggiorno cucinino bagno doppi servizi centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9363 S

APPARTAMENTI 1, 2 stanze accessori acquistansi. Offerte Cassetta 29761 S, UPI.

APPARTAMENTI inizio costruzione zona Sangiacomo 1-2-3 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore facilitazioni pagamento vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9362 S

APPARTAMENTI in palazzina Gretta salone tristanze stanzetta doppi servizi poggioli centralnafta ascensore garage vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9367 S

APPARTAMENTI ROIANO, singole disponibilità 2 stanze cucina bagno poggiolo vista mare centralnafta ascensore facilitazioni prossima consegna vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9331 S

APPARTAMENTI SANGIACOMO, 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggioli centralnafta ascensore esposizione mezzogiorno vista mare. VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9336 S

APPARTAMENTI SANLUIGI, 1-2-3 stanze cucina bagno poggioli vista mare centralnafta VISIONE PROGETTO, VENDITE: IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9335 S

APPARTAMENTI SANGIOVANNI, 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo centralnafta ascensore. Ultime disponibilità vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9334 S

APPARTAMENTI zona Giulia tristanze cucina bagno poggioli centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9366 S

Complesso condominiale «ROSMINI»
a 150 metri dal piazzale Rosmini, appartamenti da 2-3 stanze e servizi, centralnafta, ascensore, ottime finiture. Prezzi convenienti. Indicatissimi per investimenti, reddito garantito 8%. Ufficio vendite: Amministrazione Eccardi, piazza S. Giovanni 6, orario 16-19, telefono 55885. Esecuzione: Fratelli RUMOR Costruzioni edilizie - Trieste

APPARTAMENTI inizio costruzione, Besenghi, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, garage, tutti comforts, vista mare, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telef. 44908. 68106 S

APPARTAMENTINO nuovo, VI piano, stanza, bagno, cucina, ampia terrazza vista mare, ascensore, paraggi Garibaldi, vendesi. Amministrazione Cesanelli, Mazzini 30, pomeriggio. 68993 S

APPARTAMENTINO modernissimo, soggiorno, camera da letto, cucinino, bagno installato, poggiolo, cantina, ascensore, riscaldamento centrale. Esente tasse attualmente affittato lire 276.000 annue, vendesi 3.000.000 contanti. Rivolgersi amministratore Sbisà, via Filzi 23, telefono 28818. 68083 S

APPARTAMENTO zona FOSCOLO, tristanze cucina stanzino bagno vende occasione IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9330 S

APPARTAMENTO centralissimo occupato 4 stanze servizi vende IMMOBILIARE CIVICA, p.zza Sangiovanni 4, 61712. 9333 S

APPARTAMENTO 4 stanze cucina camerino libero zona San Vito 4.000.000 vendesi. Amministrazione Failla, corso Italia n. 29. 29737 S

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzino, cucina, cantina, ampio cortile, vendesi occasione, telefonare 45061 domenica dalle 10-14 e lunedì dalle 13-15 o stesso orario visitare via Gambini 35 I destra. 68032 S

APPARTAMENTO paraggi S. Michele 2 camere, camerino, bagno, gabinetto separato, cucina, anticamera, soleggiato, rimesso a nuovo vendesi. Telef. 51968 lunedì dalle 8.30 alle 13. 29541 S

APPARTAMENTO nuovo, tristanze centralnafta, ascensore, poggioli vendo. Raseni, Strada Fiume 51. 29559 S

APPARTAMENTO palazzina lussuosa Rossetti bistanze salone cucina bagno centralnafta ascensore vende IMMOBILIARE VESTA, via Gallina 4, 80344. 9361 S

APPARTAMENTO nuovo, due stanze, soggiorno, servizi, poggioli, centralnafta, ascensore, acquistasi per contanti, anche affittato. Scrivere Cassetta n. 29528 S, UPI.

APPARTAMENTO via Hermet, prontoingresso, 2 stanze, cucina, bagno, autoriscaldamento, vende Immobiliare Viale, XX Settembre 12/D, telefono 44908. 68106 S

APPARTAMENTO nuovo camera bicamerette bagno zona Gretta vendesi facilitazioni pagamento piccolo acconto mutuo anche ventennale. Immobiliare Trieste, Ginnastica 3. 29690 S

APPARTAMENTO soleggiato, centrale, 2 camere, camerino, cucina, poggiolo, V, vendesi libero. Telefonare 91819. 68088 S

APPARTAMENTO libero due camere camerino bagno, accessori, vendesi via Ricci 9-IV. Visibile oggi ore 11-12 sul posto. Informazioni da lunedì in poi, 24021. 29647 S

CASA vuota per demolire con progetti approvati vendo oppure permuto con appartamenti nuovi possibilmente pronti o con terreno. Cassetta 663 S, UPI.

CASA centralissima buon reddito cercasi pagamento contanti. Esclusi mediatori. Cassetta 29609 S UPI.

CASETTA due quartieri 5.000 mq. terreno libero zona Cervignano 4.900.000 vendesi. Corso Italia 29, Failla. 29737 S

CASETTA con terreno cerca privato pagando contanti. CASSETTA 9394 S, UPI.

CENTRALISSIMI liberi fino 2 6 stanze soggiorno cucinino doppi servizi centralnafta ascensore citofono restaurati vendonsi facilitazioni pagamento. Battisti 20, portineria. 658 S

CERCASI zona ROSSETTI terreno edificabile o vecchio stabile scopo privato. SCRIVERE CASSETTA 9393 S, UPI.

CERCASI autista autotreno cace viaggi brevi. Piazza Transalpina 7, Gorizia. 39 D

CEDO 2.100.000 quartierino città. Offerte dirette Cassetta 29755 S, UPI.

COMPERO locale d'affari centralissimo condominio, nell'offerta indicare: via, metriquadrati, prezzo. Se occupati. Cassetta 29763 S, UPI.

COMPLESSO condominiale STADIO, 1-2 stanze soggiorni cucinini poggioli bagni ripostigli centralnafta ascensore. VISIONE PROGETTI, INFORMAZIONI, VENDITE IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9332 S

CONDOMINIO casa nuova bistanze camerino bagno poggiolo accessori scambio con villetta casetta periferia. Scrivere Cassetta 68103 S UPI.

CONDOMINIO nuovo 1-2 stanze comforts pagamento contanti acquistasi urgente. Cassetta 68168 S, UPI.

ESCLUDENDO agenzie mediatori acquisto direttamente contanti quartierino una-due camere cucina se buona occasione. Cassetta 29755 S, UPI.

LOCALE nuova costruzione centro Sangiacomo adatto qualsiasi attività vendesi. 31998. 29721 S

LOCALE affari 85 mq. via Cologna 71/1 vendesi. Informazioni tel. 37933. 29683 S

LOCALE pianoterra circa quattrocento metri quadrati buona illuminazione cercasi affitto od acquisto. Offerta Cassetta 68098 S UPI. 68074 S

MAGAZZINO interno 1.980.000, negozio 70 mq. liberi, vendonsi facilitazioni pagamento. 659 S

MAGAZZINO libero mq. 200, 2 fori vendo via Milano; tel. 37379. 667 S

NEGOZIO nuovo libero adatto bar cartoleria mercerie vendesi 500.000 contanti, saldo rateamente. Visitare Strada di Rozzol 83 rivolgersi tintoria. 656 S

NEGOZIO 400 mq. altro 70, magazzino 40, centralissimi; negozi nuovi periferia 1.450.000 vendonsi facilitazioni pagamento. Telefonare 37379. 666 S

OPICINA, via Hermada Strada Tarvisiana lotti per villini con strada, acqua, luce, altri zone residenziali vendonsi. Tel. 90477 67998 S

PALAZZINE (due) panoramiche complessivi 12 alloggi, tristanze doppi servizi, garage centralnafta, inizio costruzione via Ovidio-Panorama. Visione progetti prenotazione Studio Fast, via Filzi 21, dalle 17 alle 19. 29647 S

PERMUTA impresa costruzioni cerca terreno o vecchi edifici permutando appartamenti nuovi. OFFERTE CASSETTA 9392 S, UPI.

QUARTIERE 3-4 stanze, accessori, paraggi Stazione C.le - Roiano, vuoto od occupato acquisterei. Cassetta 29534 S, UPI.

REVOLTELLA 115, Ultima fermata filovia 11, Corso costruzione edifici condominio. Disponibili appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno ascensore centralnafta ampi poggioli soleggiati con vista. Finiture accurate. Larghe facilitazioni pagamento. VENDITE DIRETTE, VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA - GIORNI SEGUENTI. 9389 S

S. CROCE-MARE. Lotti per villini con strada accesso, garage, spiaggia, acqua, luce, telefono vendonsi. Tel. 90477. 67998 S

S. CROCE-MARE, vendesi terreno mq. 500, spiaggia riservata, luce, acqua, telefono. Amministrazione Alberti, Sancaterina 1 29553 S

SAN VITO di Cadore vendesi appartamento in villa nuova costruzione, completamente arredato, due stanze letto, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, giardino, garage. Telefonare 37618. 29553 S

SCOMPARINI 57. Condominio corso ultimazione. Disponibili ultimi due appartamenti 1-2 stanze soggiorno cucinino bagno centralnafta soleggiatissimi. Consegna fine mese. Agevolazioni pagamento. VENDITE DIRETTE, VISITE SUL POSTO MATTINATA ODIERNA - GIORNI SEGUENTI. 9390 S

SOTTOTETTO o soffitta per trasformazione o sopraelevazione acquisterei marina o zona panoramica. Telefonare 94553 o 41738. 68112 S

STABILE centralissimo con negozi e appartamenti vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9327 S

STABILI qualsiasi superficie investimento capitale compro contanti. Cass. 29691 S UPI.

STANZE una-due cucinino poggiolo bagno centralnafta vende direttamente Impresa. Telefonare 44448. 68074 S

TERRENI anche piccoli lotti zone diverse vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 82 S

TERRENI costruzione città, Opicina, riviera Barcola, Venezia, Jesolo, Bibione. Locali affari nuovi rendita 10% netto. Condomini, vendonsi. Richiesta valutazioni stime tecnico commerciali. Rossini 14, tel. 38663. 68120 S

TERRENI SISTIANA, frazionabili adatti costruzione vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 9329 S

TERRENO edificabile qualsiasi grandezza cerca società immobiliare. CASSETTA 9391 S UPI.

TERRENO edificabile o vecchia casa casetta cerca Impresa costruzioni. Cass. 68074 S UPI.

TERRENO mq. 460 a 2000 mq. vendo zona industriale. Rivolgersi via Racheli 9. 47479 S

TERRENO 15.000 mq. lottizzabile, edificabile vende Immobiliare Viale, telef. 44908. 68106 S

VANO unico terzo piano 380.000 altro centrale mezzanino 320.000, altro nuovo mezzanino si può fare camera cucina 1.250.000 vendonsi. Tel. 37379. 669 S

VILLA sei stanze o casa colonica con terreno 3000-5000 mq. zona Monfalcone Gradisca, acquisto. Cassetta 29511 S, UPI.

VILLETTA giardino, termonafta, tutti comforts, vendesi. Indirizzo UPI. 29456 S

VILLA acquistasi contanti paraggi Sant'Andrea, Besenghi, Carlo Alberto, Terza Armata. Scrivere Cassetta 68168 S, UPI.

ZONA Obelisco vendesi terreno vista meravigliosa. Scambiasi negozio - appartamento. Telefonare 63497. 68148 S

U Matrimoniali L. 70

AMERICANE, francesi, australiani sposerebbero rapidamente. Scrivere «Eureka», Casella 5013, Roma. 6527 U

GIOVANE operaio relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cass. 29608 U UPI.

OPERAIO 41enne relazionerebbe con signorina scopo matrimonio. Cass. 68100 U UPI.

SIGNORINA 49enne con piccola dote, relazionerebbe scopo matrimonio con persona distinta, posizione sicura. Cassetta 29717 U UPI.

39ENNE posizione sicura, bella presenza, sposerebbe signorina piacente, seria, triestina con impiego. Cass. 29675 U UPI.

A prezzi di sgombero!

LIQUIDAZIONE TOTALE per ampliamento

MODELLI 1962-'63

RADIO — TELEVISORI — FONOVALIGE — TRANSISTOR — REGISTRATORI — TELECARRELLI — STABILIZZATORI — LAVATRICI — FRIGORIFERI — CUCINE — LUCIDATRICI — FRULLATORI — FERRI STIRO — RASOI ELETTRICI

MODELLI 1962-'63

Aiutateci a sgomberare

NOI VI AIUTIAMO CON I PREZZI E CON IL PAGAMENTO IN DUE ANNI

VISITATE LA MOSTRA

Radiobacchelli

Via Pascoli 24
Telefono 90552